te con la Posta.

ABBONAMENTI: al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia, per trim... Estero L. 30.—; al «Piccolo della Sera»: Italia, per trimestre L. 14.—; Estero ... semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale «Il Piccolo» via Silvio Pellico N. 6, II. - Un esemplare cent. 20, arretrato cent. 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

BIBLIOTECA CIVICA
Studi 2

# IL PICCOLO

INSERZIONI: Larghezza della riga 63 mm. Prezzi per mm: Avvisi commerciali, industriali, mortuari, fidanzamenti, matrimoniali L. 1.50. Comunicati, ringraziamenti L. 2. Finanziari e legali L. 3. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Note di cronaca, Attività Economica, Onorificenze, Fiori d'arancio, Lauree ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza C. Goldoni 1, Tel. 80.

Anno 41 — Uffici: Redazione: Via Silvio Pellico N. 6, I p.; Amministrazione: II p. Inserzioni a pagamento e abbonamenti: Piazza Carlo Goldoni N. 1. — Trieste, Domenica 17 Maggio 1925 — Telefoni: Direzione politica N. 530 – Redazione N. 227; Amministrazione N. 600 – Pubblicità N. 801 — Nuova Serie - N. 1699

# Votazione nulla alla Camera sulle società segrete

## per la mancanza del numero legale durante l'appello nominale

### L'ampio dibattito sulla Massoneria

#### e la sorpresa del voto

ROMA, 16

Siamo oggi all'attesa discussione del disegno di legge contro le associazioni segrete. L'aula è poco affollata. Quando alle 16 il Presidente on. CASERTANO apre la seduta, sono presenti non più di 200 deputati. Gremitissime in ogni ordine di posti appaiono invece le tribune del pubblico. Al banco del Governo siedono il Presidente del Consiglio, i ministri Federzoni e Rocco e parecchi sottosegretari.

Approvato il verbale, l'on. ADINOLFI prende la parola per ricordare che ieri si è inaugurato il monumento per i nostri 3000 soldati caduti sul fronte orientale durante la grande guerra, appartenenti all'eroica 35.a divisione. Propone che a cura della Presidenza della Camera siano deposti dei fiori su quel monumento che ricorda il sacrificio di soldati italiani caduti in terra straniera.

Si intraprende quindi, senz'altro, la discussione del disegno di legge: «Regolarizzazione dell'attività delle associazioni, enti ed istituti e dell'appartenenza ai medesimi del personale dipendente dallo Stato, dalle provincie e dai comuni, sottoposti per legge alla tutela dello Stato».

### Riserve d'un oratore favorevole

Primo oratore è l'on. VOLPE, per il quale il presente disegno di legge rappresenta la realizzazione pratica di tutto un vasto movimento dell'opinione pubblica, specialmente intensificatosi negli ultimi 20 anni di vita italiana. Gruppi e partiti si erano schierati contro le associazioni segrete, con le quali si intende in modo speciale la Massoneria; primo tra essi il partito socialista, che combatteva soprattutto nella Massoneria il suo spirito conservatore borghese. Altri oppositori alla Massoneria erano mossi da punti di vista diversi, sia politici, sia morali, sia sociali, ma tutti si accordavano nel negarle un contenuto dottrinario o idealistico e ne censuravano lo spirito di intrigo e di sopraffazione. Gli studi storici sulla Massoneria hanno accertato che dopo un periodo fiorente tra il 1700 e l'800, essa era decaduta nel suo spirito e che non vi fu uno stretto rapporto fra Massoneria e Carbonarismo. Del resto, anche gli uomini del Risorgimento, inscritti ad associazioni segrete, avevano il senso della loro precarietà e della loro contingenza.

Documento di singolare importanza fu anche un «referendum» indetto nel 1913 da un giornale italiano, che concluse, attraverso vario motivazioni, con una condanna della Massoneria. Tutto, dunque, giustifica il presente disegno di legge, quale fu presentato dal Governo; per quanto possa attendersi ch'esso perda di vigore nella sua efficacia pratica, per la sua eccessiva estensione, comprendendo oltre ai funzionari dello Stato anche i dipendenti delle provincie e comuni. E' d'avviso che, trattandosi di materia estremamente delicata, la Commissione non avrebbe dovuto proporre troppo radicali modificazioni all'art. 2 del progetto ministeriale, tanto più che un eccessivo rigore porterà alla trasformazione di queste società con forme anche più segrete, con uno spirito sovversivo e con una maggiore opposizione internazionale. (Commenti). Ora questo spirito di eccessivo rigore potrebbe rompere quell'unità antimassonica che pure oggi esiste in Italia. L'oratore espresse il suo concetto in seno alla Commissione, che però non lo accolse. Ma egli esprime la fiducia che il Governo vorrà considerarlo con la maggiore attenzione, insistendo nel suo progetto. (Approvazioni).

### Massimo Rocca contrario

Segue l'on. Massimo ROCCA. Non massone ed avversario della Massoneria, quando essa era veramente una casta dirigente si rende conto dello stato d'animo di coloro, che vittime un tempo della tirrannide massonica, oggi sono indotti a combattere aspramente l'ordine massonico. Egli stesso ebbe sostenere in seno al Gran Consiglio fascista il principio della incompatibilità tra Massoneria e fascismo. (*Commenti*). Riconosce il fondamento del criterio cui si ispira il disegno di legge, avendo personalmente potuto constatare quanto sia censurabile la presenza di massoni nell'Esercito e nella Magistratura, o in generale nella pubblica amministrazione. E d'avviso però che le disposizioni proposte nei riguardi dei funzionari massoni siano inopportunemente consegnate. O essi sono pochi, ed allora sono quantità trascurabili, o sono troppi, ed allora il problema non si risolve con questa legge. D'altra parte l'oratore teme che attraverso la presente legge la lotta, oltre che contro la Massoneria, possa indirizzarsi contro qualsiasi associazione anche non segreta. (*Interruzioni*). Persino i gesuiti, come disse il sen. Scialoia — persona non sospetta di antifascismo — possono essere considerati come una società segreta.

STARACE: Questo, Scialoia non l'ha mai detto.

ROCCA: Potrei citarvi dei fatti precisi.

CAVAZZONI: Ma ci vogliono fatti esatti.

ROCCA: Considerare poi la Massoneria come lagata ad interessi internazionali, e sciaglierla perciò, è assai pericoloso. Per questo sistema si potrebbe arrivare a sciogliere persino la Chiesa cattolica. Ricordate che si diceva che i comunisti avessero preso i denari dalla Russia.

FERRARI (comunista): E tu le 200.000 lire da chi le hai prese? (*Viva ilarità, commenti*).

CORRADO MARCHI (fascista): Tu le hai prese e le hai passate a Bazzi.

ROCCA (allarga le braccia ed esclama): Ah questa poi! Io sono pronto a dimostrarvi la mia posizione economica. (*Rumori e commenti*). L'oratore prosegue: «Ricordo di essere stato fascista quando molti non si sognavano di entrarvi. Ieri, on. Mussolini, dopo il vostro discorso, invece di un voto ve ne avrei dato due. (*Viva ilarità*). Permettetemi di dirvi ciò che io credo e credevo fosse il fascismo. Il fascismo è stato un tentativo di creare gli italiani, dopo che l'Italia era stata creata; di creare la patria di tutti! E queste idee io propagandai e sostenni in scritti e in centinaia di conferenze, e per questo fui chiamato alla direzione e agli alti gradi del partito. Ma io non pensavo mai che il fascismo potesse diventare reazionario.

PRESIDENTE: On. Rocca, ma stia al tema.

ROCCA: Se voi mi avete tolto la tessera del 1924, non mi potrete togliere quella del 1919, degli anni in cui si rischiava la pelle. (*Rumori*).

STARACE: Tu la pelle non l'hai rischiata mai, mai!

Il PRESIDENTE scampanella e invita l'on. Starace a tacere, ma qui si rinnova la scenetta di ieri. I deputati, approfittando dello scambio vivace di parole tra l'on. Rocca e alcuni fascisti che gli siedono vicini, cominciano a gridare, rivolti al Presidente: «La squilla, la squilla!» Il grido diventa quasi generale. L'on. Mussolini spiega al sottosegretario Cavallero che gli siede vicino, quale sia la ragione di questa insistente richiesta e ne ride a lungo. Frattanto l'on. Casertano insiste a scampanellare e fa, ridendo, cenni negativi col capo, per dire che la squilla non la suonerà e allora i deputati si chetano.

ROCCA conclude, dicendo che le persecuzioni riescono sempre dannose, e non vorrebbe che in Italia per l'approvazione della legge contro la Massoneria, risorgesse un nuovo anticlericalismo, peggiore e temibile.

L'oratore termina di parlare tra i mormorii e i commenti della maggioranza; raccoglie sdegnosamente le cartelle e si allontana dall'aula, mentre un gruppo di fascisti applaude ironicamente.

### La Massoneria e i gesuiti

MORELLI Eugenio, crede che la questione della lotta contro le società segrete sia più che altro una questione di sensibilità morale. Abituato a lotte a viso aperto, non può non disapprovare tutto ciò che sa di segreto. Eppure, essendosi posto il quesito se la lotta contro la Massoneria non possa giovarle, tuttavia si compiace che anche andando incontro ad un eventuale danno politico, si sia fatta prevalere la questione morale con la presentazione di questo disegno di legge. Non è dubbio infatti che l'influenza occulta della Massoneria nei principali campi di attività dello Stato, sia assolutamente dannosa, e perciò essa merita di essere combattuta. D'altra parte, la lotta antimassonica attirerà al fascismo tutte quelle larghe correnti, che nella Massoneria vedono un elemento di ostilità al cattolicismo. Voterà quindi la legge con la convinzione di compiere un preciso dovere di ordine morale. (*Approvazioni*).

MARTIRE, si compiace della presentazione di questo disegno di legge, che costituisce un'importantissima manifestazione della rinnovata coscienza italiana. Afferma che la Massoneria, quando già l'unità era un fatto compiuto, si insinuò in tutti i campi dell'attività del giovane Stato italiano, dominando la pubblica amministrazione e tendendo anche di distruggere il sentimento religioso nazionale. E' pertanto un vero atto di liberazione quello che oggi si compie, impedendo che il settarismo segreto continui la sua opera deleteria. Oggi, infatti, che l'Italia si avvia al compimento dei suoi grandi destini, è bene che lo Stato riaffermi la sua piena sovranità spirituale. Non solo, ma anche dal punto di vista giuridico, non è concepibile che un cittadino italiano oltre i doveri di obbedienza verso lo Stato, sia vincolato alla disciplina ad una setta a fondo internazionalistico.

L'on. Massimo Rocca ha parlato dei gesuiti, ma, oltre all'onesta pubblicità con cui gli ordini religiosi esercitano il loro ministero, vi è una grande differenza tra la moralità di essi e quella della Massoneria, che eleva a sistema la menzogna, autorizzando i propri adepti a negare la loro qualità di massoni. Inoltre, gli appartenenti agli ordini religiosi non si trovano in condizioni di assumere uffici pubblici e di influire subdolamente per mezzo di essi all'attuazione di fini particolaristici antinazionali. Lo Stato poi, anche a prescindere dal contenuto delle dottrine massoniche settarie, deve affermare l'incompatibilità di due discipline, per imporre solamente la disciplina della Patria. Conclude, affermando che coi provvedimenti in discussione, lo Stato afferma finalmente la sua maturità spirituale e la sua piena, incontrastabile sovranità, liberando la vita nazionale dalle insidie settarie, che si sono fin qui annidate anche nei più alti e delicati uffici. (*Applausi*).

### Interruzioni del Presidente del Consiglio

GRAMSCI (comunista), incomincia dicendo che il presente disegno di legge è il primo atto reale di quello che il fascismo chiama la sua rivoluzione. Giova pertanto esaminarlo in rapporto al contenuto stesso del fascismo. La Massoneria ebbe nei primi tempi della costituzione dello Stato italiano, specie dopo il 1870, il compito di far argine alle insidie che venivano dai fautori del potere temporale e di rafforzare lo Stato unitario, e fu anche un'unione dei partiti borghesi contro le classi proletarie.

MUSSOLINI (con forza): Il fascismo non è capitalismo. Le posso citare molti casi di capitalisti a noi contrari. L'alta banca non è fascista. (*Approvazioni*).

GRAMSCI: Con la Massoneria ci sono molti modi di intendersi. Così farete voi.

MUSSOLINI: I fascisti hanno cominciato col distruggere le logge. (*Ilarità*).

GRAMSCI: I massoni dipendenti dallo Stato, se la legge è efficace, si accoderanno al Governo solo per paura.

MUSSOLINI: Gli avversari prima si battono, e poi si fanno prigionieri.

GRAMSCI non comprende che si possano arrestare degli individui perchè appartenenti a società segrete.

MUSSOLINI: Lo si farà solo per conoscerli. (*Ilarità*).

GRAMSCI: Forse al vostro posto noi faremmo la stessa cosa. (*Ilarità*).

VOCI: Bravo! Viva la la sincerità.

MARCHI GIOVANNI: Dagli la tessera, Farinacci. (*Ilarità*).

GRAMSCI: Ma noi siamo la maggioranza del Paese. (*Rumori e proteste*).

VOCI: Esagerato.

GRAMSCI esamina il problema di tutte le organizzazioni in rapporto alla legge in discussione. Mette in dubbio che si possa frenare un movimento con pochi articoli di una legge e mette in dubbio che la borghesia possa ancora degnamente e con diritto governare il Paese. Conclude vedendo prossimo l'avvento della dittatura del proletariato. (*Rumori e commenti*).

CAVAZZONI, poichè oratori precedenti hanno accennato all'opera dei gesuiti, osserva che, mentre le logge massoniche non sono conosciute nè nella loro formazione nè nel loro ordinamento, si conosce perfettamente l'organizzazione dei gesuiti, che nei loro collegi educano la gioventù con metodi e risultati che sono da tutti, anche dagli avversari, altamente apprezzati. La relazione chiaramente dichiara che nessun intendimento di persecuzione ha il Governo, il quale soltanto vuole che l'azione di ogni associazione si compia alla luce del sole. Approva perciò il principio informatore del disegno di legge, per quanto debba muovere qualche obiezione nei riguardi della stilizzazione di taluni articoli. Occorre che il Governo chiarisca ancora una volta che questa legge intende colpire la Massoneria e non andare oltre questa per colpire associazioni sindacali che operano entro l'ambito della Nazione. Si riserva pertanto di parlare in sede di discussione degli articoli.

### Il progetto difeso dal ministro Rocco

ROCCO, ministro della Giustizia, afferma che soltanto per ignoranza o in mala fede si è potuto dire fuori di qui, che il progetto abbia intento di persecuzione. Si tratta di un progetto che è in sostanza un semplice provvedimento di polizia, ordinaria, limitandosi in fondo ad imporre alle associazioni costituite ed operanti nel Regno, di comunicare all'autorità di P. S. l'atto costitutivo, lo statuto e l'elenco delle cariche sociali e dei soci. La Massoneria è una piccola minoranza, e l'obbligarla ad agire alla luce del sole, non offende il diritto di libertà di alcuna categoria. Nè può dirsi una limitazione di libertà la denuncia di appartenenti alle società segrete, perchè non esiste alcun diritto che non abbia un limite, come non è illimitato il diritto di domicilio, il diritto di stampa, e lo stesso diritto di proprietà, che trova limitazione nell'art. 28 dello Statuto. Così non può essere illiminato il diritto di associazione.

E del resto, non si porta in realtà neanche una limitazione al diritto di associazione, ma si stabilisce solo una condizione e di minima importanza. Inoltre, dal punto di vista morale, il segreto altro non è che il diritto alla menzogna e non si può davvero sanzionare. Onde, il disegno di legge è perfettamente conforme alla morale.

Non bisogna poi dimenticare che molte delle associazioni segrete, in primo luogo la Massoneria, hanno carattere internazionale, onde verso di esse lo Stato ha il diritto di esercitarvi un costante controllo a propria difesa. Che se in altri paesi esistono associazioni a carattere internazionale, ciò è solo perchè ivi agiscono in pieno accordo con gli interessi e i fini supremi delle rispettive nazioni.

Circa l'efficacia pratica del disegno di legge, osserva, che avendo la Massoneria non delle idealità, ma precipuamente un fine utilitario (approvazioni), tale efficacia sarà praticamente raggiunta, perchè obbligandola ad agire alla luce del sole, difatti la si uccide. Nessuno, infatti, vorrà più far parte di questa associazione, quando, anzichè ricavare dei vantaggi, non potrà averne che degli, sia pur lievi pregiudizi. (Applausi). Rileva che le modificazioni apportate dalla Commissione, non implicano diversità sostanziali, e che quindi il Governo preferisce attenersi al proprio testo.

Concludendo, conferma che la legge ha un lato politico giuridico e un lato morale. Dal punto di vista politico-giuridico, rappresenta un episodio della rivoluzione fascista, che è il consolidamento dello Stato, fatto vittorioso di tutte le forze occulte che lo corrodevano. Dal punto di vista morale, costituisce un episodio di quella azione etica che lo Stato non deve trascurare di compiere, per elevare sempre più la civiltà nazionale. (Vivi applausi).

La discussione generale è così terminata ed ha la parola il relatore BODRERO. Egli dichiara che la Commissione con le sue modificazioni proposte aveva inteso soltanto chiarire e non allargare la portata del disegno di legge. Esso non viola in alcun modo il diritto di associazione. Riguarda soltanto le condizioni di questo diritto. Alla Commissione è parso soltanto opportuno di specificare l'intervento del Governo di vietare le associazioni segrete, ma poichè riconosce che il testo ministeriale risponde in fondo allo scopo che il Governo si propone di raggiungere, essa non ha difficoltà di accettarlo. Questo disegno di legge risponde ad un ben inteso concetto di libertà, e costituisce uno degli atti più importanti del Governo fascista. E' pertanto sicuro che la Camera lo vorrà approvare. (Applausi).

## La parola dell'on. Mussolini

Ha ora la parola il Presidente del Consiglio. Salutato dagli applausi dell'assemblea e attentamente ascoltato, l'on. MUSSOLINI dice:

«Nella mia qualità di presentatore di questo disegno di legge, e dopo il discorso brillante dell'amico e collega Rocco, mi limito a dichiarazioni brevissime. Intanto, io approvo che questa assemblea discuta con concisione i disegni di legge che le verranno presentati: segno che essi rispondono ad un bisogno sentito delle coscienze.

### Rievocazioni del passato socialista

Coloro fra di voi che sono un poco al corrente della storia politica di questi ultimi 15 anni, troveranno nel fatto che io abbia presentato questo disegno di legge, la riprova della coerenza fondamentale della mia vita. (*Applausi*). Quando io come fascista militavo nel partito socialista italiano (*si ride*) — parlo di 15 anni fa — ebbi l'avventura di fare un'esperienza politica di primo ordine, che mi ha molto giovato nel seguito. Anche allora io credevo poco alla democrazia e al liberalismo e agli immortali principi. Anche allora pensavo che la penna è un grande strumento, ma che la spada, la quale a un certo momento taglia i nodi, è uno strumento migliore. E facendo inorridire i sedentari del socialismo di allora, che sono quelli di oggi, io patrocinavo nettamente la necessità di un urto insurrezionale, che avesse dato alle masse operaie il senso della tragedia.

Fu quello l'ultimo sussulto di giovinezza del partito socialista italiano. Esso non si è rialzato più. Dopo la guerra ha avuto un momento di elefantiasi, ma non era uno sviluppo fisiologico: era della patologia sociale. (*Vive approvazioni*). E sino d'allora mi accorsi, che la Massoneria aveva una certa influenza anche sul socialismo italiano. Accadeva che certi atteggiamenti del gruppo parlamentare, di certi giornali e di certe sezioni, fossero il risultato di atteggiamenti che avevano luogo nelle logge. Il fenomeno sotterraneo aveva proporzioni così imponenti, che al Congresso di Ancona si decise di mettere la questione della Massoneria all'ordine del giorno. Ci fu tra me e il compianto Raimondo, quello che si dice un duello oratorio, e il partito socialista proclamò alla quasi unanimità l'incompatibilità fra Massoneria e partito.

### La Massoneria nella vita dello Stato

«Poi venne la guerra. Anche la Massoneria è uscita un poco troncata dalla guerra come tutte le organizzazioni a fondo internazionalistico. Durante questi mesi di Governo ho fatto un'altra esperienza ed ho constatato che la Massoneria ha dislocato i suoi uomini in quelli che io chiamo i gangli nervosi della vita italiana. (*Vive approvazioni*). E' enorme che dei funzionari di altissimo grado frequentino le logge, informino le logge, prendano ordini dalle logge. (*Vivi applausi*).

Non vi è dubbio che le istituzioni più gelose dello Stato, quelle che amministrano la Giustizia, quelle che educano le nuove generazioni e quelle che rappresentano le forze armate, che devono essere ad ogni momento pronte alla difesa della Patria, hanno subito e subiscono con alterna vicenda l'influenza della Massoneria. (*Bravo, bene!*). Ciò è inamissibile, ciò deve finire. (*Vivi applausi*).

Io credo che con questa legge la Massoneria, che io definii un'altra volta un paravento, e non una montagna come sembra vista di lontano, ma soltanto una vescica, che bisogna ad un certo momento bucare, si rivelerà quello che è: una sopravvivenza che non ha più una ragione decente di sopravvivere nel secolo attuale. (Vive approvazioni).

Poi, o signori, c'è una ragione molto superiore per me, spirito di contadino, e me ne vanto, ed è questa: Bisogna fare il massimo del bene agli amici, e il massimo del male ai nemici. Questa massima non è di un fascista squadrista dell'ultima o della prima ora: questa è di Socrate. Ora, la Massoneria ci ha combattuto, ci ha vessato, ha tentato di dividerci e disgregarci, e in certe città è riuscita a creare un dissidentismo più idiota del solito, perchè aveva queste origini subacquee; per tutte queste ragioni, se non ce ne fossero altre, noi siamo nel nostro pieno, sacrosanto e riconosciuto diritto di difendere e offendere, perchè come voi mi insegnate, spesso la migliore difesa è l'affesa! (Benissimo, bravo!).

### "Un gesto di coraggio,,

Adesso vediamo piangere come vitelli i soliti zelatori della libertà! Ci dicono: «Questa legge è inutile, perchè sarà elusa». Siccome tutte le leggi sono eludibili, allora non si dovrebbero fare più leggi, e siccome sono eludibili anche le leggi del passato, allora bisognerebbe distruggere tutto l'edificio legislativo! (*Approvazioni*). Le leggi sono degli strumenti e la loro efficacia è in relazione diretta con l'energia e la tenacia di coloro che questi strumenti impugnano. (*Bravo*). Quindi, io sono sicuro che questa legge darà dei risultati.

Intanto è un gesto di coraggio. Ieri forse siamo andati con la corrente, ma oggi andiamo energicamente contro corrente. (*Benissimo*). E qui è l'essenziale. E non ho nemmeno eccessive preoccupazioni per le congiure internazionali. Il male che ci poteva fare questo disegno di legge, già lo ha fatto. Lo abbiamo già scontato, e del resto non credo che i massoni d'oltre Alpe e d'oltre mare rinuncino alla difesa dei loro interessi, semplicemente per danneggiare sul terreno morale e politico l'Italia. Ci potrà essere una rappresaglia, ma non sarà profonda, e non ci potrà danneggiare.

Signori! Siamo nel secolo della Vittoria, siamo una nuova generazione. Anche prima della guerra noi abbiamo sentito la nausea e il disgusto di questa Italia dai piedi di casa, di questa altalia tutta concentrata in una piccola politica di ordine parlamentare; di questa Italia che è dominata da uomini mediocri, che diventavano imponenti specialmente perchè appartenevano alla Massoneria. L'Italia di ieri, dove si poteva stabilire un ridicolo raffronto tra il significato della capitale e l'uomo che sta al Vaticano. Noi siamo lontani con lo spirito da tutto ciò. Qui è il segno della nostra giovinezza, qui è il segno del nostro coraggio, qui è la certezza del nostro avvenire».

Un lungo applauso corona le ultime parole del Capo del Governo.

### La Camera non è in numero

Si dovrebbe ora procedere alla votazione per il passaggio alla discussione degli articoli e poichè da parte dell'on. Marchi è stato chiesto l'appello nominale, il segretario on. Mannaresi fa la chiama.

Si notano vari squagliamenti, che l'assemblea commenta ironicamente. Dopo il contro appello, i segretari fanno i computi e risulta che la Camera non è in numero legale. I parlamentari che partecipano alla votazione sono 202, mentre per il numero legale avrebbero dovuto essere presenti 237.

La seduta è tolta e rinviata a martedì.

I deputati, accanto al banco dei ministri, discutono animatamente. L'on. Mussolini ascolta impassibile quanto ministri e deputati dicono a commento di questa mancanza di numero e sui deputati che, non avendo partecipato all'appello, sono rientrati poi nell'aula. Indi si alza ed esce dall'aula, che si sfolla lentamente, fra animati commenti, alle 20.10.

## Il voto sarà ripetuto martedì

### Annunzio di misure disciplinari

ROMA, 16

La mancanza del numero legale ha impedito alla Camera di procedere stasera all'approvazione del disegno di legge riguardante le società segrete. Il Presidente on. Casertano, avvertito dell'assenza di numerosi deputati, voleva chiudere pertanto la votazione, e, constatata la mancanza del numero legale, riconvocare più tardi la Camera, ma a questa proposta si è opposto il Presidente del Consiglio, il quale ha voluto senz'altro che la Camera fosse riconvocata per martedì.

La mancanza del numero legale è stata determinata dall'assenza di una trentina di deputati, in quanto i parlamentari che hanno partecipato alla votazione erano 202, mentre il numero legale era di 237. Ai termini del regolamento, all'ordine del giorno della seduta di martedì sarà posto nuovamente il disegno di legge sulle società segrete e dovrebbe essere rinnovata la votazione per appello nominale, a meno che i presentatori della richiesta per appello nominale, tra cui risultano gli on. Marchi e Arrivabene, non dichiarino di rinunciare.

Intanto, i membri del Governo e i dirigenti del fascismo non nascondevano la propria disapprovazione per la mancanza del numero legale, ed il ministro Federzoni ha invitato il sottosegretario agli Interni, on. Terruzzi, a fornirgli l'elenco dei deputati fascisti ingiustificatamente assenti. Ciò fa ritenere che a carico di costoro saranno prese energiche misure disciplinari. Questa voce trova conferma negli ambienti dei dirigenti fascisti.

La Camera nella seduta di martedì prossimo approverà anche gli articoli del progetto ministeriale, per il quale sono stati presentati alcuni emendamenti, dei quali i più importanti sono quelli dell'on. Sandrini. Essi al comma quarto dell'articolo vi propongono la sostituzione della parola «detenzione», alla parola «reclusione». Alla fine dello stesso articolo, uno si propone di aggiungere il seguente comma: «Contro il decreto è ammesso il ricorso al Consiglio di Stato in sede giurisdizionale, per illegittimità o eccesso di potere».

Alla votazione per appello nominale non hanno partecipato gli orlandiani, i giolittiani, i salandrini ed i deputati ex combattenti, solidali con l'on. Viola. Essi hanno avuto fra di loro un breve scambio di idee, ed hanno deciso che «dato il modo con cui il disegno di legge era stato portato al voto del Parlamento e la gravità dell'argomento, che tocca non tanto le società segrete quanto il principio di associazione, in tutte le sue manifestazioni, di lasciare alla sola maggioranza la responsabilità di voto».

Stasera nei corridoi di Montecitorio qualche deputato liberale, come l'on. Lanza di Trabia e l'on. Boeri, accennava all'eventualità di una revisione di una tale decisione

## Preannunzio di una legge

### per il selezionamento della burocrazia

ROMA, 16

Il Presidente del Consiglio nel colloquio avuto stamane col Comitato direttivo della maggioranza, dopo aver enunciato l'ordine dei lavori parlamentari, ha preannunciato la presentazione di un disegno di legge che costituisce la realizzazione di un voto più volte espresso dagli organi dirigenti del partito.

Secondo quanto viene fatto di sapere, si tratta di un nuovo disegno di legge sulla burocrazia. Esso, secondo quanto avrebbe dichiarato l'on. Mussolini, ha carattere transitorio e disciplinare, e mira a dare al Governo la possibilità di compiere in seno alla burocrazia un'opera di epurazione, anche per dare pratica attuazione alle leggi che sono già dinanzi alla Camera. Il disegno di legge, che sarà presentato, risponde al voto espresso dal Gran Consiglio fascista ed enunciato nella circolare emanata dal Direttorio dopo i lavori del Gran Consiglio. Dalle supreme gerarchie del fascismo fu, come è noto, invocata l'emanazione di una legge, in base alla quale fosse data facoltà al Governo di procedere senza intralci alla epurazione della burocrazia. Il disegno di legge mira appunto a dare facoltà al Governo di licenziare i funzionari senza specificare i motivi della dispensa dal servizio. La presentazione di questo nuovo disegno di legge è messo in relazione col progetto sulle società segrete.

Un altro disegno di legge che sarà presentato alla Camera riguarderà l'uso dei decreti-legge da parte del potere esecutivo

### Trasferimenti e pensionamenti di prefetti

ROMA, 16

Con r. decreto in corso, è stato disposto il seguente movimento di prefetti:

D'Adamo dott. Agostino, prefetto a disposizione, destinato a Torino; Dezza dott. Secondo, prefetto di Torino, destinato a Catania; Palmieri dott. Enrico, prefetto di Catania, destinato a Firenze; Garzaroli dott. Giovanni, prefetto di Firenze, destinato a Padova; Errante dott. Celidonio, prefetto di Modena, collocato a riposo; Ferrara dott. Alfonso, prefetto di Padova, collocato a riposo; Lopes dott. Ruggero, viceprefetto, nominato prefetto di Modena; Fusco dott. Federico, prefetto di Piacenza, collocato a disposizione; Bertini Cesare, prefetto a disposizione, destinato a Piacenza; Valle dott. Lorenzo, prefetto di Sondrio, collocato a riposo; Buglione di Monale dott. Silvio, viceprefetto, nominato prefetto di Sondrio; De Ruggero dott. Stefano, prefetto di Teramo, destinato a Novara; Albini dott. Umberto, nominato prefetto di Teramo; Gasti dott. Giovanni, prefetto di Novara, destinato a Ferrara; Emina dott. Ernesto, prefetto di Ferrara, collocato a disposizione; Giannone avv. Alberto, prefetto di Taranto, collocato a disposizione; De Biase dott. Antonio, viceprefetto, nominato prefetto di Taranto; Giobbe dott. Ernesto, prefetto di Belluno, collocato a disposizione; Cianciolo dott. Ernesto, viceprefetto, nominato prefetto di Belluno; Zoccoletti dott. Riccardo, prefetto a disposizione, collocato a riposo; Rossi dott. Umberto, prefetto a disposizione, collocato a riposo; Scelsi avv. Benedetto, prefetto a disposizione, collocato a riposo.

## L'on. Mussolini al Quirinale

### I prossimi lavori della Camera

ROMA, 16

L'on. Mussolini, stamane, si è recato alle 10 al Quirinale, dove ha sottoposto al Re, per la firma, alcuni decreti. Il Sovrano ha poi intrattenuto a colloquio il Presidente del Consiglio, che, uscito dalla Reggia, si è poi recato al Ministero della Marina, ove è rimasto fino alle 13. Al Ministero della Marina l'on. Mussolini ha avuto colloqui col sottosegretario ammiraglio Siriani e poi con l'ammiraglio Acton, capo di Stato Maggiore, e col sottocapo, comandante Cantù.

Alle 13.15 il Presidente era a palazzo Chigi, dove subito riceveva il Comitato di maggioranza della Camera, composto degli on. Torre, presidente, Pennavaria, segretario, De Capitani, Migliani, Martire, Caradonna, Lessona e Madia.

Il Capo del Governo ha innanzi tutto ringraziato il Comitato per l'opera organizzativa ed efficace che essa ha svolto nell'ambiente parlamentare. Ha riaffermato poi che è suo intendimento che l'assemblea elettiva svolga in questa sessione un lavoro intenso lavoro che sarà sommamente utile. Dopo l'approvazione del progetto contro le associazioni segrete, saranno portati in discussione tutti gli altri progetti che sono all'ordine del giorno: Appannaggio al principe ereditario; consuntivi, progetti militari approvati dal Senato; riforma dei Codici e della legge di P. S. L'on. Mussolini ha detto poi che nel corso della presente sessione il Governo presenterà altri tre nuovi disegni di legge della massima importanza e che sono in preparazione, e tra questi quello per la disciplina dell'uso dei decreti-legge.

## Il nuovo direttore

### dell'azienda autonoma postelegrafonica

ROMA, 16

Il *Popolo d'Italia* apprende che il Consiglio dei ministri di ieri ha fra l'altro proceduto alla nomina del direttore generale della nuova azienda autonoma postale telegrafica e dei componenti il Consiglio di amministrazione. A direttore generale è stato nominato il prof. comm. Giuseppe Pession, capitano di fregata.

Il comandante Pession uscì dall'accademia navale nel 1901 e percorse rapidamente i gradi della carriera. Specializzato in elettrotecnica, ha diretto il servizio radiotelegrafico dotando il Paese di un servizio importante, prevalentemente realizzato con i mezzi dello Stato. E' libero docente d'Università e da molti anni svolge corsi sulle radiocomunicazioni. Ha preso parte attiva alla guerra libica e all'ultima grande guerra nazionale.

Il capitano di vascello, Ducci, direttore generale del personale dei servizi marittimi, è stato nominato capo di gabinetto del ministro della Marina.

### Nessuna proroga per la complementare

ROMA, 16

La *Tribuna* dice che da fonte competente le è stato nettamente confermato, che nessuna proroga sarà concessa per la denunzia per l'imposta complementare, la quale deve essere quindi necessariamente fatta prima del 31 maggio corrente. E' stato anche dichiarato che poichè per molteplici ragioni morali e materiali è impossibile una deroga a quanto è stato stabilito. Il Governo attende dal patriottismo dei contribuenti più che dal timore delle gravi sanzioni previste che questi compiano tempestivamente tale loro dovere.

## Le donne aventi diritto

### al voto amministrativo

ROMA, 16

Il progetto di legge per l'elettorato amministrativo femminile approvato ieri sera alla Camera, stabilisce:

Sono iscritte nelle liste elettorali amministrative quelle donne che abbiano compiuto il 25.o anno di età o che lo compiano non più tardi del 31 maggio dell'anno in cui avviene la revisione delle liste e si trovino in una delle seguenti condizioni:

1) che siano decorate della medaglia al valor militare o della croce al merito di guerra;

2) che siano decorate di medaglia al valor civile o della medaglia di benemerito dela sanità pubblica, di quella dell'istruzione elementare o di quella del servizio prestato in occasione di calamità pubbliche, conferita con disposizione governativa;

3) che siano madri di caduti in guerra;

4) che siano vedove di caduti, purchè non siano state private del diritto a pensione;

5) che abbiano l'effettivo esercizio della patria potestà o della tutela;

6) che abbiano conseguito il proscioglimento dal corso elementare obbligatorio, ovvero siano state ammesse al primo corso di un istituto o scuola pubblica governativa o pareggiata riconosciuta o approvata dallo Stato, di grado superiore all'elementare, oppure superato un esame corrispondente, le cui norme saranno stabilite con regolamento da emanarsi di concerto fra il ministro dell'Istruzione e dell'Interno;

7) che paghino annualmente nel Comune in cui vogliono essere iscritte, per contributi diretti erariali di qualsiasi natura o per tasse comunali esigibili per ruolo governativo, una somma non inferiore cumulativamente a 40 lire, e sappiano leggere e scrivere.

Alla moglie si tien conto delle contribuzioni pagate per i beni del marito di cui abbia l'amministrazione per disposizione di legge. Le donne iscritte nelle liste elettorali sono eleggibili agli uffici designati dalla legge comunale, ad eccezione di: sindaco, assessore, presidente dell'amministrazione provinciale e deputato provinciale, componenti del consiglio di leva, della commissione per la requisizione dei quadrupedi, per la revisione delle liste dei giurati o componenti della direzione provinciale del Tiro a segno nazionale e del comitato forestale. La votazione delle donne sarà fatta in sezioni separate.

## L'opposizione parlamentare a Churchill

### ridotta a 111 voti

LONDRA, 16

La pace tra Chamberlain ed i laburisti è stata apparentemente firmata alla Camera dei Comuni, dopo che il Cancelliere dello Scacchiere era stato accusato, giorni or sono, di aver pronunciato parole offensive contro quei lavoratori che fingono di essere disoccupati per percepire illecite e laute indennità. Una discussione è avvenuta su questo punto, ed è stata conclusa con un voto di 220 favorevoli al Ministero e 111 contrari.

Il voto viene ad acquistare un significato politico riguardo alle proposte del ministro, da cui l'incidente è derivato, cosicchè l'azione dei laburisti ha avuto un certo successo tra le masse del paese ed una chiara sconfitta nell'aula, rendendo sempre meno efficace l'opposizione contro i nuovi dazi industriali.

Nell'analizzare il significato di tale opposizione al Ministero, dettata da superiori ragioni d'indole politica, non si può fare a meno di riconoscere che essa raccoglie gli elementi più disparati. Innanzi tutto, sul dazio sulla seta bisogna osservare che non sono gli industriali della seta ad agitarsi, bensì in principal modo i cotonieri ed i lanieri, che compongono il 90 per cento delle commissioni che il Cancelliere dello Scacchiere ha dovuto ricevere in questi giorni per ascoltare le proteste, i suggerimenti e le raccomandazioni. Ciò si spiega col fatto che l'industria cotoniera e laniera odierna impiega una certa quantità di seta e, specialmente di seta artificiale in proporzione dell'1 per cento circa per dare lustro ai prodotti di cotone e di lana. Queste industrie non vedono con piacere naturalmente il rialzo del proprio costo di produzione.

Poi i setaioli non vorrebbero dazi sulle materie prime: bossoli e filo di seta, perchè nessuna industria vuole mai vedersi tassati i rifornimenti obbligatori dall'estero. Ma i setaioli britannici vogliono la protezione dei manufatti, per cui si agitarono da lungo tempo come dimostra una grossa relazione del 1923, che fu segnalata agli esportatori italiani come un pericolo prossimo futuro che è stato ritardato fino ad oggi. Infine, la seta artificiale è una industria nuova esportatrice di piccole quantità (la sola Viscosa Italiana produce più di tutta l'Inghilterra) protesta contro l'imposta sulla fabbricazione che rialza il proprio costo di produzione.

Se Churchill cedesse a queste richieste, abbandonando cioè la tassa di fabbricazione della seta artificiale e il dazio sulla seta greggia, si verrebbe a distruggere tutta il valore speciale delle sue proposte, lasciandone in piedi solo quella protezionista. Dunque il movimento eterogeneo di opposizione a Churchill non è anti protezionista, come qualcuno ha creduto, ma nettamente protezionista. E' da augurare perciò che esso sia sconfitto, perchè altrimenti il pericolo per gli esportatori italiani diverrebbe grave.

### Marx pellegrino a Roma

ROMA, 16

Col pellegrinaggio della «Katholische Schule», atteso per domani, giungerà a Roma l'ex Cancelliere del Reich, Marx.

### La morte della madre di Baldwin

LONDRA, 16

Oggi è morta, all'età di 80 anni, la signora Baldwin, madre del Primo ministro, il quale ha fatto in tempo ad accorrere al suo capezzale.

### Un colloquio dell'on. Farinacci con Dumini

ROMA, 18

Stamane l'on. Farinacci ha avuto a Regina Coeli un colloquio con Amerigo Dumini, di cui, come è noto, è difensore di fiducia.

### Spaventosa catastrofe mineraria nella Ruhr

#### 2000 kg. di dinamite esplosi

BERLINO, 16

*Una nuova sventura mineraria è avvenuta nella Ruhr, presso Dortmund. In una miniera è scoppiata una quantità grandissima di esplosivi, chè ha provocato la distruzione quasi completa dei pozzi e delle impalcature. Si parla di circa 2000 chili di dinamite. Gli operai nei pozzi erano 227. Fino a tarda notte, si sa a Berlino che sono stati estratti 5 cadaveri e 35 feriti. Giungono notizie incerte e contraddittorie sulla sorte degli altri operai, ma secondo informazioni attendibili, si spera che l'infortunio non abbia la gravità del disastro minerario di mesi fa nella Ruhr, che causò la morte di un centinaio di minatori.*

# I problemi della scuola discussi al Senato

## Il ministro Fedele espone l'opera da lui svolta e i propositi per l'avvenire

ROMA, 16

La seduta odierna del Senato è stata aperta alle 15, sotto la presidenza del sen. Zuppelli.

Dopo varie interrogazioni e comunicazioni dei sen. Ciccotti, Mazziotti, Arsico e altri, prende la parola il ministro FEDELE, il quale espone rapidamente l'opera da lui sin qui svolta.

### L'azione del ministro Fedele

Nel breve tempo trascorso dall'ultimo bilancio dell'Istruzione Pubblica a oggi, il ministro ha emanato il testo unico sull'istruzione elementare e post-elementare; ha portato a compimento l'opera di doverosa riconoscenza verso i maestri ex combattenti e le maestre congiunte di caduti o minorati di guerra, riservando ad essi una aliquota cospicua di posti vacanti, in modo che sarà possibile, al massimo entro un biennio, collocare definitivamente una così benemerita classe di insegnanti. Ma, nonostante questi provvedimenti, una schiera esigua di ex combattenti insiste perchè sia bandito un nuovo concorso per soli titoli. Tale richiesta evidentemente non può partire che dai maestri caduti nei precedenti concorsi e da quelli che, sentendosi impreparati, non hanno preso parte ai concorsi. In entrambi i casi non è possibile consentire l'ingresso all'insegnamento in via di favore. Una chiara e ferma parola deve dire ai molti i quali vorrebbero che si tornasse all'antico in materia di concorsi e che cioè resisterà ad ogni premura che gli sia fatta, diretta a menomare il principio dell'obbligo dell'esame per chiunque chieda di essere assunto all'insegnamento pubblico.

Notevoli innovazioni sono state apportate alle disposizioni dello stato giuridico degli insegnanti elementari per quanto riguarda i concorsi magistrali nei comuni che conservano l'amministrazione della scuola; anche la delicata materia dei trasferimenti degli insegnanti è stata in qualche punto ritoccata. Tenendo conto dell'esperienza e delle giuste richieste degli insegnanti stessi, è d'imminente pubblicazione il regolamento sui concorsi a posti di direttori didattici centrali nei grandi comuni. Con tale decreto si modificano in parte e si chiariscono le norme dell'ordinanza ministeriale del 5 luglio 1924, per meglio definire la competenza e la autonomia dei comuni. Il problema dell'edilizia scolastica è sicuramente il più penoso e il più urgente di quanti riguardano l'istruzione elementare. Se necessità di bilancio impediscono di stanziare maggiori fondi per la costruzione di edifici scolastici, ciò non toglie che il problema non formi argomento di continuo studio.

Con R. decreto 31 marzo 1925, su proposta del Presidente del Consiglio, si è provveduto alle esigenze economiche dei maestri elementari, corrispondendo così ai loro voti e alle loro aspirazioni. Per ciò che concerne il problema di quiescenza dei maestri elementari, si riferisce alle dichiarazioni che ha fatte nei due rami del Parlamento.

L'oratore poi rileva che il numero degli analfabeti è in continua decrescenza e che la riforma Gentile è diretta a vincere la riluttanza che una parte della popolazione mostra per la scuola. Se ne sarà il caso verranno prese disposizioni rigorose. L'oratore passa poi a parlare dei provveditorati scolastici regionale sui quali si è esercitata la critica dei senatori Credaro e Vitelli.

### La Regione e lo Stato

L'oratore ammette che i provvedimenti regionali hanno alcuni difetti, ma hanno anche molti pregi, e enumera gli uni e gli altri. Osserva poi che la regione non è morta, come ha detto il sen. Credaro, in ogni modo risorge perchè noi abbiamo tradizioni regionali vivissime.

CREDARO: Viva la Nazione non la Regione!

FEDELE: Viva la Nazione, ma la regione è tanta parte della nostra gloria storica! L'on. Credaro ha detto che fra qualche anno avremo la crisi degli insegnanti, ma intanto oggi abbiamo quella della disoccupazione degli insegnanti. Non si potrebbe quindi che procedere cautamente nella via indicata dal sen. Credaro.

I convitti nazionali non lasciano nulla a desiderare ed alcuni non temono il confronto con quelli non governativi. E' suo proposito provvedere che al più presto possibile gli edifici di quei convitti corrispondano. La scuola complementare deve adattarsi alle esigenze locali, insinuarsi nelle popolazioni pur conservando il carattere nazionale.

Deve essere la scuola di preparazione del cittadino italiano ed in questo senso sottoporrà alcuni provvedimenti all'esame del Consiglio dei ministri. I programmi d'insegnamento nelle scuole medie saranno riveduti per adattarli alla possibilità reale dell'insegnamento. Assicura il sen. Vitelli che manterrà le promesse fatte. (*Approvazioni*). E che non vi è nessuno al momento che pensi a sovrapporsi all'opera sua o ad intralciarla. L'oratore dichiara che egli risponde di tale sua opera al Parlamento (*vive approvazioni*); non ha ragione per ritenere che l'ente nazionale per l'educazione fisica non possa affrontare il grande compito assunto. La questione riguarda anche il Ministero della Guerra con cui andrà d'accordo. Può dire che le cose riguardo all'educazione fisica vanno migliorando.

Si è occupato anche del sistema della retribuzione ai liberi docenti e si propone un sistema che valga ad evitare gli abusi lamentati.

### Belle arti e antichità

Non ha trascurato di attendere al miglior funzionamento dell'amministrazione delle Belle arti e ieri il Consiglio dei ministri ha deliberato un milione per i restauri necessari ai monumenti francescani in Assisi; ha anche deliberato per il museo di Castel S. Angelo che oltre ai cimeli insigni dell'Esercito conterrà opere d'arte. La questione dei restauri dei monumenti è grave e reclama attenta cura. Inoltre saranno promossi gli scavi dell'antica Caere e iniziati probabilmente per il secondo millennario virgiliano gli scavi di Ercolano. Si associa alle lodi del sen. Orsi rivolte al conte Volpi per la sua opera per gli scavi in Cirenaica e manda a lui il saluto suo e del Governo. Si augura che sorga da parte dei privati cittadini italiani un'azione integratrice dei fondi per il restauro dei monumenti e per l'esecuzione degli scavi. In ogni modo esprime la sua riconoscenza al cittadino inglese che ha dato la sua generosa contribuzione per gli scavi di Girgenti.

E' d'accordo col sen. Rejna che lo stanziamento per le biblioteche, benchè accresciuto di 500 mila lire dal sen. Casati, non sia rispondente al bisogno. Noi abbiamo avuto illustri bibliotecari, alcuni dei quali recentemente scomparsi, come il Giorgi ed il Biagi. A continuare questa insigne tradizione sarà istituita a Firenze una scuola particolare per bibliotecari ed archivisti e sarà fatta risorgere la Giunta delle biblioteche. Nei giorni passati si è disputato anche con passione di scrutini e di esami, cosa senza dubbio importante ma che non comprende in sè la vera vita della scuola, la quale è viva comunione spirituale fra discepoli e maestri. Noi dobbiamo richiamare alla scuola gli animi e gli intelletti migliori che oggi purtroppo da essa si allontanano. Questo vuole il Governo, che si prepara a risolvere la questione economica degli insegnanti medi.

In tal modo, la scuola italiana che seppe educare i giovani che fecero la loro prova nella grande guerra, varrà altresì a formare le nuove coscienze per la nuova storia d'Italia. (*Approvazioni, moltissime congratulazioni*).

Alla ripresa della discussione prende la parola il sen. ALBINI, che parla sulla riforma Gentile, nella quale — egli dice — è necessario ciò che è buono e renderlo ottimo e conservarlo, rinunciando a quello che buono non sembra.

### Un vivace discorso del sen. Venturi

Segue il sen. VENTURI il quale parla dell'attività della Direzione dell'antichità e belle arti.

La burocrazia della Minerva — egli dice — perde la memoria; essa è fatta a stratificazioni antidiluviane ed ogni ministro, supremo Giove Pluvio, non ricorda quello che si nasconde nello sabbione degli strati inferiori. Il rimaneggiamento degli uffici per le antichità e belle arti fu bene ideato da un ex ministro, ma fu segnato sulla carta con la squadra, col compasso, e purtroppo furono colpi mortali per il buon andamento degli uffici delle belle arti. I monumenti non si puntellano e crollano, i musei e le gallerie mancano di personali e di custodi, i cataloghi si fanno senza unità di intenti scientifici, nei restauri dei dipinti si procede come peggio non si potrebbe. Ai giovani si preclude ogni strada, da gran tempo non si bandiscono i concorsi, si chiude la porta a coloro che sono ben preparati e si lasciano coprire posti che dovrebbero essere messi a concorso ad avventizi e questi posti sono destinati da una commissione ad «usum Delphini». Se per l'archeologia le cose procedono male, peggio ancora procedono per le belle arti. Il ministro non dovrebbe tanto pensare ad aumentare i fondi, ma a spendere le somme poste a sua disposizione distribuendole opportunamente ed accortamente; occorre ordine, logica misura e giustizia. (*Approvazioni*).

FEDELE: Non può lasciare il Senato sotto l'impressione del discorso del sen. Venturi, il quale ha censurato piuttosto acremente la direzione delle antichità e delle belle arti, certo solo per il grande amore ch'egli porta all'arte. E questo grande amore lo ha indotto ad esagerare alcuni dei difetti di cui quella direzione, come tutte le amministrazioni, non è immune.

Il sen. Venturi dovrebbe ricordare che negli uffici delle belle arti vi sono molti valorosi suoi discepoli, i quali hanno contribuito a conservare il nostro patrimonio artistico e storico. I concorsi furono sospesi per le belle arti come in tutte le altre amministrazioni dello Stato e saranno fatti a suo tempo con regolarità e con giustizia. Sia certo il sen. Venturi che suoi migliori allievi potranno riuscire vincitori. Il sen. Venturi ha lamentato i monumenti che crollano: questo è il ritornello dei discorsi parlamentari di tutti i giorni. La realtà è che i mezzi per la conservazione dei monumenti sono insufficenti agli enormi bisogni; d'altra parte, la Direzione delle belle arti non fa sperperi, ma amministra i suoi fondi con onestà e rettitudine di cui non è lecito dubitare. (*Approvazioni*).

# La nuova delimitazione dei Collegi

## non sarà pronta prima di agosto

ROMA, 16

Secondo informazioni della «Tribuna», il lavoro per la delimitazione delle circoscrizioni elettorali, è stato condotto a termine. La formazione degli antichi collegi elettorali rimonta al 1891 ed è avvenuta in base al censimento della popolazione del Regno eguito nel 1881. Gli antichi 508 collegi, nei quali si divide il territorio del Regno si distribuivano fino al 1913 nel seguente modo per numero di abitanti:

Collegi aventi e non oltre 40.000 abitanti, 4; da 40 a 45.000 abitanti, 9; da 45 a 50.000 abitanti, 11; da 50 a 55.000 abitanti, 30; da 55 a 60.000 abitanti, 62; da 60 a 65.000 abitanti, 75; da 65 a 70.000 abitanti, 83; da 70 a 71.000 abitanti, 62; da 71 a 75.000 abitanti, 62; da 75 a 80.000 abitanti, 52; da 80 a 85.000 abitanti, 40; da 85 a 90.000 abitanti, 16; da 90 a 95.000 abitanti, 12; da 95 a 100.000 abitanti, 8; più 100.000, 18.

Il giornale ministeriale aggiunge:

«Da queste cifre si può avere un'idea approssimativa del rimaneggiamento che subiranno gli antichi collegi, perchè il lavoro è stato eseguito tenendo di scorta la precedente delimitazione. Prima che il lavoro sia sottoposto all'esame ed all'approvazione della Commissione interparlamentare, presieduta dall'on. Boselli, dovrà essere esaminato dal ministro degli Interni, on. Federzoni; ma, date le sue occupazioni specie in questi giorni di ripresa parlamentare, è chiaro ch'egli non potrà occuparsi della questione che in estate inoltrata. D'altra parte la delimitazione dei collegi in 76 province non può non richiamare la sua particolare attenzione di ministro degli Interni, che dovrà domani rispondere a dei possibili rilievi da parte delle due Camere. La Commissione interparlamentare non potrà da parte sua espletare il suo lavoro a meno di una settimana; tutto fa quindi prevedere che prima del mese di agosto la nuova delimitazione non sarà resa pubblica».

# L'interessamento del Governo per la soluzione dei problemi di Pola

POLA, 16

Mercoledì giunse un telegramma da Roma, che chiamava d'urgenza alla capitale il prefetto dell'Istria, comm. Cassini e il commissario straordinario comm. Rizzi.

Molte furono le congetture negli ambienti politici cittadini. Abbiamo voluto prendere informazioni a fonte attendibile ed abbiamo saputo che, appena l'on. Mussolini ebbe assunto l'«interim» della Marina, il Direttorio del fascio locale spedì un telegramma al Capo del Governo per pregarlo a voler subito prendere una decisione in merito a una domanda per l'appezzamento di una parte d'Arsenale e dello Scoglio San Pietro, che verrebbero adibiti a scopi industriali.

Effetto del telegramma del fascio fu la repentina chiamata a Roma del rappresentante del Governo e di quello del Comune.

La nostra città trae buoni auspici dal mutamento dei titolari al Ministero della Marina, perchè è troppo noto l'impegno del Capo del Governo assuntosi ancor l'anno scorso, quando accennava in modo preciso ai problemi dell'Istria, e d'altra parte il nuovo sottosegretario contrammiraglio Giuseppe Siriani conosce molto bene la nostra città, per esservi stati per parecchio tempo subito dopo la redenzione, comandante del glorioso reggimento «San Marco».

# La morte di una celebre ballerina

ABBAZIA, 16

E' morta a Laurana la signora Camilla Pagliero che per molti anni fu la prima ballerina dell'Opera di Corte di Vienna. Nata nel 1859 a Calstelrosso, assolse giovanissima la scuola di balletto a Torino ed ebbe, non ancora ventenne, entusiastico successo all'Opera di Corte di Vienna nella serata di gala in occasione delle nozze d'argento di Francesco Giuseppe I.

Si ritirò dalle scene nel 1891 e si stabilì a Laurana, ove fece costruire una bellissima villa in stile fiorentino, di fianco alla splendida villa del suo rinomato collega Louis Frappart, il quale si era ritirato a sua volta sulle sponde del Carnaro. La Pagliero aveva venduto disgraziatamente la sua villa pochi mesi prima dell'inizio della pace e per soprappiù non le venne concessa da Vienna la pensione, perchè era italiana. Passò così gli ultimi anni di vita in condizioni tutt'altro che floride.

# L'esecutorietà dei contratti di borsa a termine

ROMA, 16

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto sull'esecutorietà dei contratti di borsa a termine:

Art. 1: Per tutti i contratti di borsa di cui all'art. 34 della legge 20 marzo 1913 No. 272 conclusi anche senza l'intervento di agenti di cambio, con società legalmente costituite esercenti il credito o con istituti di credito, giuridicamente riconosciuti, rispettivamente con capitale e con patrimonio non inferiore ai 5.000.000 di lire può essere richiesto al consiglio sindacale di cui all'art. 4 del R. D. legge 7 marzo 1925 No. 222 o al sindacato degli agenti di cambio per le borse nelle quali non sia costituita la corporazione degli agenti di cambio, la liquidazione coattiva contro la parte inadempiente quando si verifichino le condizioni previste dall'art. 44 della citata legge e dal presente decreto e secondo le norme degli art. 44, 45 e 46 della legge medesima. Analoga facoltà è data per i contratti predetti stipulati con le persone che esercitando la professione di banchiere, commissario, cambiovalute, siano temporaneamente ammesse alla data del presente decreto a negoziare alle grida a termine dell'art. 64 della citata legge e del vecchio decreto legge 23 giugno 1923 N. 1428 o che dopo l'entrata in vigore del presente decreto sieno all'uopo autorizzate dal ministro per le finanze di concerto con il ministro per l'economia nazionale, sentiti la Camera di commercio e il consiglio sindacale o il consiglio degli agenti di cambio. I suddetti contratti non sono esenti dagli obblighi di cui all'art. 4 del R. D. legge 26 febbraio 1925 No. 176 e all'art. 1 del R. D. legge 9 aprile 1925 No. 375.

Art. 2: Le Camere di Commercio ed industria devono tenere apposito albo degli enti e delle persone di cui all'art. 1 su dichiarazione degli enti e delle persone stesse e comunicarne copia ai consigli sindacali e ai sindacati degli agenti di cambio.

Art. 3: Per i contratti di cui nell'art. 1 del presente decreto sarà corrisposta la tassa stabilita dalla legge 30 dicembre 1923 No. 3278 per i contratti conclusi con l'intervento di persone ammesse a negoziare al mercato ufficiale e dovranno essere usati foglietti a madre e figlia con le norme stabilite per i contratti medesimi. Detti foglietti saranno venduti esclusivamente dai consigli sindacali e dai sindacati degli agenti di cambio, ai quali compete un diritto di esecutorietà in misura eguale a quella della tassa. Si applicheranno per i detti contratti le disposizioni dell'art. 13 della citata legge. Per il rilascio dei certificati di credito in esecuzione dell'art. 1 del presente decreto, saranno corrisposti alle corporazioni o ai sindacati degli agenti di cambio i diritti nella misura stabilita dalle corporazioni o dai sindacati e approvata dalla Camera di commercio. Il ministro delle Finanze ha facoltà di adottare tutte le disposizioni necessarie per l'esecuzione del presente articolo anche in relazione all'art. 4 della suindicata legge 30 dicembre 1923 No. 3278.

Art. 4: Il ministro delle Finanze di concerto col ministro dell'Economia Nazionale, può autorizzare con proprio decreto la costituzione presso ciascuna borsa di un fondo di garanzia per la cauzione purchè gli agenti partecipanti ad esso fondo, compresi quelli di cui all'art. 7 del R. D. 9 aprile 1925 No. 375 sieno non meno di tre quarti del numero stabilito ai termini dell'art. 3 del R. D. legge 7 marzo 1925 No. 222 se si tratta delle borse di cui all'art. 4 di detto R. D. e non meno del numero predetto se si tratta delle altre borse. Detto fondo di garanzia non deve mai essere inferiore al 25 per cento del cumulo delle cauzioni dovute dagli agenti di cambio ad esso partecipanti. Qualora sia autorizzata la costituzione del fondo di garanzia la cauzione per una aquota non inferiore al 25 per cento della misura stabilita con deposito vincolato a nome degli agenti e per un'altra quota fino alla concorrenza di detta misura a carico del fondo di garanzia medesima. Le norme per il funzionamento del fondo di garanzia di ciascuna borsa che dovrà essere investito in titoli di Stato o garantiti dallo Stato vincolati per la cauzione della massa dei partecipanti, saranno stabilite nel decreto di cui al 1.o comma.

Art. 5: Sono applicabili alle nuove provincie le disposizioni degli articoli 44, 45 e 46 della legge 20 marzo 1913 No. 272 e del presente decreto intendendosi sostituite dalle disposizioni del codice di commercio e del codice di procedura civile richiamate dall'art. 15 e 16 della citata legge le corrispondenti disposizioni delle leggi vigenti nelle nuove provincie finchè non sieno ivi estesi i codici di commercio e di procedura civile vigenti nel regno. Nelle controversie relative ai contratti di borsa di cui all'art. 34 della citata legge anche se conclusi fuori borsa e senza l'intervento di agenti di cambio, non può essere opposta l'eccezione di giuoco.

Art. 6: All'art. 7 del R. D. legge 9 aprile 1925 No. 375 è aggiunto dopo il primo comma il comma seguente: «La stessa autorizzazione potrà essere accordata ai soci che cessino di far parte delle società sudette a coloro che essendo agenti di cambio il 7 marzo 1925 ed avendo poi esercitate le funzioni di rappresentanti di agenti di cambio cessino dall'esercizio di tali funzioni e alle persone fisiche che, esercitando la professione di commissario di borsa, furono ammesse in nome proprio o in rappresentanza di ditte a negoziare alle grida ai sensi dell'art. 64 della legge 20 marzo 1913 No. 272 e fino dall'entrata in vigore della legge stessa esercitavano tale professione il 7 marzo 1925.

Art. 7: Al termine del 1.o giugno 1925 stabilito nel primo comma dell'art. 9 del R. D. legge 7 marzo 1925 No. 222 è sostituito quello del 1.o luglio 1925.

Il presente decreto entra in vigore il 1.o luglio 1925 e sarà presentato al Parlamento per la sua conversione in legge.

# Un incendio nei cantieri Scoglio Ulivi di Pola

POLA, 16

Un fischio lacerante pronunciato dalla sirena dei cantieri navali Scoglio Ulivi gettava nel pomeriggio, alle 15.30, l'allarme in città. Mentre fervevano i lavori in tutte le officine e sugli scali, nella centrale pneumatica del vasto cantiere, sotto il grande capannone degli scali coperti, è scoppiato un violentissimo incendio alimentato dalle materie infiammabili, quali nafta, grassi, olio, ecc. Il macchinista Franzutti, con mirabile sangue freddo, accortosi dell'incendio che improvvisamente in forma minacciosa aveva già intaccato la parete destra della centrale, la parte cioè più infiammabile perchè più vicina ai cassoni della nafta, dopo aver dato l'allarme a mezzo della sirena, apriva tutte le valvole delle bombole d'aria compressa, evitando così l'eventuale scoppio delle bombole stesse, scoppio che avrebbe provocato un immane disastro. In un attimo, tutti gli addetti al cantiere si radunarono sul luogo dell'incendio. Fu una mirabile gara e che valse a evitare che l'incendio prendesse quelle proporzioni che in un primo tempo sembrava dovesse prendere. Si noti che accanto alle officine in fiamme vi era un deposito con 18 tonnellate di nafta ed anche un grande deposito di carbone. Coi mezzi disponibili nel cantiere, fu subito iniziata l'opera di spegnimento. Ingegneri, capi tecnici ed operai, come un sol uomo, senza badare a pericoli e fatiche, si prodigarono in modo magnifico. Nel frattempo erano stati avvertiti i pompieri della Regia Marina che con prontezza encomiabile, dopo cinque minuti dall'inizio pericoloso dell'incendio, erano giunti sul posto con autopompe e attrezzi. In breve l'incendio fu localizzato al focolaio iniziale e ogni pericolo veniva scongiurato.

# Linari vince la prima tappa del Giro ciclistico d'Italia

TORINO, 16

Dopo che alle 6.15, finito l'appello, Congnet alla partenza da Milano abbassa la bandierina del via, l'andatura comincia assai vivace. Il foltissimo plotone favorito dalla strada piana, si mantiene compatto fino a Magenta, dove giunge alle 6.58: 25 chilometri in 43 minuti, qualche cosa come 35 all'ora.

Nulla di notevole fino a Novara, dove si trova una folla immensa al passaggio. Breve sosta, poi l'andatura riprende, facendo seguire tratto tratto al gruppo qualcuno dei mediocri. Alle porte di Momo, un gruppetto della retroguardia fa una paurosa caduta. Ne esce più malconcio Vezzosi, che tuttavia può rimettersi in marcia.

### Un colpo di scena

A Gozzano, Menegazzi e Robotti, approfittando del passaggio di una automobile, scattano guadagnando in breve una cinquantina di metri. Picchi, Petiva ed il novarese Giudici, li seguono per la distesa che costeggia il laghetto di Orta. L'inseguimento è in ritardo. Intanto i fuggitivi insistono nel loro piano di fuga, alternandosi al comando. Giudici perde terreno e finisce col distaccarsi, mentre gli altri seguitano, accumulando un prezioso vantaggio che sale a cinque minuti. Ad Omegna i fuggiaschi si riforniscono e partono in un baleno. Alle 9.25 sopraggiungono in gruppo foltissimo gli altri, e quando apprendono l'entità del distacco, decidono finalmente di inseguire e ne danno per primi l'esempio Girardengo e Belloni che ripartono prestissimo, trascinando con loro il grosso del gruppo. Coloro che si attardano ad Omegna, non riprenderanno più, anche perchè subito dopo vi è la salita di Pogno. Un breve tratto di salita è fatto con Girardengo al comando. Il gruppo così raggiunge e lascia indietro Petiva Edoardo, che ha ceduto allo sforzo. Al termine della salita, Linari fora. Nel tunnel che segna l'inizio della discesa cadono Binda e Gabrielli. Binda è più sfortunato, perchè nella caduta rompe un freno. Riprende poco dopo, ma cade nuovamente. Verso Prato Sesia si aggiungono quasi tutti i distaccati sulla salita di Pogno. A Brusnengo, Menegazzi si attarda e lascia al suo destino il compagno che se ne va con una freschezza sorprendente: ha ancora quattro minuti di vantaggio. Il gruppo degli inseguitori però si è messo d'impegno. L'inseguimento è oltremodo vivace e interessante. Dopo Brusnengo incomincia la salita che porta a Croce Mosso.

A Cossato, il gruppo è ancora forte di una ventina di corridori. A Biella, alle 12.49, primo a tagliare il traguardo è Gilli. Segue immediatamente un forte gruppo di concorrenti, tra i quali sono i migliori.

Le rampe di Serra vengono percorse ad andatura notevole. Sulla cima sono rimasti insieme solo Brunero, Binda, Girardengo, Bestetti, Belloni, Ciaccheri, Vallazza, Linari, Dinale, Trentarossi, Zalaga, Dalpiano e Gabrielli. Il gruppo però s'ingrossa ancora una volta nella discesa e sui piani di Ivrea. Ormai è deciso che la tappa si disputerà in volata.

### L'arrivo a Torino

Torino ha fatto ai concorrenti del giro accoglienze cordialissime. Un pubblico numeroso al velodromo durante l'attesa ha assistito ad un'interessante riunione di corse. Tra una gara e l'altra il megafono grida i passaggi. L'entrata al velodromo è tenuta sgombera da plotoni di soldati e così l'ingresso dei corridori può avvenire in perfetto ordine. L'ingresso in pista è compiuto con Bestetti alla testa che porta a ruota Girardengo. Così viene compiuto un giro e nell'ultimo sforzo sono gli sprinter che formano un gruppetto per conto loro. Essi sono Bestetti, Girardengo, Binda, Linari, Belloni e Ciaccheri che si distaccano nettamente e iniziano la volata finale. All'inizio della seconda curva, Linari è in piena azione e viaggiando al largo supera di forza il novese il quale per un poco insiste. Sulla direttiva finale, Belloni parte all'attacco ma Linari risponde energicamente e termina con una lunghezza e mezza di vantaggio.

Ecco l'ordine l'arrivo:

1) Linari Pietro alle ore 15.57'53" impiegando ore 9.42' 43, alla media di km. 28.430.

2) Belloni a una macchina; 3) Binda a due macchine; 4) Brunnero; 5) Girardengo; 6) Bestetti; 7) Petiva; 8) Dinale; 9) Bresciani; 10) Cignoli; 11) Ciaccheri.

# COMUNICATI *)

ROMANA UDINA
e
MANLIO CRUCIATTI
partecipano il loro matrimonio

In occasione del 35.o anno di matrimonio di
ITALIA nata NACCARI
e
CRISTOFORO RUZZIER
i figli, i generi ed i nipotini augurano loro ogni felicità.
Trieste-Pirano-Parenzo, 17 maggio 1925

Al chiarissimo **dott. GIORGIO SEDMAK** che con amorevoli e disinteressate cure salvò da sicura morte il nostro figlioletto, esprimiamo con questo mezzo i più vivi ringraziamenti e la nostra profonda riconoscenza.
**GIORGIO e MARIA PERCICH**

## RINGRAZIAMENTO

Gratitudine e riconoscenza imperiture serberò al chiarissimo medico **dott. ALDO DUCA** per avermi guarita da una biliare che da oltre un anno mi tormentava.
**L. GARBEGLIA**

## RINGRAZIAMENTO

Esterniamo con questo mezzo la nostra eterna riconoscenza al valente medico **dott. ALDO DUCA** per aver guarito la nosra figlia Anna da una grave appicite.
**Famiglia PERCOS**

## RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta famiglia sente il dovere di esternare la sua viva riconoscenza al chiarissimo
**primario dott. ANGELO LUZZATTO**
che, con sapienti cure e rara abnegazione, ridonò la vita al di lei amato figlio **Renato**.
Un grazie di cuore pure alla infermiera Antonietta Orasch.
**Famiglia PIZZIOLI**

## RINGRAZIAMENTO

Esprimo con questo mezzo la mia perenne gratitudine al signor primario
**dott. Adolfo de Grisogono**
che con riuscitissima operazione mi ridonò la salute.
Ringrazio pure i signori **dott. PAOLO ROCCO** e **dott. ALDO DUCA** che assistettero all'operazione.
Grazie anche a **suor Wanda Permè** ed alle infermiere del Policlinico Triestino per le loro premurose cure.
**MARY ved. SLAVINA**

Società di Navigazione
**D. TRIPCOVICH - TRIESTE**
Espresso passeggeri
**TRIESTE-VENEZIA**
col piroscafo a turbine
**"VENEZIA,,**
In occasione delle feste di PENTECOSTE e della festa di S. ANTONIO DI PADOVA, si rilasceranno biglietti a prezzi di gita con validità
DA SABATO 30 MAGGIO PER RITORNO ENTRO MARTEDI' 2 GIUGNO
rispettivamente
DA VENERDI' 12 GIUGNO PER RITORNO ENTRO LUNEDI' 15 GIUGNO

**Deutscher Levante- und Orient-Dienst**
Amburgo-Stettino
Il piroscafo germanico di prima classe
**"Durazzo,,**
proveniente da Amburgo e scali, giungerà qui verso il 29-30 corr., e caricherà direttamente per
**LISBONA, LONDRA ed AMBURGO**
accettando inoltre merci di trasbordo per i porti del **NORD**, rilasciando polizza diretta.
Per informazioni, noli e prenotazione di carico rivolgersi all'Agenzia generale
**Schröder & C.o Succ.**
Piazza della Libertà N. 5 - Tel. 38

SOCIETA' ANONIMA DI ARMAMENTO
**"OCEANIA,,**
LINEA COMMERCIALE
**Adriatico-Mediterraneo**
**Marocco-Isole Canarie**
Il piroscafo
**"Kostrena,,**
caricherà circa il 10 giugno a **TRIESTE**, assumendo merci per: **BARCELLONA, ORANO, TANGERI, CASABLANCA, MOGADOR, LAS PALMAS** e **TENERIFFE**, nonchè eventuali scali intermedi.
LINEA COMMERCIALE
**Adriatico-Egeo**
Il primissimo piroscafo
**"Diamant,,**
caricherà verso il 21 corrente a **TRIESTE**, indi **SUSSAK**, proseguendo direttamente per: **PATRASSO, CATACOLO, CALAMATA, PIREO, VOLO, SALONICCO, CAVALLA, DEDEAGAC, METELINO, SCIO, SMIRNE** e **CANDIA**, nonchè eventuali scali intermedi.
Per informazioni all'Agenzia della
**S. A. di ARMAMENTO «OCEANIA»**
in via Lazzaretto vecchio n. 11 - tel. 20.88

Società di Navigazione a Vapore
**"PUGLIA,, - BARI**
Il piroscafo
**«ALMISSA»**
partirà il 18 corr., alle ore 22, per **Venezia**.
Il piroscafo
**«JONIO»**
partirà il 19 corrente, alle ore 18, per **Bari, Brindisi, Santi Quaranta, Corfù, Pireo, Leros, Calymno, Cos, Rodi (Egeo)** e **Smirne**.
Il piroscafo
**«GALLIPOLI»**
partirà il 19 corr., alle ore 22, per **Venezia**.
Il piroscafo
**«MOLFETTA»**
partirà il 20 corr., alle ore 22, per **Venezia**.
Il piroscafo
**«LUSSINO»**
partirà il 21 corrente, alle ore 1, per **Pola, Lussinpiccolo, Zara, Sebenico, Spalato, Curzola, Gravosa, Cattaro, Medua, Durazzo, Bari, Valona, Santi Quaranta, Corfù, Prevesa** e **Santa Maura**.
Il piroscafo
**«ALMISSA»**
partirà il 22 corr., alle ore 18, per **Ancona, Zara, Sebenico, Spalato, Comisa, Lagosta, Barletta, Bari, Antivari, Medua, Durazzo, Valona** e **Brindisi**.
Si accettano merci con polizza diretta per **Scutari d'Albania** con trasbordo a **Medua**.
Per informazioni rivolgersi presso gli Agenti:
**G. TARABOCHIA & Co.**
Via Roma 3 — Telefoni N.i 11, 429, 153
(Senza responsabilità per eventuali cambiamenti)

**NAVIGAZIONE A VAPORE "RAGUSEA,,**
SEDE IN RAGUSA
Linea
**TRIESTE-GRAVOSA-CATTARO**
Con il celere piroscafo a doppia elica «**Kumanovo**»: 150 letti, cabine di lusso, sale di conversazione e di musica, bar, bagni, radiotelegrafia e telefonia. Partenza da Trieste **ogni martedì e venerdì alle 17**.
Per biglietti di passaggio, imbarco merci e informazioni, rivolgersi all'Agenzia marittima
**G. IAHNEL - TRIESTE**
Corso Cavour N. 11 - Tel. 15-56

**CAPPELLI SIGNORA**
GRANDIOSA SCELTA - RIFORMAZIONI
SALONE MODE, CARDUCCI 24, II p.

# Incanto volontario

Il giorno 20 maggio a. c., alle ore 10, avrà luogo presso la locale R. Pretura (stanza 36) l'incanto volontario delle seguenti realità:
**Partita Tav. 1227**: casa di abitazione Corso Garibladi 31 angolo via Madonnina 2, valore di stima 750.000, offerta minima 670.000.
**Partita Tav. 2721**: casa di abitazione via Tigor 5, via Giustinelli 2 e 2 A, valore di stima 1.099.000, offerta minima 993.000.
**Partita Tav. 2812**: casa di abitazione via Benedetto Marcello 2 e via Tigor 1, valore di stima 462.000, offerta minima 425.000.
**Partita Tav. 2543**: parte marciapiedi, parte giardino e parte terreno incolto, valore di stima 19.800, offerta minima 13.900.
**Partita Tav. 2813**: casa di abitazione via Benedetto Marcello 4, valore di stima 350.800, offerta minima 322.700.
**Partita Tav. 2934**: terreno incolto, valore di stima 3700, offerta minima 2400.
Per eventuali informazioni rivolgersi all'ufficio del signor **LEONE ZABAN**, Piazza della Borsa N. 1.

# VENDITA

**area demaniale con l'ex Garage della Prefettura (Autogarage Centrale)**
L'asta è fissata presso l'Intendenza di Finanza di Trieste per il giorno 30 maggio 1925.
Il prezzo dei macchinari, utensili, ecc., valutati in lire centoventimila, deve essere pagato appena approvato il contratto.
L'asta sarà aperta sul valore di lire 900 mila attribuito al fabbricato ed all'area adiacente.
Il prezzo di delibera sarà pagato: un decimo entro dieci giorni dall'approvazione del contratto; gli altri nove decimi in nove rate annuali uguali con l'interesse legale e scalare.
Per maggiori schiarimenti, gli interessati potranno rivolgersi alla predetta Intendenza di Finanza.

L'avvocato
**Boris Furlan**
ha aperto il suo studio in
**via Carducci 8/II**

L'avvocato
**dott. Giuseppe De Senibus**
ha aperto lo Studio in GORIZIA
CORSO GIUSEPPE VERDI N. 26

**Sanguini Di Bona**
Hôtel de la Ville
Espone la collezione modelli estivi nuovissimi e originali

**Banco Metalli Preziosi**
Via della Borsa N. 2 - Telefono 12-91
COMPERA corone, fiorini, in genere monete d'oro e d'argento fuori corso, nonchè oro, argenterie, platino e gioie, PAGANDO AI MASSIMI PREZZI

**Premiata Lavanderia e Stireria F. SAMOKEZ-ZIBERNA**
Via Cesare Battisti 20 - Telefono 38-41
Specialità: Camicie e colletti inamidati, corredi da sposa e cortinaggi
PULITURA VESTITI A SECCO
Servizio a domicilio

**Negozio "Regina,,**
Dirimpetto alla Portizza
(FIGLI DI REGINA BELLELI)
COMPRANSI: Stanze complete, mobilio singolo, tappeti comuni ed orientali, oggetti turchi, indiani, galanterie, porcellane, paraventi, vasi, servizi giapponesi e cinesi, vestiti, fracks, smockings, biancheria uomo e signora e altri oggetti d'occasione, pagando a massimi prezzi. Scrivere o rivolgersi: NEGOZIO «REGINA», via Beccherie 13.

**GABINETTO DENTISTICO**
**dott. Schäffer**, medico-dentista
specialista per le malattie della bocca
Riceve dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19
CORSO GARIBALDI 4, II p.

**Prof. Dott. Marziani**
DOCENTE ALLA R. UNIVERSITA' DI PARMA
per le malattie della
**PELLE e VENEREE**
(SALE D'ASPETTO SEPARATE)
Piazza Goldoni 11 Tel 42-79 Ore 11-12.30 e 17-19.30

**Dr. de NICOLA**
Malattie veneree e cutanee
APPLICAZIONI DI DIATERMIA
DEPILAZIONE «SISTEMA EITNER»
Corso Vittorio Emanuele III N. 41 Telefono 13-85
Riceve nelle ore 8 9.30, 11 14 e 16 19
SALE D'ASPETTO SEPARATE

AMP **AFFINERIA METALLI PREZIOSI**
Società a g. l. Capitale inter. vers. L. 1.000.000
TRIESTE
VIA DEGLI ARTISTI 8, TELEF. 34-78
FILIALE FIUME: via Garibaldi 19, tel. 193
AGENZIA ZARA: Calle Larga
**Compera Oro, Argento, Platino**
e MONETE fuori corso
VENDE metalli preziosi fini e in lega e loro preparati chimici
FONDERIA, LAMINAZIONE e LAVORAZIONE SPAZZATURE d'orefice
LABORATORIO d'analisi chimiche

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

# I due grandi problemi dell'Istria

## L'agricoltura che non rende e l'industria che non fiorisce

**(Dal nostro inviato speciale)**

POLA, 16

(*ANTONIO BATTARA*). L'agitazione manifestatasi in parecchie zone istriane contro la soverchia pressione fiscale male si comprenderebbe ove non si esaminassero innanzitutto le cause della crisi che travaglia l'intera provincia. Esse danno la chiave della situazione odierna, la quale non muterà sino a tanto non sia compiuta energicamente l'opera di risanamento economico divisata dal Governo nazionale sulla traccia dei voti espressigli dalla Commissione interministeriale, presieduta dall'on. Banelli e da questi appoggiata con quel vigore che gli viene dalla perfetta coscienza dei bisogni dell'Istria e del dovere di provvedervi ampiamente.

Si tratta di una crisi duplice: l'agricoltura non rende più e l'industria non fiorisce ancora. Le due molle della vita economica di questa terra furono spezzate il giorno in cui l'Austria incendiò il mondo e a rinnovarle s'affaticano da molto tempo il Governo, la provincia, i comuni, i fasci, tutti gli enti pubblici e tutti quei cittadini che, sapendo le grandi leggi della storia e gli obblighi da essa imposti, non si logorano nella critica ma si conservano a salde opere.

L'Istria, del resto, non fu nemmeno negli anni precedenti il conflitto mondiale regione di grandi risorse o di notevole agiatezza: anzi, aveva nome di essere tra le province più povere della monarchia, ed era accarezzata nello stesso modo onde sono accarezzati i parenti poveri. Venuta l'Italia, furono consacrati molti milioni e furono iniziati studi pazientissimi a toglierla dal marasmo in cui era piombata, a rimetterla in gambe, a dischiuderle nuove mete e altro avvenire. Il medico era affettuoso, ma il metodo sbagliato. I milioni, si disse, avrebbero dovuto essere spesi meglio e gli studi condotti con maggiore rapidità e seguiti subito dai provvedimenti deliberati; fatto è che il male, curato con mezzi inadeguati, con palliativi, con la ricetta del giorno per giorno, pian piano peggiorò, si diffuse a tutti gli organi, precipitò nella fase acuta odierna.

### La sofferenza di Pola
### Un piano per la rinascita della città

La crisi dell'industria riguarda in particolare Pola. Riuscendo a vincerla, non solo la città, ma tutta l'Istria meridionale rinascerebbe con ripercussioni benefiche e immediate nella settentrionale. Questa città è infatti il cervello della provincia: irradia nervi tutto all'intorno, sino alle isole del Carnaro, sino a Capodistria, dove il suo influsso si confonde con quello di Trieste. Anche quando, porto di guerra dell'Impero, pareva costretta unicamente alla sua funzione militare, trovava modo di esercitare il proprio ufficio economico e nazionale, sull'Istria intera.

E' indispensabile ridarla alla sua missione. Indispensabile ed urgente. La sofferenza di Pola è giunta al limite estremo. Un passo ancora e sarebbe la paralisi generale e forse irrimediabile.

Pola è scaduta quale porto di guerra — sarebbe scaduta, non si dimentichi, anche se l'Austria non fosse stata distrutta, chè già Sebenico si apprestava a sostituirla; è abbattuta quale centro industriale; è ridotta in desolate condizioni quale porto commerciale. Non ha più fervore di opere e non ha più rumore di traffici. E' silenziosa, timida, muta. La popolazione è scesa da 50 a 35 mila anime e la sua indigenza si trascina per le piazze illustri di monumenti. Una indigenza commovente di gentildonna schiva di mostrare le vesti cenciose, essa che indossava abiti di seta. La diminuzione degli abitanti non sarebbe un gran male se la città potesse restringere la sua cerchia e vivere una sua vita piccola in piccolo ambiente: invece, Pola si era preparata ad arrivare alle 100 mila anime; il peso di cotesta attrezzatura grava quindi sui suoi scarsi cittadini; la spesa che devono portare è pertanto peggio che mai sproporzionata alle loro forze. Emigrarono, naturalmente, gli operai migliori, i lavoratori specializzati, ai quali riuscì facile trovare occupazione, e rimasero gli umili, il peso morto. La maggioranza degli emigrati se ne andò lasciando qui le famiglie; ritornerebbero se l'industria li richiamasse? Molti ne dubitano, ammaestrati da numerosi esempi.

Il bilancio attuale della mano d'opera occupata è presto fatto: la Base navale accoglie quattrocento operai, ma non hanno lavoro assicurato che sino al 30 di giugno; il Cantiere navale Scoglio Olivi risona del martellio di seicento operai, ma si afferma sarà costretto a licenziarne o a sospenderne oltre cento; la Manifattura tabacchi, aperta a sollievo della città dopo la redenzione, non ha raggiunto il suo scopo; le altre industrie danno pane a pochissimi e su di esse non è da farsi serio affidamento. E' un quadro doloroso che, nell'esiguità delle cifre, documenta la miseria cui è giunta la signorile Pola.

Non ci vorrebbe molto tuttavia per imprimerle nuovo impulso, per infonderle nuovo ardore, per ricondurla alla sua agiatezza. Il problema di Pola è il problema, modesto, di offrire lavoro a duemila operai. Null'altro. Il risolverlo non dovrebbe essere difficile e si nutre giustificata fiducia che l'on. Mussolini — tanto più oggi, a capo come è del Ministero della Marina — lo risolverà. Il fatto che proprio in questi giorni il prefetto comm. Cassini e il commissario regio gr. uff. Rizzi sono stati chiamati telegraficamente a Roma, è stato interpretato come un buon indizio di trattative vicine a conclusione.

Che cosa chiede immediatamente Pola? Le sue domande non sono certo eccessive. Non sia licenziato alcun operaio della Base navale; si incarichi di qualche costruzione importante il Cantiere navale Scoglio Olivi, ad esempio di un incrociatore, di due caccia e di sottomarini; si induca la Direzione Generale dei Monopoli ad aprire subito il concorso per altri duecento posti d'operaie alla Manifattura Tabacchi, al fine di raggiungere l'efficienza dello stabilimento fatta balenare quando fu inaugurato. Certo, non con questi provvedimenti sarebbe risolta la crisi; ma si sarebbe fatto un primo e notevole passo e in tale caso tutto sta nell'incominciare.

La Commissione interministeriale aveva concretato un programma completo anche nei riguardi di Pola; perchè la situazione ritornasse normale e la città avesse lo sviluppo di cui è degna, occorrerebbe attuare o almeno creare le condizioni indispensabili ad attuare il seguente piano, che raccoglie il consenso dei circoli politici e tecnici e che si spera sarà a poco a poco messo ad effetto:

Facilitare l'impianto di nuove industrie e porre a loro disposizione quella parte dell'Arsenale che eccede ai bisogni della base navale. Conviene ad ogni modo che la Marina agevoli nella misura più larga le iniziative private, onde esse non sieno tratte a titubare dell'opportunità e della rendibilità dei loro investimenti. Non c'è motivo alcuno, comunque, di nutrire dubbi in merito, essendo risaputo l'affetto della Marina per la nobile città che diventò sua conquista dopo il lunghissimo sogno.

Favorire il movimento dei forestieri. Pola ha le premesse necessarie per diventare una meta turistica importante: il clima, il verde, il mare, i monumenti, i ricordi della sua gloria antica e recente, la bellezza e le comodità. A completare queste premesse, si dovrebbero cedere al Comune l'Hotel Riviera, proprietà del demanio; il Castello, magnifico nodo della passeggiata archeologica; la parte della spiaggia che va dalla penisola di Stoia a quella di Verudella e le due penisole stesse. Gorizia era nel passato la città dei pensionati i quali riparavano sotto quel cielo mite a vivervi tranquilli la loro vecchiaia: perchè Pola non potrebbe avere incremento pure da cotesto genere di industria del forestiero? Essa che è forse l'unica città d'Italia dove vi sieno appartamenti disponibili e dove le pigioni sono a buon prezzo?

Ancora, per avviare Pola ad un avvenire di prosperità, s'impone la cancellazione dei debiti del Comune derivati dalla fornitura di generi alimentari al domani della redenzione; della strada già di proprietà della R. Marina e dell'ex Ginnasio tedesco; la istituzione della Direzione provinciale delle Poste e il trasloco dell'ufficio postelegrafonico in uno stabile decoroso e adatto; la soluzione del problema del Museo dello Stato, per il quale sono già pronti gli edifici e le aree.

### L'opera dell'autorità politica
### La bauxite e l'industria straniera

Queste le domande dei polesi, espostemi tanto dal sen. Chersich, presidente della Commissione Reale della Provincia, quanto dal prof. Draghicchio, segretario del fascio locale e segretario a suo tempo della Commissione interministeriale.

L'autorità politica della provincia lavora con intelletto ad aiutare la ricostituzione della regione affidata alla sua tutela e di Pola in particolare. Il viceprefetto cav. uff. Farina mi diceva oggi essere naturale che la Prefettura sia animata dalla volontà intensa di alleviare le condizioni economiche di Pola e dell'Istria intera, e soccorra del suo appoggio e propugni le proposte opportune tendenti a cotesto scopo. Anche il commissario straordinario si è interessato e si interessa vivamente perchè sia risolta con la massima sollecitudine la questione degli impianti industriali a sostituzione della minore efficienza dell'Arsenale. Per giungere al fine segnato si dovrà prima di tutto determinare l'importanza della base navale nei rispetti di quello che deve essere l'Arsenale futuro; cedere poscia la parte esuberante dell'Arsenale alle iniziative private; vi sono in tale riguardo offerte concrete, già esaminate con profonda attenzione e con dinanzi agli occhi esclusivamente gli interessi di Pola. D'altro canto, pare che l'ora sia favorevole per le decisioni d'ordine militare, dato che il riordinamento dell'Esercito è tra i quesiti dibattuti dal Governo, in questo periodo di grandi riforme.

Un'altra fonte ancora di ricchezza può schiudersi a Pola. Se ne parla da parecchio tempo e il *Piccolo* ne ha trattato non una volta. Si tratta dello sfruttamento della bauxite. L'Istria è ricchissima di questo materiale: molti sono i giacimenti già aperti e ogni giorno se ne scopre qualcuno intorno a Pola. Tratto il minerale, esso è esportato in Germania, in Inghilterra, in America, dove ne cavano l'alluminio ed altre sostanze mentre quello non adatto a ottenere l'alluminio può essere adoperato per produrre il cemento fuso.

— Abbiamo una ricchezza enorme — mi spiegava l'architetto Brass, capo dell'Ufficio tecnico municipale — e la regaliamo al prossimo. Non ci resta che la gioia di vedere grossi carri pieni di bauxite sgretolarci le vie e grossi piroscafi portare negli Stati Uniti il prezioso minerale scavato dalle viscere della nostra provincia, più doviziose della sua superficie.

Le concessioni per lo sfruttamento dei giacimenti sono in gran parte in mano di stranieri. La bauxite istriana è ottima e il direttore del gabinetto chimico della R. Università di Torino stima ch'essa contenga vanadio e titanio. Il cemento fuso prodotto da essa è superiore agli altri cementi: è a presa lenta; è di lavorazione agevole; s'indurisce presto, sicchè può essere disarmato dopo ventiquattro o quarantotto ore; ha portata maggiore e mirabile coefficente di elasticità; resiste all'acqua di mare e alle acque solforose, e contiene salnitro.

Lavorarlo nell'Istria stessa sarebbe fare gran dono alla Nazione, regalarle ali alla sua gloria aerea, assicurarle il primato in un campo industriale vastissimo. Il Fascio di Pola, e in particolare il prof. Draghicchio, ha volto attenzione vivissima all'interessante questione.

Le possibilità di restituire la capitale dell'Istria a opere proficue, a funzione maggiore persino di quella che aveva nel passato, ci sono, come abbiamo veduto, e c'è, pare, la volontà di procedere speditamente. Roma non vorrà fallire all'aspettazione generale: rotti gli indugi, con la chiara visione della crisi addirittura tragica che attraversa questa forte città, forte nell'amore di Patria e forte nelle sofferenze, Roma senza fallo intenderà finalmente come stia nell'utile medesimo d'Italia ricostruire nella regione estrema della Patria quel benessere che non crea, certo, il sentimento, l'amore, la fede nazionale — l'Istria non li ha perduti mai — ma li alimenta e li mantiene ardenti e alti. Si pensi ancora come ci sieno giornali jugoslavi i quali osano confrontare lo scadimento istriano con la «prosperità» della Dalmazia soggetta a Belgrado e come non sieno infrequenti nei fogli viennesi gli accenni ironici all'Istria di ieri e all'Istria d'oggi e nella provincia medesima i pochi ammiratori del passato non sieno avari di allusioni e di sarcasmi. Si pensi a ciò e si capirà il dovere di togliere fondamento a ironie, a sarcasmi, a rimpianti. Ci sono impegni materiali che vanno adempiuti anche per ragioni morali: i grandi Stati devono avere cura del loro prestigio nella stessa maniera che dei loro interessi più appassionati e, chi sa? forse meno vitali. Pola potrà rinascere, se i fatti risponderanno ai divisamenti, e cesseranno di emigrare i suoi figli, partenti con negli occhi la melanconia delle speranze crollate; cesserà quella cupa miseria che trascina tante sue figlie alla malavita; cesserà il rovinio dei suoi umili traffici interni: duecento negozianti hanno chiuso in poco tempo; la vita riprenderà solenne e gioiosa ove oggi è silenzio e tormento d'agonia.

### Il problema agrario

Il secondo grande problema istriano è, dicemmo, quello dell'agricoltura. In realtà, meglio di un problema solo, è tutta una catena di problemi, legati in eguale modo all'agricoltura. La loro soluzione ad essere ideale dovrebbe divenire simultanea.

Il sen. Chersich mi affermava che, a compiere tutte le opere progettate per mettere l'Istria sulla strada maestra della prosperità, sarebbero necessari 400 milioni di lire, importo non enorme, poichè comprende le spese richieste per dare alla regione il beneficio del cui difetto maggiormente soffre: l'acqua. I vari compiti prospettati al Governo, oltre che all'idrico, sono questi: conversione totale dei debiti della provincia e dei comuni; riattivazione delle strade, trascurate per la mancata qualifica e per la soppressione dei comitati stradali dal 1.o luglio 1924; costruzione di edifici scolastici; sistemazione della Prefettura, delle Sottoprefetture di Pisino e di Capodistria e delle sedi dei carabinieri; miglioramento delle comunicazioni; operazioni con la Cassa depositi e prestiti; pagamento dei risarcimenti agli internati politici.

In cima a tutti questi problemi, sta quello dell'agricoltura. Quali sono i motivi della crisi, ogni giorno più profonda dell'agricoltura istriana? Perchè l'agricoltura, la quale nel passato costituiva la ricchezza massima della provincia, è diventata a poco a poco passiva, onde è morto persino l'amore che le consacravano i latifondisti? Ho posto questi quesiti al dott. Sacchi, direttore della Cattedra ambulante d'agricoltura, il quale s'è compiaciuto di dimostrarmi come le cause siano due: il genere e il modo delle coltivazioni. La vite e l'olivo sono i principali prodotti della terra istriana; il vino e l'olio danno pertanto i cespiti più importanti agli agricoltori. O, meglio, davano. Infatti, il vino non ha più possibilità di concorrere con gli altri vini nazionali e di essere esportato all'estero; d'altra parte è diminuito fortemente il consumo nell'interno. La sua fama non riesce a gareggiare con la celebrità dei vini di gradazione maggiore, di «bouquet» più squisito, di lavorazione più sottile. Molte viti sono vecchie, hanno perduto di vigore; molte cantine sono antiquate; il sistema di preparazione è in gran parte primitivo. Anche gli olivi hanno il peccato originale di essere vecchi: piantagioni prive dell'efficienza che dovrebbero avere. In tutte le altre regioni d'Italia, la agricoltura è fatta con criteri e con metodi moderni: e tecnica ed arte che hanno sentito ed accolto i vari procedimenti sbalzati dalla scienza agraria: in Istria si è rimasti in tale rispetto fedelmente ligi alle teorie, alle norme, alle regole antiche; appena qua e là qualche agricoltore meglio avveduto si è incamminato sulla nuova strada dove i suoi confratelli d'Italia sono avanzati di molto. Manca nei latifondisti istriani la fiducia nella terra; al collocarvi capitali, moltissimi tra loro preferiscono cercar ventura nelle azioni bene quotate alla Borsa triestina: si distraggono dal compito assegnato loro, spaventati dalla sua asprezza e lusingati dai buoni dividendi delle imprese industriali d'oltre Istria. Il contadino, a sua volta, non si smuove dalle pratiche, sovente empiriche, tramandategli dagli antenati: è conservatore per la pelle in questo rispetto, anche se, in politica, sia sovversivo. Le cattedre ambulanti, i vivai, le altre istituzioni portate o sviluppate dal Governo italiano, perverranno certo a snidarlo dall'oscuro cantuccio delle sue tradizioni professionali; ma ci vorrà del tempo avanti che esso sia educato ai nuovi bisogni e alla nuova tecnica; proprio come ci vorranno anni perchè la sostituzione delle vecchie viti e dei vecchi olivi rechi dovizia alle campagne. Intanto, si tentano e con successo altre coltivazioni: del tabacco e del crisantemo: il primo soprattutto promette di prendere uno sviluppo notevole. Quando poi le bonifiche saranno effettuate, l'Istria avrà ampi terreni da dare alla coltivazione dei cereali, e questa, sì, diverrà fonte di benefici grandissimi, di ricchezza vera, di prosperità generale per la provincia. L'Italia abbisogna di cereali e ne impianta dovunque può; trasformate le paludi istriane in campi di biade, il vantaggio sarà reciproco. Pure per questo motivo, nell'interesse nazionale, particolare e generale, occorre quindi che i lavori delle bonifiche sieno presto in piena attuazione. Sino a che ciò avvenga; sino a che la terra getti frutti rigogliosi; sino a che l'agricoltore raccolga il prodotto della sua diligenza, passerà certo qualche tempo; ma l'utile compenserà dell'attesa. E ancora, per ritornare alle vigne, opportuno sarebbe l'abbandonare la produzione del vino, per volgersi a quella, più redditizia, delle uve da tavola e opportuno sarebbe dare maggiore ampiezza alla frutticultura. Il suolo vi è adatto, poichè non è zolla l'istriana che, curata amorosamente, risponda con ingratitudine.

Ci vorrebbe pertanto che l'opera del Governo intesa a risollevare l'agricoltura istriana trovasse ardenti di entusiasmo i proprietari della terra e s'iniziasse una generosa gara nel creare tenute modello ove non ci sono, nello sviluppare quelle esistenti, nel seminare oggi largamente capitali ed energie per raccogliere largamente domani. E' verosimile che una gara di cotesto genere s'inizi anche perchè molti ricchi agricoltori dell'interno, specialmente veneti, hanno puntato la loro attenzione sulle campagne istriane; parecchi si sono mostrati propensi a investirvi denari; qualche podere fu già da loro acquistato. E' un'iniziativa ed un'emulazione dalle quali può venire un gran bene a questa terra, dove abbondano le braccia, ma v'è scarsezza di denaro e vi è penuria di volontà animatrice. Ma, torno a dire, affinchè l'agricoltura pervenga ad incremento reale, sia recata a dare tutto ciò che può dare, diventi o ritorni ad essere la sorgiva perenne della ricchezza istriana, occorre procedere rapidamente alle bonifiche, provvedere rapidamente alla soluzione del problema idrico, aprire rapidamente comunicazioni più facili e più dirette, condizioni indispensabili a imprimere impulso di vita moderna nella provincia delle antiche tradizioni e del grande abbandono odierno.

La duplice crisi in cui si dibatte l'Istria ci spiega perchè cittadini e contadini sentono con tante sofferenze il peso fiscale: questi peggio di quelli perchè, alla fine dei conti, nelle città si riesce a campare magari di ripieghi, magari di umiliazioni, magari di stenti, mentre nelle campagne s'ignora soprattutto l'arte così difficile di pagare il fisco e di commuovere l'esattore. In numerosi contribuenti sarà certo mala volontà di pagare le imposte; ma nella massa è l'impossibile. E l'impossibilità non s'infrange con argomentazioni e con cavilli. Si vuole risolvere la crisi fiscale — gli esattori parlano di vera crisi fiscale — e risolverla radicalmente? Si metta fine alla crisi dell'agricoltura, alla crisi dell'industria e l'altro verrà da sè, come la conseguenza naturale di due premesse naturali.

guarisce presto e sicuramente:
Togal
REUMATISMI
LOMBAGGINE
EMICRANIA
NEVRALGIE
SCIATICA
GOTTA
DOLORI ARTICOLARI

La signora Govoni Giuseppina, ostetrica, di Avigliano, scrive: «Da sei anni soffrivo di dolori artritici e reumatismi, i quali mi costringevano a letto per parecchi mesi. Le continue cure da me fatte a nulla valsero, non dico a guarire, ma ad attenuare le mie sofferenze. Con mia grande soddisfazione devo la mia completa guarigione al **TOGAL**. Vedendo il meraviglioso effetto su me stessa l'ordinai ad alcune miei clienti, una delle quali sofferente da 13 anni di sciatica. Dopo il primo flacone, anch'essa riconobbe nel **TOGAL** un sollievo immenso». Questo è uno dei tanti certificati. In tutte le Farmacie a L. 6.50 e 15.—.
G. Manzoni - Via Corridoni 22 - Milano

Emporio Seterie

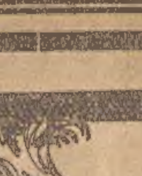
ASSORTIMENTI COMPLETI MODERNI
IN RICCA SCELTA DALL'ARTICOLO PIU' FINO A QUELLO PIU' SEMPLICE ED ECONOMICO.

INGROSSO — DETTAGLIO

PREZZI FISSI

M. WEISS
TRIESTE-FIUME-MILANO

PITTORE DECORATORE VERNICIATORE
CARTA DA PARATI
LUIGI FUMIS
TRIESTE
16 VIALE XX SETTEMBRE 16
TELEFONO 1706
STUCCHI DECORATIVI — LISTE LEGNO DORATE



Chiedete subito il listino 1925, illustrato. Offro pagam. anticip. porto L. 1.05 in più: 500 francobolli tutti diversi, L. 8.—; 1000 franc. tutti div. L. 20.—; 50 franc. Colonie Italiane L. 4.50. — **STUDIO FILATELICO** via Tadino 11 - Milano (18.

IL BUON RUM
1871
GIAMAICA — SPECIALITÀ
Bischoff - Trieste

Le più recenti creazioni della
MODA PRIMAVERILE ED ESTIVA
IL PIU RICCO ASSORTIMENTO IN
STOFFE
— E —
CONFEZIONI
per Signore, Signori e Bambini
unicamente da
BELTRAME
TRIESTE — Corso V. E. III. N. 35
GORIZIA — Corso G. Verdi N. 39
Primaria Sartoria
11 tagliatori. La più conveniente fonte d'acquisto.

# Leggere nelle ULTIME NOTIZIE

di lunedì 18 maggio, ulteriori informazioni su

# IL CONCORSO DEI 50 RITRATTI INCROCIATI

e le prime indicazioni su

# IL CONCORSO PER TUTTI

## Il Concorso dei 50 ritratti incrociati

**Premi principali: Un volo su Trieste - Un viaggio in treno e in automobile a Torino - Una gita a Venezia per mare - Un tuffo nell'ignoto... - Un cumulo di altri ricchi doni**

## Le norme del Concorso

*1) Per partecipare a questo concorso basta inviare l'esatta soluzione dell'indovinello dei ritratti a parole incrociate.*

*2) Come negli altri puzzle, si tratta di indicare a quali parole corrispondano i numeri progressivamente elencati di fianco all'indovinello.*

*3) Le lettere delle varie parole da indovinare sono indicate da una lettera del cognome della persona riprodotta.*

*4) Non occorre indicare il nome delle persone riconosciute.*

*5) Termine per l'invio delle risposte*

**domenica 31 maggio 1925.**

*6) Le risposte - accompagnate dalla firma e dall'indirizzo del concorrente (oppure da un pseudonimo ripetuto su una busta chiusa contenente nome ed indirizzo) - vanno inviate a „Le ULTIME NOTIZIE" (Il Piccolo delle ore diciotto), via Silvio Pellico 6, II.*

*7) Un'apposita giuria, di cui saranno resi noti in seguito i nomi, esaminerà le risposte e giudicherà quali hanno esattamente risolto l'indovinello.*

*8) Fra coloro che avranno inviata l'esatta soluzione sarà estratto a sorte - in presenza di due testimoni - il nome del vincitore unico ed assoluto del concorso.*

*9) Tutti i premi saranno assegnati a questo unico vincitore.*

*10) L'elenco completo dei premi sarà pubblicato prima della chiusura del concorso.*

*11) Tutti coloro che direttamente o indirettamente fanno parte del personale de „IL PICCOLO" sono esclusi dal concorso.*

## Per concorrere

**ORIZZONTALI**

1 - Preposizione
*Iniziale: quarta lettera del cognome*
2 - Esclamazione
*Iniziale: seconda lettera del cognome*
3 - Avverbio di luogo
*Iniziale: terza lettera*
4 - Consonante
*Iniziale: prima lettera*
5 - Articolo
*Iniziale: prima lettera*
6 - Agisco
*Iniziale: prima lettera*
7 - Regione ellenica
*Iniziale: prima lettera*
8 - Dal verbo avere
*Iniziale: ultima lettera*
9 - Il primo
*Iniziale: prima lettera*
10 - Può recarti buone e cattive notizie
*Iniziale: prima lettera*
11 - Articolo
*Iniziale: ultima lettera*
12 - Provenienza
*Iniziale: prima lettera*
13 - Nota musicale
*Iniziale: prima lettera*
14 - Dentro
*Iniziale: ultima lettera*
15 - Il dotto
*Iniziale: prima lettera*
16 - Pronome
*Iniziale: seconda lettera*

**VERTICALI**

2 - Preposizione articolata
*Iniziale: seconda lettera del cognama*
4 - Vagano per sabbie e dune
*Iniziale: prima lettera*
10 - Fiume
*Iniziale: prima lettera*
11 - Articolo
*Iniziale: ultima lettera*
13 - Dubbio
*Iniziale: prima lettera*
17 - Articolo
*Iniziale: sesta lettera*
18 - Ti lega per tutta la vita
*Iniziale: prima lettera*
19 - Proprio del banchiere e del boxeur
*Iniziale: sesta lettera*
20 - Nota musicale
*Iniziale: terza lettera*
21 - Non qui
*Iniziale: prima lettera*
22 - Cittadina lombarda
*Iniziale: prima lettera*
23 - Fiume tedesco
*Iniziale: seconda lettera*
24 - Congiunzione
*Iniziale: seconda lettera*
25 - Preposizione articolata
*Iniziale: seconda lettera*
26 - Pronome
*Iniziale: ultima lettera*

## I premi destinati tutti ad uno solo:
### al fortunato vincitore

N. 1 - **500 KM. IN UN'AUTOMOBILE FIAT** 501, da percorrersi in una o più gite nello spazio di una settimana, oppure **UN VIAGGIO IN FERROVIA FINO A TORINO, VISITA DEGLI STABILIMENTI FIAT E RITORNO IN AUTOMOBILE A TRIESTE.** Premio offerto dal signor Rodolfo Rötl, rappresentante della Fiat nella nostra città.

N. 2 - Un magnifico cestino per dolci e frutta in argento cinese, offerto dalla ditta Orazio Opiglia e Dante Cernitz, corso Vittorio Emanuele III N. 20.

N. 3 - Un elegante corredo da bambino, composto di un vestitino, due graziose cuffiette di seta, un grembialino, un paio di calze, ponchè una cravatta moderna, dono della ditta Pietro Tavolato, piazza Carlo Goldoni N. 1.

N. 4 - Un vestito completo da uomo, confezionato dalla ditta Giovanni Beltrame, Corso Vittorio Emanuele III N. 35.

N. 5 - Un elegante taglio di stoffa fantasia per vestito da signora, offerto dalla ditta M. Weiss, in Corso Vittorio Emanuele III, N. 7-9.

N. 6. - Un magnifico «spolverino» da viaggio, che i Grandi Magazzini «Al Duomo» in corso Vittorio Emanuele III N. 12, offrono con delicato pensiero al vincitore, perchè in automobile non abbia a impolverarsi.

N. 7 - Due eleganti suffie da bagno in gomma della ditta Leopoldo Haas, in corso Vittorio Emanuele III N. 2.

N. 8 - Un abbonamento al primo posto per il Teatro Nazionale, e un abbonamento ai primo posto per il Gran Cinema Italia, offerti dalla Società Leoni Films.

N. 9 - Sei paia di calze da donna, offerti dalla ditta Giuseppe Monti fu Luigi succ., in via S. Nicolò N. 21.

N. 10 - Un paio di scarpe da donna, in pelle, dono dei magazzini «Delca», al corso Vittorio Emanuele III N. 23.

N. 11 - Una lampadina elettrica trasportabile con grazioso abat-jour di seta, offerta dalla ditta Giuseppe Padoani, in via S. Francesco d'Assisi N. 2.

N. 12 - Un calamaio doppio di metallo argentato, offerto dalla Cartoleria Carlo Morpurgo, via Dante Alighieri N. 7.

N. 13 - **UNA GITA A VENEZIA E RITORNO IN PRIMA CLASSE,** sul rapido e magnifico piroscafo di lusso «Venezia», dono della Società Tripcovich.

N. 14 - Una artistica fotografia del premiato stabilimento fotografico Carlo Braulin.

N. 15 - Un orologio da polso in argento.

N. 16 - Una penna stilografica.

N. 17 - Un elegante bastone da passeggio.

N. 18 - Una bottiglia «Thermos».

N. 19 - «La storia di Trieste» di Attilio Tamaro, in due volumi, dono della libreria Treves-Zanichelli dell'Anonima Libraria Italiana, in corso Vittorio Emanuele III N. 27.

N. 20 - Un grande artistico vaso colorato, offerto dalla ditta Zennaro e Gentilli, via Pierluigi da Palestrina N. 1, 3, 8 e piazza S. Giovanni.

N. 21 - Un finissimo cappello Borsalino, dono della cappelleria Gaetano D'Amore, via Roma N. 11.

N. 22 - Un abbonamento per un anno alla Biblioteca di cultura della «Vedetta Italiana», corso Vittorio Emanuele III N. 17-I, dalle 8.30 alle 19.

N. 23 - Un elegante termometro da muro, offerto dai Fratelli Avanzo, corso Vittorio Emanuele III N. 8.

N. 24 - Un album per fotografie elegantemente rilegato.

N. 25 - Un ciondolo portafortuna in oro, modello 1925.

N. 26 - Un tagliacarte in similavorio con impugnatura artistica.

N. 27 - **UN VOLO IN IDROPLANO SU TRIESTE,** dono offerto dalla S.I.S.A. (Società Italiana Servizi Aerei) di Portorose.

N. 28 - Elegante servizio da fumo in rame sbalzato, offerto dalla ditta Renato Cappellani, corso Vittorio Emanuele III N. 1 e 11.

N. 29 - Tre bottiglie di spumante, offerte dalla ditta Luigi Alberti, piazza della Borsa N. 11.

N. 30 - Il barbiere del Duca d'Aosta, Domenico Lupoli, in piazza Tommaseo, offre a sua volta: una bottiglia di acqua di Colonia, tre saponette, uno spazzolino da denti, un dentifricio e un liscia-unghie.

N. 31 - Un'elegante bilancia pesalettere.

N. 32 - Un sigillo.

N. 33 - Cinque libri d'arte finemente rilegati.

N. 34 - Una scatola di saponi profumati.

N. 35 - Un elegante portamonete in pelle.

N. 36 - Una fotografia artistica in formato grande, offerta dal ben noto stabilimento Lux et Umbra in viale XX Settembre N. 24.

N. 37 - Dodici eccellenti lampadine elettriche «Ilet», a scelta del vincitore, da prelevarsi all'agenzia di questa fiorente industria cittadina in piazza Oberdan N. 3.

N. 38 - Sei fotografie gabinetto, tipo di lusso, offerte dal rinomato Studio fotografico nazionale dei signori Pozzar e Huber, al Viale XX Settembre N. 39.

N. 39 - Una scatola di carta da lettere.

N. 40 - **UNA DISCESA NELLA PROFONDITA' DEL MARE, DA COMPIERSI IN PERFETTO EQUIPAGGIAMENTO DA PALOMBARO,** per provare la meravigliosa sensazione di un tuffo sottomarino.

N. 41 - **DODICI LEZIONI DI EQUITAZIONE,** offerte dalla Scuola di equitazione di via Domenico Rossetti.

N. 42 - **LEZIONI DI GUIDA AUTOMOBILI,** offerte dalla nota Scuola Guida Automobili del signor Severino Vaccari, in via S. Nicolò.

N. 43 - Una elegantissima borsetta parigina in seta ricamata, offerta dal deposito chincaglie, giocattoli ecc. Ettore Levi, in via Roma 6.

N. 44 - Un pranzo e una cena serviti all'«Antica Bonavia» per cura del cav. Pietro Vanoli.

N. 45 - Trenta «Americani», che il vincitore potrà prendere per la durata di un mese nel Bar Venier in piazza Goldoni, angolo corso Vittorio Emanuele III.

N. 46 - Un busto di S. E. Mussolini in alabastro, dono della Società Adriatica Ferramenta e Metalli (S. A. F. E. M.) in corso Vittorio Emanuele III N. 18.

N. 47 - Sei bottiglie di China Serravallo, il classico ricostituente.

N. 48 - Sessanta lezioni di dattilografia su macchina «Underwood», dono della ditta Mohovich, in via Mazzini.

N. 49 - Un abbonamento a 30 bagni per lo Stabilimento balneare di San Nicolò, offerto dalla direzione della Società di Navigazione Capodistriana.

N. 50 - Una deliziosa camicetta di seta, dono della ditta Pietro Maggia, in via Roma N. 11, angolo via Rossini N. 14.

N. 51 - Un'elegante scatola di cioccolatini «Fantasia», dono del signor Marcello Camuffo, rappresentante della S. A. Cioccolato «Aquila», in piazza G. B. Vico N. 9-III.

N. 52 - Un «gilet» di lana per signora, tipo «Novità», e una camicetta di seta d'ultima moda, offerti dai Grandi Magazzini Giorgio Iess fu Giorgio Succ., in corso Garibaldi N. 15.

Per corrispondere alle moltissime richieste pervenuteci, il termine di chiusura del "Concorso dei 50 ritratti incrociati„ è prorogato alla mezzanotte di domenica 31 maggio 1925.

# Fra giorni nelle Ultime Notizie
# Il Concorso per tutti

## PREMIO UNICO!

**Così importante, così eccezionale, così insolito che non un solo lettore potrà resistere alla tentazione di parteciparvi**

Gli abbonamenti al *Piccolo* per Trieste si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pianterreno.

# CRONACA DELLA CITTÀ

## Opere pubbliche

Alcune opere pubbliche sono in costruzione, ed altre attendono il loro completamento, ed altre ancora sono... nei progetti e nei voti: tra le prime è il nuovo Ponte Rosso; tra le seconde è il Palazzo di Giustizia; tra le ultime la sistemazione della futura Piazza Oberdan, dove sorgerà il monumento del Martire.

A proposito del Ponte Rosso abbiamo pubblicato anche noi una lettera, che lamentava il procedimento seguito, economico e spicciativo, e domandava un concorso, un'opera d'arte. Ma in verità, quello che alla città urgentemente occorreva era la sostituzione rapida del vecchio Ponte Rosso, ormai cascante a pezzi in modo indecente, e la creazione di un ponte adatto al movimento tramviario. Un ponte, anche semplicissimo, è sempre cosa non spregevole, anzi, quando è delineato nella sua assoluta semplicità costruttiva, val meglio che un ponte dove l'arte abbia voluto entrar di proposito, e quasi per obbligo di presenza. Già prima della guerra si era sempre pensato ad un ponte in cemento armato, e tutti sanno come questo materiale impegni ad andar molto canti con le forme decorative, che sono estranee alla sua natura. Quello che occorreva e che occorre è avere un passaggio tramviario oltre il Canale; questo viene ora alacremente costruito, e lo si avrà a disposizione in brevissimo termine; e quanto più sarà mantenuta la semplicità dell'opera tecnica, e tanto meglio sarà. Se poi in avvenire noi vorremo metterci dei lampadari di bronzo; aprirvi delle cancellate, o introdurvi altre forme che vi accentuino il decoro cittadino, saremo sempre liberi di farlo; giacchè un ponte in cemento armato non obbliga se non in quanto riguarda la sua solidità.

Quanto ai concorsi, essi spesso non risolvono le questioni, e molte volte le complicano, ed aumentano inaspettatamente i contrattempi. E' fino ad un certo punto provvidenziale, per esempio, che la sistemazione di Piazza Oberdan, per quanto tutt'altro che da tirarsi in lungo, non si presenti sotto l'aspetto di grandissima premura che essa avrebbe nel caso di ricostruzioni immediate. Infatti il concorso, se ha dato ottimi saggi, non ha risolto il problema. E oggi addirittura si domanda se non si sia sbagliato a far precedere la determinazione delle linee dell'architettura a quelle del monumento. Noi non crediamo si sia sbagliato. Ma ad ogni modo, il fatto che nella piazza, abbastanza vasta sì, ma non vastissima, debba sorgere un monumento, impone un'architettura dalle linee quiete, affinchè questo possa in qualunque caso imporsi alla vista. Linee nobili adunque, e quiete. Certo sarebbe bene che esse si determinassero, tenendo conto dei risultati del concorso, o anche indipendentemente da questi. Il fornire agli artisti che hanno da ideare il monumento una visione, anche approssimativa, del luogo cittadino dove esso dovrà sorgere, è già un efficace orientamento, non alla loro ispirazione, ma alla loro elaborazione. Però il concorso per il monumento a Oberdan bisognerà pure aprirlo, senza attendere troppo. Bisognerebbe dunque che si cercasse di risolvere possibilmente la questione architettonica, prima di avventurarsi in un'inversione che ci darebbe il profilo del monumento come canone, misura e tipo di futuri palazzi.

E qualche cosa bisognerà pure decidere per l'ultimazione del Palazzo di Giustizia, il quale, a lasciarlo così com'è, arrischia d'ingoiare di bei quattrini in deperimenti. Abbiamo esposto la questione parecchie volte; ma più il tempo passa negli indugi, e più la questione si fa grave, perchè armature, materiali, opere in pietra che si lascino lì per anni non possono non soffrire le inclemenze degli elementi. La cosa più importante è che il palazzo sia portato a compimento in tutta quella parte dell'opera che riguarda la possibilità di un rapido collocamento degli uffici. E' naturale che la creazione delle fronti architettoniche, se per esse si avverano ostacoli, debba riservarsi ad un periodo ulteriore, giacchè il palazzo è concepito in primo luogo come una casa della giustizia, e l'essenziale è che la giustizia non tardi troppo ad entrare in questa sua casa. Certo sarebbe peccato lo sciupare la concezione del palazzo e l'immiserirla. Ma appunto per questo, senza voler fare troppe cose in una volta sola, e dal momento che la bacchetta magica dei mezzi finanziari non si possiede, meglio vale riservare all'avvenire tutta quella parte che consente di essere riservata. Purchè il resto abbia il suo compimento.

**Diomede Benco, volontario concittadino, decorato al valore.** Con regio decreto 28 aprile 1925, pubblicato sulla Dispensa B. M. 1.o maggio 1925, venne assegnata la medaglia d'argento al volontario di guerra Diomede Benco, di Trieste.

Eccone la bella motivazione: «Benco Diomede, da Trieste, soldato volontario irredento 2.o Reggimento fanteria. Volontario di guerra irredento, tenne sempre valoroso contegno nelle varie azioni cui prese parte, con slancio e ardimento, offrendo bello esempio ai compagni, presso i quali esercitava altresì ascendente patriottico. In rischioso servizio di pattuglia, gravemente ferito, non abbandonava il suo posto e continuava ad incitare i compagni. Podgora, 21 ottobre 1925.»

Al valoroso volontario vivissime congratulazioni.

**Onorificenze.** E' stata in questi giorni conferita la croce di cavaliere nell'ordine della Corona d'Italia al signor Ferruccio Festa, capitano dei CC. RR. specializzati, comandante il nucleo di Trieste, che risiede qui da diversi anni. Ieri il questore comm. Molossi nel suo gabinetto consegnò al cav. Festa le insegne a nome di tutti i funzionari presenti, che avevano voluto offrirgliele per attestargli la loro soddisfazione e il loro compiacimento per la meritata distinzione. Il comm. Molossi a nome di tutti disse parole di circostanza alle quali rispose commosso il festeggiato.

Dalla Scuola d'ingegneria di Padova è stata conferita all'ing. Drioli la medaglia d'oro «Sarpi» per l'anno accademico 1923-24.

**Adunata di segretari dei sindacati.** I segretari delle sezioni statali, semi statali, enti locali e privati, sono convocati lunedì, alle 18, nella sede di via Ponte della Fabra N. 2, per prendere opportuni accordi per il prossimo congresso provinciale della corporazione.

## Il concorso per l'appalto del Teatro Comunale G. Verdi

La Direzione del Comunale ha aperto il concorso per l'appalto del Teatro per la stagione lirica di Carnevale-Quaresima 1925-1926 alle seguenti condizioni:

1) L'Impresa è obbligata di dare durante la stagione non meno di sessanta rappresentazioni in abbonamento. Inoltre di ogni opera verrà data una rappresentazione serale a prezzi popolari coi medesimi artisti delle rappresentazioni in abbonamento, il sabato o domenica o vigilia di giorno festivo.

In tutto dovranno essere date almeno otto opere delle quali almeno due nuove per Trieste ed una di queste ultime dovrà esser «L'Abisso» del maestro Smareglia.

2) Il direttore d'orchestra dovrà essere di fama indiscussa e sarà responsabile dell'andamento artistico per tutta la stagione. Egli sarà coadiuvato da altro maestro.

3) L'orchestra sarà composta di non meno di 75 professori e il coro, diretto da un maestro di primo ordine, di non meno di 60 coristi.

4) Il vestiario, le decorazioni, i mobili, gli attrezzi e tutte le parti della messa in scena dovranno essere quali si addicono ad un teatro di primo ordine, fedelmente conformi al carattere e all'epoca della situazione rappresentata.

5) Nelle scritture delle masse orchestrali e corali, nelle forniture e nei lavori occorrenti all'allestimento degli spettacoli, l'impresa, a parità di condizioni, è tenuta di dare la preferenza a persone e a ditte di Trieste.

6) Il prezzo dei palchi, posti a sedere e dei biglietti d'ingresso nonchè degli abbonamenti sarà stabilito dalla Direzione d'accordo con l'impresa con ciò però che i prezzi per ogni singola recita comprese le popolari non dovranno superare quelli della stagione passata, salvo accordi speciali con la direzione per rappresentazioni straordinarie.

7) Entro il mese di ottobre l'impresa appaltatrice dovrà aver perfezionato l'organizzazione della stagione in tutti i suoi dettagli e presentare alla Direzione del Teatro per l'approvazione l'elenco completo degli artisti di ogni singola opera.

8) La Direzione avrà il diritto di protestare gli artisti che non fossero ritenuti corrispondenti e di non permettere spettacoli che a suo avviso non soddisfacessero le esigenze artistiche e le tradizioni del Teatro, nonchè le repliche degli artisti e degli spettacoli che abbiano avuto una manifesta disapprovazione da parte del pubblico.

9) In sicurezza degli obblighi assunti, i concorrenti dovranno versare a mani della Direzione, all'atto della presentazione delle offerte, un vadio cauzionale di 10.000 lire.

10) All'atto della definitiva accettazione delle presenti condizioni e di quelle per consuetudini stabilite nel contratto d'appalto, l'impresa verserà alla cassa della Direzione, non più tardi di otto giorni dopo l'aggiudicazione, l'importo di cauzione di lire 50.000 che dovranno rimanere vincolate per tutta la durata dell'appalto e saranno restituite dopo accertato avere l'impresa corrisposto a tutti i suoi obblighi.

Tanto il vadio che la cauzione saranno effettuati in denaro contante o in titoli dello Stato, o in una lettera di garanzia bancaria.

11) A favore dell'impresa va il diritto di 67 palchi (e precisamente 25 in pepiano, 23 in I.o ordine e 19 in II.o ordine), quello dei posti in platea, galleria e loggione, nonchè degli ingressi, rispettato il diritto di libero ingresso «ad personam» a 41 azionisti e a tre direttori d'assicurazioni, e riservato il libero ingresso con poltrona al Segretario generale degli uffici municipali e a due medici, ed il solo ingresso libero al Sindaco, all'Assessore preposto, a un farmacista, ai membri della direzione del Museo teatrale e al suo Conservatore, nonchè agli otto funzionari municipali che a tenore dei regolamenti vigenti in questo Comune sono addetti alla sorveglianza e controllo del servizio di Polizia locale.

12) A favore della cassa della direzione teatrale va il 2 p. c. del complessivo incasso lordo, depurato dalla tassa governativa sugli spettacoli, quale necessario contributo alle spese di manutenzione e restauri del Teatro.

13) Di ciascuna delle opere da rappresentarsi, l'impresa dovrà consegnare alla Direzione un libretto e uno spartito per canto e pianoforte.

14) Tutte le spese, comprese quelle di riscaldamento del Teatro, vanno a carico dell'impresa.

15) La fornitura del gas, dell'acqua e dell'energia elettrica, verrà fatta dal Comune di Trieste ai modesimi prezzi ridotti che vengono praticati agli istituti e stabilimenti comunali.

16) L'Impresa assuntrice della stagione lirica godrà di una dote di lire 300.000.— la quale verrà versata alla fine della stagione qualora l'impresa abbia mantenuto tutte le condizioni del contratto d'appalto.

17) L'ultimo lunedì di carnevale (lunedì grasso) il Teatro dovrà esser messo a disposizione del Comitato locale della Croce Rossa Italiana per la sua annuale festa di beneficenza, verso rimborso delle spese e senza alcun compenso all'impresa.

18) Le offerte dovranno esser presentate entro il 2 giugno 1925 alle ore 18 in busta chiusa e contenente oltre l'elenco delle opere, il nome del direttore d'orchestra, dell'altro mastro, del direttore dei cori e del direttore di scena; l'elenco degli artisti principali di ogni singola opera, la nota dei fornitori del vestiario, delle calzature, ecc., il numero dei componenti l'orchestra ed il coro (eventualmente il numero dei componenti il corpo di ballo).

Spetta alla Direzione il diritto di deliberare entro il 10 giugno 1925 sulle offerte presentate a suo insindacabile giudizio ed al caso di dichiarare nullo il concorso.

**La sistemazione degli addetti ai Magazzini Generali.** Il Sindacato lavoratori del porto comunica: Il Consiglio direttivo degli addetti, nell'adunanza tenutasi giovedì 14 corrente, ha preso atto della relazione che i componenti la commissione, recatasi recentemente a Roma, ha dettagliatamente svolta.

Essi, infatti, assistiti dal segretario generale del sindacato, cav. Giorgio Ricci, hanno trattato lungamente la dibattuta questione presso il competente Ministero ed hanno riportato notevoli vantaggi trattando sul posto e prendendo visione dei provvedimenti da emanarsi fra non molto.

Molti dei desiderata sono già stati accettati integralmente, come quello del computo del servizio militare, dell'ammontare delle spettanze, del caroviveri, dell'organico e altre piccole affermazioni d'indole morale ed economica.

A complemento di quanto sopra, si sono anche preoccupati dell'eventuale passaggio di azienda da tatale a parastatale e, a questo proposito, non potendo il competente Ministero prendere impegni non essendo la questione del passaggio ancora definitivamente decisa, hanno presentato un breve memoriale, che sarà tenuto presente al momento della conclusione delle trattative che il Governo sta svolgendo con il gruppo consortile triestino. I componenti il Consiglio direttivo, all'unanimità, hanno approvato con viva soddisfazione la relazione ed hanno deliberato d'inviare al cap. Ricci il seguente ordine del giorno:

«Il Consiglio direttivo degli addetti ai Magazzini Generali, riunitosi il 14 corrente, udita la relazione della commissione recentemente recatasi a Roma, esprime con vivo compiacimento un sincero voto di plauso al segretario generale cap. Giorgio Ricci, per l'opera assidua e proficua esplicata a favore della categoria, che attende fiduciosa l'auspicata e definitiva sistemazione.»

## Un convegno per il riconoscimento della proprietà commerciale

Una questione che da parecchio tempo agita le classi commerciali e industriali è quella della cosidetta «proprietà commerciale». Si tratta di ottenere dalla legge una efficace tutela dell'avviamento delle aziende, in ispecie di quelle che sono legate a un determinato locale o per le quali l'improvviso cambiamento del sito significa grave danno.

L'inconveniente più pericoloso sorge però quando, sloggiata dal locale un'azienda, vi subentra un'altra concorrente, che può facilmente avvantaggiarsi dall'avviamento senza corrispondere alcun indennizzo a chi lo ha creato.

Perciò i commercianti, sia in Italia che all'estero, e specialmente in Francia, hanno più volte reclamato il riconoscimento della proprietà commerciale, cioè di quel complesso di valori ideali, che è costituito dall'organizzazione e dall'avviamento di un'azienda. Le condizioni eccezionali del dopoguerra resero ancora più acuto il malessere, e vi si dovette provvedere coi noti decreti sulle affittanze, i quali però hanno carattere provvisorio, mentre il provvedimento che ora i commercianti reclamano, dovrebbe essere permanente.

Della questione si è già occupato, anni addietro, il Senato, il quale nominò una Commissione presieduta dal sen. Polacco, con l'incarico di elaborare un progetto di legge, che difatti venne più tardi anche presentato dal ministro Alessio.

In questi giorni, la Confederazione generale del commercio italiano ha presentato in proposito ampi materiali, tanto al ministro della Giustizia che a quello dell'Economia Nazionale. Anche al congresso dei commercianti che si tenne a Trieste nel settembre del 1921, la cosa fu ampiamente discussa. Ora essa è stata posta nuovamente all'ordine del giorno del Congresso nazionale del commercio, che si terrà a Roma il 21-22-23 di questo mese.

Poichè a questo congresso parteciperanno anche numerose delegazioni triestine, il Sindacato provinciale media e piccola industria, l'Associazione generale fra commercianti ed esercenti e la Federazione dei Consorzi industriali, si sono rese promotrici di un convegno di commercianit, esercenti ed industriali, per trattare sulla proprietà commerciale, convegno che si terrà domani, lunedì, alle 19.30, nella sala maggiore di Borsa. La relazione sull'importante argomento sarà fatta dall'avv. Ugo Volli.

### Un problema cittadino della massima importanza

## La sistemazione di Piazza Unità

Riceviamo e pubblichiamo questa interessante nota sul problema della sistemazione di piazza Unità:

La piazza Unità aspetta di essere sistemata.

E' nota la deliberazione della Giunta, approvata dal Consiglio comunale, per cui i binari tramviari che tuttora dividono la piazza in due sezioni, verranno spostati sulle rive, dopo di che si dovrà necessariamente provvedere all'assetto definitivo dell'ampia e magnifica area, il cui sfondo incomparabile ne fa una delle più belle piazze d'Italia.

Si tratta quindi di decidere sulle modalità di tale sistemazione definitiva, e diciamo definitiva in quanto non è concepibile che fra qualche anno si possa essere indotti a ritornare sul già fatto, modificando o trasformando addirittura quello la cui attuazione comporta una spesa notevole.

Occorre avvertire anzitutto che le deliberazioni della Giunta siano pure convalidate dal Consiglio comunale, hanno sempre un carattere amministrativo che nella maggior parte dei casi esulano da criteri più o meno artistici, specialmente in una questione come quella di piazza Unità in cui si tratta di rifare la pavimentazione e provvedere a modificare alcuni particolari, i quali, considerati univocamente possono apparire di trascurabile importanza mentre nel loro insieme danno l'impronta di quello che sarà la rinnovata piazza centrale cittadina. La quale piazza — ripetiamo — per la regolarità delle linee, per la sua immediatezza col mare, per l'ampiezza, il magnifico sfondo lontano e la luminosità è da considerarsi come la parte più bella di Trieste.

I problemi che converrà risolvere sono molteplici. Esaminiamone qualcuno fra i maggiori.

La metà della piazza, quella verso il mare, e più precisamente fra i palazzi del Lloyd e della Prefettura, è stata rifatta in macadam, onde a chi la guardi dall'alto come, ad esempio, dai balconi del palazzo comunale, appare rivestita di un grigiore malinconico e per niente estetico. Il grande quadrato grigio ha per limite intorno una cordonata in pietra che per se stessa costituisce uno scalino o quasi.

L'altra metà, la superiore, ha ancora il lastricato in pietra sebbene in mediocri condizioni. Or è innegabile che fra il macadam e la pietra, questa sia preferita da chiunque sia provvisto di relativo buon gusto. E allora salta fuori la domanda se convenga adottare il macadam o la pietra per la lastricazione definitiva della piazza. Non solo: ma dipendentemente da questa prima domanda, si tratta di risolvere se convenga lasciare la cordonata in pietra, ripetendola, s'intende, per la metà superiore della piazza, la quale risulterebbe di due grandi quadri sopraelevati verso il centro, dove attualmente corrono i carrozzoni del tram. In tal caso, come utilizzare la striscia centrale?

Seguitiamo. Anche quando si decidesse altrimenti — nè crediamo utile per il momento dire come — è bene che la uniformità della piazza non sia interrotta, spezzata meglio, da qualche cosa di diverso della pietra o del macadam, come — ad esempio — un po' di verde? Verde, diciamo, non alto, ma basso come potrebbe essere una «pelouse» al centro dove attualmente corrono i binari tramviari.

Ma oltre a questi problemi di notevole entità per l'estetica complessiva della piazza, ve ne sono altri non meno interessanti. Ad esempio: è lecito lasciar lì ad illuminare la piazza, la più bella piazza di Trieste, quei candelabri da stazione ferroviaria di secondo ordine? Non c'è nulla di meno rozzo, di più leggero, di meno volgare da sostituire?

Infine — e col permesso degli amatori di sassi antichi — quando, quando ripetiamo, ci si deciderà a togliere dalla piazza quell'informe mucchio di sassi — sassi e non pietre — accatastati fantasticamente e che vorrebbe essere una fontana, la qual cosa non è?

Si dice — ma non è possibile — si dice adunque che qualcuno ci tenga a quell'orribile mucchio di pietre che vorrebbe rispettate per il loro valore... storico. E sia: purchè si portino lontano, magari in un museo... di bruttezze, ma che siano tolte alla vista dei forestieri e di chiunque abbia un mediocrissimo senso estetico.

***

I quesiti, come si vede, non sono pochi: or chi deve decidere di essi? La Giunta — si risponde — e per essa l'assessore alla Pubblica istruzione, che per la sua carica, nell'areopago municipale esercita le funzioni di un piccolo ministro delle belle arti.

Secondo noi, il volere accollare ad un solo uomo tante responsabilità, oltre ad essere pericoloso, è ingiusto e ingeneroso. Siccome si tratta di risolvere questioni in parte tecniche ma in maggior misura estetiche che investono la bellezza della città, parrebbe invece opportuno che alla loro soluzione vi avessero voce e parte quei sodalizi che particolarmente si occupano di arte e di cultura.

In altre parole: in ogni grande città esistono tali sodalizi i quali oltre all'esercizio di un'attività interna hanno funzioni quasi ispettive, riconosciute loro dalla pubblica opinione più e meglio di qualsiasi decreto governativo. Ne consegue che tutte le volte che sia da risolvere un problema della natura di quello di piazza Unità, quei tali sodalizi intervengono o direttamente, consigliando, porgendo parere, presentando progetti al Comune, ovvero indirettamente con la discussione per mezzo della stampa.

Da noi, questa importantissima funzione, abbenchè gli organi esistano, fa difetto. Si lascia quindi al Comune di fare, salvo poi a criticare il già fatto.

Sodalizi del genere esistono anche a Trieste, manca invece il tessuto connettivo, quel tale amalgama spirituale indispensabile per tenere vivo le relazioni di cordialità — puramente artistiche — fra i sodalizi e il Comune. E forse manca l'uomo che voglia riunire in sè le sparse fila, ciascuno dei quali fa capo ad un sodalizio. Comunque il problema attuale riguardante la sistemazione definitiva di piazza Unità, è impostato.

E' nostra convinzione che il Comune sarebbe grato a coloro i quali — con competenza di causa, s'intende — volessero contribuire col loro consiglio. Che la soluzione — insomma — rappresentasse l'espressione collettiva degli intenditori, degli appassionati alla bellezza della città.

Prima perciò di iniziare la sistemazione della piazza — che significa una spesa non indifferente — dicano coloro i quali hanno qualche cosa da dire sull'argomento. E se ciò dovesse importare un ritardo per la attuazione del progetto, sarebbe preferibile certamente ad un impiego di denaro destinato a non risolvere la questione di piazza Unità nel miglior modo possibile.

## Amedeo Giannini alla nostra Università

Lunedì 18 corr. alle ore 17 nell'Aula Magna della nostra Università avrà luogo la conferenza del Consigliere di Stato professore, Gr. Uff. Amedeo Giannini su: «La tutela delle minoranze e la Lega delle nazioni». Argomento questo, al quale gli avvenimenti del dopo guerra hanno assegnato un posto di primo ordine, e la cui soluzione cerca il suo equilibrio tra il rispetto della sovranità dello Stato e il diritto degli aggruppamenti sociali di minoranza che vivono entro il suo ambito. E siamo lieti che abbia aderito a parlare su di esso Amedeo Giannini, nome ben noto, non solo nella cerchia ristretta dei tecnici del diritto internazionale, ma a chiunque si interessi dei nostri problemi di politica estera. A questi infatti il Giannini nella sua veste di ministro plenipotenziario e segretario generale del Contenzioso diplomatico dedica la sua vigorosa attività e nel campo scientifico e in quello delle realizzazioni pratiche. Conoscitore profondo della Storia diplomatica — che insegna alla Scuola di Scienze Politiche della Università di Roma, — e sagace osservatore delle nuove forme, in via di assestamento, dell'organizzazione internazionale, egli saprà lumeggiare con sicurezza lo stato attuale del diritto sulla delicata questione e indicare il contrasto di tendenze che aspirano a prevalere.

**Il pilota czeco-slovacco dott. Zdenek, che compie il «raid» Praga-Roma, a Trieste.** Il pilota czeco-slovacco dott. Zdenek Lhota è arrivato ieri, alle 12.30, in volo a Trieste. Il pilota è partito da Praga via Bratislava ed ha compiuto questo riuscito volo in meno di sei ore sopra l'apparecchio czeco-slovacco «Avia B. H. 9».

Il dott. Zdenek è disceso nel campo di aviazione di Zaule e, dopo aver fatto provvista di benzina, è ripartito alla volta di Roma. Il console generale czeco-slovacco E. Machaty, con la signora, il console Stastny, nonchè il comandante dell'aerodromo di Zaule hanno salutato il pilota al suo arrivo.

**Servizi automobilistici.** Oggi, tempo permettendo, le autocorriere partiranno dai Portici di Chiozza per Barcola-Miramare-Grignano, dalle 8.30 alle 12 ogni 30 minuti e dalle 14 in poi ogni 10 minuti. Si rilasciano biglietti di andata e ritorno a prezzo ridotto. Dalle 16 alle 20, a Miramare, il corpo bandistico G. Verdi terrà un concerto.

— Oggi, tempo permettendo, le autocorriere partiranno dai Portici di Chiozza per il Cacciatore, dalle 14.30 fino alle 20, ogni mezz'ora; dal Cacciatore, dalle 15 fino alle 21, ogni mezz'ora.

— Giornalmente da piazza Oberdan-Grotte S. Canziano alle 14; domeniche alle 8 e 14. Da S. Canziano, feriali alle 18.30, festivi alle 12 e 18.30.

**Gite per mare.** Per Capodistria verranno effettuate le seguenti gite (riva di piazza Unità): ore 8 (Ospizio), 10.30, 12.5, 14.30 (diretta), 14.45 (Ospizio), 19, 20.30. Ritorno da Capodistria: ore 9.5, 13.15 (Ospizio), 18 (Ospizio), 19.30.

Per Strugnano, partendo dalla riva di piazza Unità col piroscafo «Santorio», alle ore 7. Ritorno da Strugnano alle 18.

Per Muggia: da Trieste alle ore 8, 12, 13.10; da S. Marco per Muggia: 8.10, 14.45; da Muggia: alle ore 9, 12.45 per S. Marco; 13.45, 19.30.

Per Miramare-Grignano, partenze dal molo Audace, con i piroscafi «Grignano» e «Miramare»: da Trieste alle ore 9, 9.45, 10.30, 14.15, 15, 15.45, 16.30. Da Grignano alle ore 19.30, 12, 12.30, 14.45, 17.30, 18, 18.45 e 20.

**Gite per Venezia.** In occasione delle feste di Pentecoste e di quelle del Santo di Padova, la Società di Navigazione Tripcovich ha deciso di rilasciare biglietti di gita Trieste-Venezia per il celere «Venezia» con validità di quattro giorni e precisamente da sabato 30 per il ritorno entro martedì 2 giugno e da venerdì 12 giugno per ritorno entro lunedì 15 giugno.

**Onorificenza.** Apprendiamo con piacere che la lavanderia e stireria del sig. Michele Beltrani, situata in via Ugo Foscolo 20, è stata premiata all'Esposizione del Risveglio Industriale e Commerciale di Milano, con Croce al merito e medaglia d'oro.

## La vendita di fiori
### pro Refezione agli orfani di guerra

Oggi la cittadinanza è chiamata a partecipare e a contribuire ad un'opera squisita di beneficenza. Signorine, alunne e alunni delle scuole cittadine, gireranno la città offrendo in vendita fiori a favore delle refezioni per gli orfani di guerra. Con gentile pensiero la scolaresca di Trieste, invitata da apposito Comitato di signore, ha aderito con entusiasmo a questo sacrificio loro richiesto della giornata festiva per cooperare e assicurare ai più miseri fra i loro compagni di scuola, quel vitto sostanzioso che le povere madri non sono in grado di fornire loro.

Tutti sono consci quanta importanza abbia, per il sano sviluppo dell'organismo infantile e per il buon esito dell'istruzione scolastica, un razionale nutrimento, tanto più importante esso è per bambini che ancora portano nel loro corpo le stigmate delle sofferenze e della fame sopportate nei primissimi anni della loro vita, che coincidettero con l'ultimo periodo della grande guerra. Le privazioni sopportate allora e le ristrettissime condizioni economiche, continuate — specialmente per le famiglie con numerosa prole — anche negli anni del dopoguerra, predisposero centinaia di bambini alla più grave malattia: la tubercolosi. Molti, troppi, già ne furono irreparabilmente vittime. E' doveroso il porgere aiuto a chi è in grado ancora di salvarsi, a chi è insidiato, minacciato, ma non ancora insanabilmente offeso.

Nessuna cura può servire se l'organismo umano non sia in condizione di nutrizione tale, da poter reagire con le proprie forze. Nutrimento, sole, aria libera, sono i più importanti presidi della loro salute.

Il Patronato per gli orfani di guerra ha appunto nel suo programma la reintegrazione delle forze dei bambini così insidiati dal male, e le refezioni quotidianamente distribuite ai più bisognosi sono una delle sue più importanti attività. Per poterla estendere ancora di più, e per assicurarne la continuità, esso oggi fa appello alla cittadinanza affinchè, acquistando i fiori al modesto prezzo offerto, sieno assicurati i fondi alla continuazione di queste indispensabili distribuzioni di alimenti.

**Un telegramma dei pensionati a S. E. Federzoni.** In occasione dell'alta onorificenza concessa a S. E. l'on. Luigi Federzoni, la presidenza dell'Associazione pensionati statali per la Venezia Giulia gli ha inviato il seguente telegramma: «Al grande protettore dei pensionati redenti per l'alta ben meritata sovrana onorificenza invia le più sentite felicitazioni la riconoscente Associazione fra pensionati statali giuliani».

**Industrie femminili.** Da domani, lunedì, a sabato venturo le Industrie femminili terranno la loro esposizione annuale di primavera nelle sale Dreher. La mostra sarà ricca di biancheria personale e di casa, ed i lavori vivacemente colorati metteranno una nota nuova in mezzo alle finezze dei ricami in bianco.


Waldorf-Astoria Cigarette

Le migliori Sigarette!

CASA DI CURA
VILLA S. GIUSTO
"FATEBENEFRATELLI,,
Gorizia - Corso V. E. III 106 - Tel. 46
SANATORIO per malattie interne e del sistema nervoso; Reparto chirurgico-ostetrico-ginecologico.
E' libera la scelta del medico curante e dell'operatore.
Tutti gli apparati più moderni per terapia fisica. Impianti completi per balneoterapia. Elioterapia. Cure dietetiche.
Direttore sanitario: dott. VITTORIO PAVIA
Dirigente riparto chirurgico: dott. Luigi Sussig
già aiuto della Clinica dell'Università di Vienna prof. Hochenegg
Dirigente riparto malattie interne e nervose: dott. Vittorio Pavia
Escluse le forme infettive e mentali.
Per informazioni e prospetti rivolgersi alla Direzione

Volete far sparire le macchie, i rossori della pelle e renderla bianca, morbida e vellutata? Usate:
Super Sapone Banfi
marca GALLO ORO
insuperabile per finezza.

NON PIU' PURGANTI
LA STITICHEZZA, la GASTRICA, L'INTOSSICAZIONE e il CATARRO INTESTINALE guariscono radicalmente coll'ENTERASEPTIKON disinfettante intestinale che rialza le forze digestive, toglie le soverchie acidità e prepara all'intestino un materiale meglio elaborato o più facilmente eliminabile. Ricevendo lire 10 per una scatola e L. 55 per sei scat. spedisco raccomandato. Prof. Dott. P. RIVALTA, Corso Magenta, 10, Milano. Tel. 85-539.

CEROTTO BERTELLI
IL SOLLIEVO DEI REUMATIZZATI

Palace Hotel Riviera
PARENZO
Stazione climatica con proprio stabilimento balneare
APERTO DAL 1.o GIUGNO

SIGNORE!!
Sono arrivati i CAPPELLI di ultimissima novità in PAGLIE MAGLINA, picot, bovens, roten ecc., nonchè FELTRI extra leggeri in tutte le tinte e forme di moda.
GASTONE MORADEI
CORSO GARIBALDI 4
(PRIMO PIANO)

LA PENSIONE E CASA DI CURA
dott. ULRICHS
POWEDEN IN SCHLOSSBERG
presso Leutschach 3253
SI RIAPRE AL 1.o GIUGNO 1925
Posto ideale per villeggiatura di convalescenti — Pensione Lire 20.
Rivolgresi al dott. ULRICH — GRAZ
Heinrichstrasse 54

Il più grande emporio
— di —
LINOLEUM
Leopoldo Haas Linoleum
Corso V. E. III N. 2 - TRIESTE - Corso V. E. N. 2
IL NOSTRO NEGOZIO
NON POSSIEDE SUCCURSALI SU QUESTA PIAZZA

| | | |
|---|---|---|
| **TELE CERATE, al metro** | | |
| altezza cm. 80 | L. | 12.— |
| altezza cm. 100 | » | 15.— |
| altezza cm. 115 | » | 17.— |
| altezza cm. 140 | » | 20.— |
| **TOVAGLIE DI TELA CERATA** | | |
| finite con bordo 115×115 | L. | 20.— |
| finite con bordo 138×138 | » | 30.— |
| **SOTTO LENZUOLA al metro** | | |
| tessuto gommato | da L. | 17.50 |
| **Specialità BORSE PER SPESA, praticissime** | | |
| in tela cerata, tinte unite, al pezzo | L. | 10.50 |
| **IMPERMEABILI** | | |
| per uomo e donna | da L. | 125.— |
| per bambini | » | 75.— |
| **LINOLEUM tinta unita** | | |
| al metro quadrato | da L. | 24.— |
| **PASSATOIE DI LINOLEUM** | | |
| al metro cm. 45 | da L. | 11.60 |
| al metro cm. 60 | » | 13.70 |
| **BORSE PER BAGNO** | | |
| stoffa gommata, colori vari | L. | 18.— |

OFFERTA SPECIALE CORREDO PER CUCINA
composto di una tovaglia, un copricredenza, un coprighiacciaia
Lire 15
Chiedere listini illustrati e preventivi per Linoleum in opera
OGGI GRANDE ESPOSIZIONE

L'episodio conclusivo d'una tragedia mancata

# Uno spruzzo d'acido fenico

Particolari che hanno tutto il colore di una tragedia mancata, quelli in cui s'inquadra la figura di Luigi Kytzi, di 50 anni, un ex agente di P. S. austriaco, ora pensionato. Egli convive da molto tempo con certa Ida Bonfanti, da Udine, di 38 anni, in via Fabio Severo n. 15. La donna, che da quella relazione ha avuto una bambina ora quattrenne e che si trova nuovamente in istato di gestazione, non era molto felice, pare, nella sua convivenza col Kytzi, poichè s'era presentata più volte al Commissariato di via M. R. Imbriani, per chiedere protezione, dicendosi minacciata e maltrattata dal Kytzi, uomo molto rude, di carattere violento. L'altra mattina ella si ripresentò al Commissariato chiedendo di essere tutelata, perchè altrimenti non avrebbe più risposto di sè stessa. Raccontò che il Kytzi ora voleva che se ne andasse ed ora le impediva di farlo, se voleva andarsene lei: una vita d'inferno e di continue scenate. Tanto per completare il quadro, diremo così psicologico, la donna raccontò al commissario che l'ex poliziotto aveva chiesto due volte di seguito di essere nominato boia in Jugoslavia! Nell'attesa però di coprire un posto simile cominciò — disse ancora la Bonfanti nel raccontare le sue tristezze — a far morire, a furia di maltrattamenti, la moglie... Fu calmata e se ne andò più tranquilla.

**Una scena che poteva risolversi in tragedia**

Se ne andò, sì, più tranquilla per quanto riguardava il fatto di essere tutelata se l'uomo sarebbe trasceso, ma quello che le dava accoramento era il pensiero che la sua vita non sarebbe migliorata per niente e che ormai per lei la felicità se n'era andata. Nella casa ove tanti anni or sono era entrata con la sicurezza di crearsi una esistenza almeno tranquilla, un rifugio per gli anni in cui non si desidera che la pace, trovò il freddo e il vuoto dei focolari disertati dalla concordia e dall'affetto. Non le restava che la sua creaturina, la piccola che di lei aveva tanto bisogno ancora e che doveva proteggere nonostante tutto e tener lontana, per quanto possibile dalle tristezze che avrebbero potuto offuscare la sua innocenza.

Così, rassegnata, pensò di riprendere la esistenza grigia di tutti i giorni con la segreta speranza di tempi migliori. Forse, chissà, un raggio sarebbe venuto anche in quella casa a portarle un sorriso. Ma fu un sogno o meglio un'illusione brevissima, perchè ieri stesso dopo poche ore una scenata forse delle altre più aspra, tornò a sconvolgere la sua vita. Contradditori i particolari del litigio violento che sorse fra la Bonfanti e il Kytzi, ma certo è che verso le 11, si udirono grida acute: una delle tante scenate cui i vicini erano abituati.

L'uomo voleva che la Bonfanti se ne andasse. Ma quando la vide raccogliere in un fagotto le sue poche robe e pigliarsi per mano la figlioletta, impose alla donna di rimanere. L'altra ebbe allora uno scatto di rivolta: troppo aveva sofferto; altre volte aveva chinato il capo; ora desiderava di andarsene magari incontro ad una vita di stenti, pur di finire quella esistenza di tristezza e di tormento.

Ma la scenaccia ebbe stavolta una conclusione diversa, poichè d'un tratto il Kytzi s'ebbe in faccia uno spruzzo di acido fenico, che lo ustionò alla regione sopraorbitale sinistra, alla guancia destra ed alla bocca; inoltre leso leggermente la cornea dell'occhio destro. Al trambusto accorsero dei vicini e, avvertita la Guardia medica, comparve sul posto il sanitario di turno, che, prestate al Kytzi le prime cure, lo fece trasportare all'ospedale Regina Elena. Giudicato guaribile in otto o dieci giorni, l'ustionato fu accolto nel reparto oculistico.

**Come si svolse il fatto**

Nel frattempo la donna era stata accompagnata al Commissariato di P. S. di via Imbriani e interrogata dal cav. Termini. Disse che mentre voleva abbandonare la casa in cui la vita era diventata insopportabile, l'altro era capitato a impedirglielo e da ciò un vivacissimo diverbio, durante il quale l'ex agente avrebbe cercato o avrebbe fatto il gesto di lanciare contro di lei una boccetta contenente acido fenico. Per difendersi, la Bonfanti lo afferrò per i polsi e fu allora che il corrosivo gli spruzzò sulla faccia. Più tardi la donna fu rilasciata.

Altre invece furono le dichiarazioni dell'ex agente, il quale raccontò che, dopo un primo diverbio, la donna aveva tentato di ingerire dell'acido fenico che aveva in casa. Egli riuscì ad impedirglielo e poi a tranquillizzarla, tanto che la scenata pareva finita così. Egli allora sedette per fare un pediluvio, ma poco dopo il litigio fra loro riprese, tanto che a un certo momento la Bonfanti gli scagliò in faccia l'acido fenico che non... aveva ingerito.

Ora bisognerà accertare quale dei due ha deposto il vero.

# Due dita recise da una piallatrice

Alla falegnameria Semolich e C., in via S. Giusto, l'operaio Renato Andrioli, di 22 anni, abitante in via Udine n. 1, lavorava iersera verso le 16, presso ad una piallatrice meccanica, allorchè, disgraziatamente, s'impigliò la mano destra tra i congegni della macchina; emise un grido di spasmodico dolore e cadde svenuto al suolo. La macchina gli aveva reciso due dita della mano e dalle ferite sgorgava copioso il sangue. Gli operai dello stabilimento, impressionati dell'infortunio, si fecero premura di soccorrere il ferito e di accompagnarlo all'ospedale Regina Elena, dove il sanitario d'ispezione gli riscontrò l'asportazione della prima falange del dito indice e lo schiacciamento della prima e seconda falange del medio. Dopo le medicazioni del caso, giudicato guaribile in due settimane, l'Andrioli rincasò.

**Per un salto.** Ieri mattina, verso le 11, Nicolò Benedetti, di 40 anni, marittimo, da Pirano, qui di passaggio, nel saltare a terra da una barca ormeggiata in Sacchetta, rimase con il braccio sinistro impigliato in un uncino. Recatosi alla Guardia medica, gli fu riscontrata una ferita lacera, della quale guarirà in una diecina di giorni.

**Lesioni accidentali.** Ricorsero ieri alla Guardia medica: Mosè Masutti, di 64 anni, abitante in via Fabio Severo N. 6, per escoriazioni alla fronte; Giuseppe Sedmach, di 40 anni, abitante in via Manzoni N. 24, per una scheggia di ferro nella cornea destra; Mario Marogna, di 23 anni, abitante in via della Ferriera N. 36, per ferita al medio sinistro; Giuseppina Lesiach, di 51 anni, abitante in Guardiella N. 177, per corpo estraneo nell'avambraccio destro; Aldo Morisan, di 5 anni, abitante a S. Sabba N. 306, per morso da cane alla coscia destra; Giovanni Bratina, di 25 anni, abitante in via Petronio N. 50, per ferita di taglio alla palma destra; Francesco Bassich, di 12 anni, abitante in androna della Punta N. 10, per ferita al sopracciglio destro; Renzo Coser, di 16 anni, abitante in via San Maurizio N. 1, per escoriazione al dorso; Vittorio Mayani, di 13 anni, per frattura dell'avambraccio destro; Giulio Stringelli, di 12 anni, abitante in via Geppa N. 2, per contusioni all'avambraccio destro; Martino Grenich, di 29 anni, abitante in via della Guardia N. 29, per asportazione dell'unghia del pollice destro; Carlo Mozzigher, di 22 anni, abitante in Corso V. E. III N. 28, per ferita alla mano destra; Lidia Chiordo, di 48 anni, abitante in via Giulia N. 71, per ferita di taglio alla mano destra; Silvio Posca, di 18 anni, abitante in via Cancellieri N. 113, per contusione al piede destro; Giuseppe Orepaitz, di 64 anni, abitante alla Scala Santa N. 362, per ferita al dorso della mano sinistra; Nicolò Benedetti, di 40 anni, abitante a Pirano, per ferita all'avambraccio sinistro. Inoltre i sanitari di turno dovettero intervenire in 11 chiamate esterne.

# Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Carlo Ferrazzutti, dalla sorella Paola Karoschitz lire 30 pro Società lotta contro la tubercolosi; da Celeste Ferrazzutti e famiglia lire 50 pro Ass. Naz. fra madri, vedove ed orfani; dalla famiglia Zeron lire 50, dalla cognata Elda ved. Ferrazzutti lire 50, da Manlio Lanzetta e famiglia lire 25 pro Guardia medica; da Ferdinando Pestian lire 20 pro Associazione mutua fra impiegati privati (fondo vedove ed orfani); da Emilia e Gino Luxich lire 25 pro Guardia medica; da Giuseppe Siega lire 20 pro Ass. naz. fra madri, vedove ed orfani dei caduti; dallo zio Carlo e cugini lire 50 pro Guardia medica; da Tommaso Baldissera lire 50 pro Congregazione di carità.

Per onorare la memoria del padre del signor Leopoldo Süss, da Pino Scrosoppi lire 15 pro Ass. mutua fra impiegati privati; dal cav. uff. Geza Pulitzer lire 50, dal cav. Leopoldo Popper lire 50, da Giulio Loeto lire 30, da Carlo Treulich lire 30, da Carlo Cavalcante lire 20, da Otto Paolo Geiger lire 20, da Ferdinando Hochwald lire 20, da Adolfo Pisinger lire 30, da Giusto Pulitzer lire 20 e dal dott. Giuseppe Paravicini de Lunghi lire 20 pro Adriatica in spedizioni (fondo sussidi «Giuseppe Pierobon e Leo Brok»).

Per onorare la memoria della zia Augusta ved. Topps Roediger, da Lidia e Nino Battino lire 50 pro Lega Nazionale; dalla sorella e dal cognato Marcello Zuculin lire 100, dai nipoti Roberto, Aurelio e Bianca Zuculin lire 50 pro Consiglio nazionale donne italiane (pro Asili).

Per onorare la memoria del cap. cav. Mario de Nardo, dal comm. cap. Francesco e Giulia Radivo lire 30 pro fondazione cap. Giov. Banelli; da Lorenzo Leonarduzzi di Milano lire 100 pro Lega Nazionale.

Per onorare la memoria del dott. rag. Antonio Piloni, dalla famiglia Buttus lire 100 pro Guardia medica; da Giov. Ant. Picciola lire 25 pro Ordine farmacisti (fondo previdenza); da Luigi Perini lire 30 pro Guardia medica; da Anna ved. Taccheo e figli lire 20 pro Guardia medica; da Umberto Picciola lire 20 pro monumento a G. Oberdan; dalla famiglia Natali pro Guardia medica lire 100.

Per onorare la memoria di Ines Desimon, dagli impiegati della Riunione Adriatica di Sicurtà lire 270 pro fondo Adolfo de Frigyessy.

Nel VI anniversario della morte del cav. Ugo de Mejo, dalla famiglia lire 100 pro Ospizio marino di Valdoltra.

Per onorare la memoria del dott Ugo G. Vram, decesso a Napoli addì 10 aprile, dal dott. Tacito Ottavio Gonano di Pordenone a mezzo di Ettore Vram lire 500 pro Lega Nazionale.

Per onorare la memoria dell'indimenticabile fratello Romano Schorn nel quinto anniversario della sua morte, dalla sorella Irene lire 20 pro Guardia medica.

Da E. V. lire 50 pro Ospitale israelitico.

Raccolte alla Società Operaia Triestina lire 25 pro fondo «Emo Tarabochia» della società stessa.

Raccolte sul piroscafo «Tevere» del Lloyd Triestino a mezzo del cap. comandante Luppis lire 300 pro Lega Nazionale.

E. Alessandrino lire 10, Em. ved. Alessio 10, Angelini e Bednarz 10, avv. Camillo Ara 10, Banca Triestina di Cambio 10, Bruno Barich 10, A. Bisogni Collamarini lire 10, Beatrice Bonetti 10, Ant. Bonomo lire 10, Bruni e Valli 10, Ivo Burgstaller lire 10, Aless. Cabiglio 10, Ed. ved. Cacciador 10, Ferd. Cavallar 10, Eug. Cesare lire 10, Cesareo e Carmelich lire 10, Giov. M. Cesca 10, dott. Fer. Cimadori 20, Romeo Cipriani 10, Ant. Cleva 10, Fort. Coen 10, Luigi Colusso 10, Mass. Contento 10, Corporaz. naz. del Teatro 15, Rod. Crismann 10, Gius. Culot 10, Remigio Curto 10, dott. C. de Czermak 10, Gilberto Czorwinsky 10, Adolfo D'Ambrosi 10, De Battisti Giov. e C.o 10, Virginia Delfino lire 10, Erm. De Rosa 10, Giovanni De Rosa 10, Marcello De Rosa 10, Famiglia Derossi 10, Umberto Donati 10, Eva Romeo 10, Gius. Fano 10, prof. Gino Faroldi lire 10, Franc. Fegitz 10, Fratelli Ferro 10, Oscarre Florio 10, Lina Forlì 10, F. Foschiatti 10, Guido Francescatto 10, Gius. ved. Frigyessy 10, Gentilli e Crisman 10, Erm. Gozzi 10, Gioacchino Grassi 10, Leandro Zanini 10, Gius. Ziffer 10, Leop. Antonelli 10, Vittorio Alberti 10, F. Battigelli 10, Bertoli A. S. e C.o 10, Erasmo Besostri 10, Lamberto Boccaccini 10, Bonivento 10, Pietro Boschian 10, Antonio Cabas 10, dott. prof. Silvio Canestrini 10, Nicolò Ceresi 10, Luigi Cristofori 10, Ida Finzi 10, cav. Gius. de Grandis 10, Ugo Hirsch 10, Giacomo Lampronti 10, Langbank-Daum 10, Giuseppe Levi 10, Magazzini «Al Duomo» 10, Giacomo Marin 10, Ant. Monaro 10, Giovanni Pitacco 10, Erm. Pollak 10, avv. Gino Quarantotto 10, Società Adriatica Ferramenta 25, Leo Fritsch lire 10, Giov. Valenti 10, Fam. Visal 10, Guglielmo Grassi 10, Samuele Grünn 10, Mario Host 10, Maria Iablancich 10, Alberto Behar 10, Inma Bodo 10, Carlo Bois de Chesne 10, Gius. Brusadin 10, Vittorio Farchi 10, Carlo Ghezzo 10, Pellegrino Cincelli 10, Famiglia Damini 10, Matilde Derossi 10, Ermanno Doria 10, Fritz Egel lire 10, avv. Manzini de Pangher 10, Giov. Parovel 10, Carlo Pasqualini 10, Fratelli Piha 10, Giovanni Plisca 10, Ezio Radoslovich 10, Benedetto Randegger 10, Paolo Reiser 10, Carlo Ressetta 10, dott. Luigi Risigari 10, Costa de Rodriguez 10, dott. Marcello Rogers 10, Amedeo Rossi 10, Ruzzier e Gregoris 10, dott. Spart. Sandrin lire 10, Pietro Sbisà 10, M. Schlesinger 10, Alberto Scott 10, Aug. Scoda 10, Giusto Scrosoppi 10, Arm. Segrè 10, Ruggero Simeoni 10, Enrico Sitta 10, Giovanni Sivitz 10, dott. Giov. Smerchinich 10, Cesare Sofianopulo 10, Giov. Sofianopulo 10, Mario Sofianopulo 10, I. Stabile 10, Carlo sen. Stecker 10, Giulio Strudthoff 10, Emilio Supancich 10, Massimo Tenze 10, A. Tevini Hoffmann 10, Famiglia Tevini 10, Fratelli Tevini 10, R. Thümmel 10, Alb. Tosi lire 10, dott. Lino Urizio 10, Fanny ved. Valdoni 10, cav. Pietro Vanoli 15, Attilio Vascotto 10, Famiglia Vecellio 10, Famiglia Venezian 10, dott. Piero Veneziani 10, ing. Valeriano Venier 10, Gius. Viezzoli lire 10, Aless. Villa 10, Volpich Haberleitner 10, M. Weiss 10, Felice Weisz 10, Carlo Wieninger 10, Famiglia Zampieri lire 10, Ferr. Zamier 10 pro Lega Nazionale per il calendario.

**Ordigni rubati.** Dopo aver aperta con chiavi false la serratura del portone di uno stabile in costruzione in via Commerciale n. 26, ladri ignoti penetrarono l'altra notte nel cortile e trovativi due grandi cassoni chiusi, rotti i lucchetti s'impadronirono di parecchi ordigni del valore di circa 500 lire. Non trovando null'altro da rubare, se ne andarono. Il furto, da cui rimane danneggiata la ditta in costruzioni Gabrischini, fu scoperto ieri mattina e denunciato al Commissariato del quartiere.

**Un meccanico ferito.** A bordo del «Nazario Sauro», della Capodistriana, ieri verso le 16, il meccanico Vittorio Predonzan, di 21 anni, abitante a Capodistria, in via S. Vito n. 588, cadde accidentalmente e si ferì con uno scalpello alla mano sinistra. Il Predonzan ricorse all'ospedale Regina Elena e dato che la ferita riportata era abbastanza grave, dopo le medicazioni all'astanteria fu accolto nel decimo reparto.

**In cerca di disgrazie.** Ulderico P., di 30 anni, «chauffeur» disoccupato, fu arrestato l'altra notte dagli agenti della squadra mobile del Commissariato di via della Sanità, perchè durante una perquisizione in una casa di via del Fortino s'era nascosto in una latrina, tentando poi di fuggire. Condotto al Commissariato, fu trovato in possesso di una rivoltella con sette cariche e di un coltello a serramanico: il necessario per finire senz'altro al Coroneo.

## CINEMA E VARIETA'

**Gran Cinema Italia: Folloni e completo successo dell'ultimo episodio delle «Povere bimbe».** Il secondo ed ultimo episodio del capolavoro «Povere bimbe» ottenne un ottimo successo. La film è commoventissima, e ha momenti di grande drammaticità. L'interpretazione è davvero grande da parte della Laporte e del Piergiovanni. Nella scena tragica del quarto atto questi due artisti sono davvero meravigliosi e raramente si è ammirato sullo schermo una così perfetta esecuzione. Simpaticissimi la Linda Pini e Lido Manetti e la Fassy nelle scene finali del lavoro, quando il loro sogno d'amore è coronato da una felicità completa. Il pubblico rimase soggiogato dalla potente drammaticità di cui è pervaso il lavoro. Il cine-teatro era affollato in modo impressionante ad ogni rappresentazione. Oggi dalle 16 in poi repliche.

**Modernissimo.** L'opera immortale di Victor Hugo «Notre Dame de Paris», portato sullo schermo, commosse ieri intensamente il pubblico che decretò alla grande fila un grande successo.

Oggi dalle 16 repliche di «Notre Dame de Paris».

**Cine Edison.** Folto pubblico alle rappresentazioni del magnifico dramma d'amore «Filo d'Arianna», con la bella artista Vera Vergani.

Oggi si replica per l'ultimo giorno. Domani «L'inferno di New-York». Principia alle ore 15.

**«L' A. B. C. dell'amore» con Mae Murray al Cine Savoia.** Anche ieri gran folla a tutte le rappresentazioni: un vero trionfo per la simpatica Murray.

Oggi «L'A. B. C. dell'amore» si replica per l'ultimo giorno, dalle 15 in poi.

In preparazione un colosso: «Gli oppressi». Primi posti lire 1.25; secondi posti cent. 85.

**Al Novo Cine** si ripete per l'ultimo giorno, dalle 15 in poi, «Fino alle tenebre», con il compianto attore Amleto Novelli.

## SPETTACOLI D'OGGI

**Politeama Rossetti.** Compagnia d'operette Angelini. Ore 15.30: «Notte di valzer». Ore 20.30: «Luna Park», 3 atti di C. Lombardo e V. Ranzato.

**Teatro Nazionale.** Dalle 15 in poi, spettacoli continuati di cinema-varietà, con la film «Papà», commovente cine-romanzo interpretato dal piccolo Jackie Coogan.

**Teatro Fenice.** Dalle 15 in poi, spettacoli continuati di cinema e varietà con la film «I pescatori di perle» con l'artista Ausonia.

**Teatro Eden.** Dalle 15 in poi, spettacoli continuati di cinema e varietà con la film «La vittoria del Maharadiah» con Luciano Albertini.

**Teatro Filodrammatico.** Dalle 15 in poi spettacoli continuati di cinema con la film «Il tempio di Venere», grande romanzo d'amore.

**Cinematografo Italia** (via Dante Alighieri 1-3). Dalle 16 in poi: secondo ed ultimo episodio del grande cine-romanzo «Povere bimbe».

**Cine Modernissimo** (piazza Imbriani). Dalle 16 «Notre Dame de Paris» dall'opera di Victor Hugo.

**Cine Edison.** Dalle 15 in poi: «Filo d'Arianna» con Vera Vergani.

**Novo Cine** (Viale Venti Settembre). Dalle 15 poi: «Fino alle tenebre» con Amleto Novelli.

**Cine Royal** (corso Garibaldi 4). Dalle ore 15 in poi: «La canzone dell'amore trionfante» dall'opera di L. Thurveneff.

**Maxim** (via Cesare Battisti). Ore 21: Varietà con artisti internazionali. Dopo lo spettacolo tutti al «Pavillon rouge». Dancing animatissimo. Bal tabarin.

**Teatro del Popolo** (via del Rivo 23). Dalle 15 in poi: «La casa degli scapoli» con Diomira Jacobini, Giovanni Grasso e Livio Pavanelli.

**Cine Centrale** (via Carducci 32). Dalle 15 in poi: «L'articolo IV», grande interpretazione di Maria Jacobini, Tullio Carminati e Alfonso Cassini.


I SUOI PIEDI BRUCIANO COME FUOCO

In tutte le farmacie.

I peggiori mali dei piedi sono istantaneamente alleviati e spariscono per non più ritornare, grazie a dei pediluvi saltrati (una manciata di Saltrati Rodell in una bacinella d'acqua calda).

Un siffatto bagno, *reso medicamentoso e leggermente ossigenato*, caccia ogni gonfiore ed ammaccatura, ogni sensazione di dolore e di bruciore. I Saltrati Rodell tonificano, disinfettano e decongestionano i piedi.

Inoltre, l'acqua calda saltrata rammollisce calli e duroni ad un tal punto che si asportano facilmente e senza dolore.

I SALTRATI RODELL FANNO PIEDI NUOVI

"Sono lieto e felice di vedere i miei figli completamente guariti, forti e coloriti,,

In seguito ad una malattia infettiva i miei piccini rimasero assai deboli, e nessuna cura riusciva a far vedere un sensibile miglioramento. Il Medico di famiglia consigliò allora di somministrare il rinomato "Proton", e, dopo appena consumata la seconda bottiglia, cominciai a rilevare i benefici effetti. Continuai la cura ed ora sono lieto e felice di vedere i miei figli completamente guariti, forti e coloriti

RUGGIERO DINO
Direzione Provinciale Poste T.
VERONA

A-63

Ancora per pochi giorni — Ancora per pochi giorni

Grande Fondaco Manifatture
P. SISCOVICH & C.i
Piazza C. Goldoni 1 - TRIESTE - Telefono 24-64

Continua la
Grande Vendita Eccezionale
PRIMAVERILE

SPUGNA greve, colori solidi a Lire 4.50

TUTTI I REPARTI SONO FORNITI
DELLE PIU' RECENTI NOVITA' DELLA STAGIONE

Propria sartoria da uomo

Ancora per pochi giorni — Ancora per pochi giorni

L'UNGUENTO VEGETALE SAN BIAGIO DI DIGNANO

è una specialità medicinale di potente azione antisettica, calmante, detersiva e cicatrizzante che guarisce rapidamente e radicalmente:

Ascessi - Vespai - Paterecci - Piaghe - Ulceri - Eczema - Foruncoli ed in genere le malattie della pelle, Ferite, Scottature, Contusioni, - Reumatismi - Sciatica - Artrite - Lombaggine e Nevralgie

Prod. Esclusiva: Antica Farmacia Godina, «Alla Madonna» Fondata nell'anno 1650 - Dignano d'Istria
In tutte le Farmacie a Lire 7.50

ABANO TERME
(Provincia di Padova Stazione ferroviaria)
CELEBRI CURE DI FANGHI E BAGNI
Grandi Stabilimenti Hotels
Orologio-Todeschini
alimentati dalla sorgente radioattiva di «MONTIRONE» (87 centigr.), la sola del luogo che abbia data fama nei secoli alle cure di Abano
15 MAGGIO - 30 SETTEMBRE
Consulenti: prof.ri LUCATELLO - FRUGONI - MURRI - VIOLA - F. VITALI.
Direttore medico residente:
Gr. Uff. Prof. L. PESERICO
Per Trieste informa la Farmacia MARIO LANG, angolo via Bosco.

BANCA DI CREDITO DI LUBIANA
SUCCURSALE IN TRIESTE
Telefoni: 5-18, 22-88 - Via XXX Ottobre, 11 - Telegrammi: Bancalubiana
SEDE CENTRALE: Ljubljana (Jugoslavia)
FILIALE IN ITALIA: Gorizia.
FILIALI IN JUGOSLAVIA: Brezice - Celje - Crnomelj - Kranj - Logatec - Maribor - Metkovic - Novi Sad (Neusatz) - Ptuj - Sarajevo - Split (Spalato).
Accetta versamenti in conto corrente in LIRE e DINARI alle migliori condizioni
ESEGUISCE TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA E DI BORSA
Corrispondenti in tutte le piazze della Jugoslavia - Servizio il più rapido e conveniente.
Informazioni gratuite di tutti i mercati della Jugoslavia

CARTINE DA SIGARETTE EXCELSIOR A SALTO - TRIESTE

Giocattoli per l'estate, altalene, attrezzi da ginnastica, palle di gomma, cerchi giuocattoli da spiaggia in grande assortimento

SEDIE e sdraio, solidissime, tela vela, lire 85

CARROZZELLE per bambini, solidissime, eleganti, parti nichellate, lire 300

SEDIE uso bordo, legno duro, tela di vela, lire 12

AMACHE da giardino, solidissime, da lire 45 a lire 75

SEGGIOLONI da bambini, da trasformarsi a carrozzella, lire 45

TRICICLI solidissimi, con o senza ruote di gomma, da lire 48, 65, 75

RENATO CAPPELLANI - Trieste, Corso V. E. III N. 1 e 11

# La grande corsa per il Premio del Commercio

## sulla pista di Montebello

Oggi, gran giornata all'ippodromo di Montebello, dove fra le altre gare, si disputerà la corsa A del «Premio del Commercio», lire 50.000.

Se il tempo non tradisce, indubbiamente oggi l'ippodromo triestino accoglierà una folla eccezionale.

Sfogliamo ora il programma delle corse d'oggi, commentandolo, per trarne le previsioni sui probabili vincitori.

### Le prime corse

Le corse s'iniziano alle 15 con il «Premio Timavo», lire 4000, prova unica su tre giri di pista. La corsa eventualmente si effettuerà in due divisioni, qualora i partenti fossero complessivamente almeno 14, e in tal caso il premio verrà aumentato.

Tenuto conto che gli inscritti sono 26, riteniamo possibili le due divisioni, e in tal caso «Stilicone», «Scintilla» e «Nello» si trovano a condizioni più favorevoli. «Stilicone» in questa gara non avrebbe da lottare, come mercoledì, contro «Fiorello» (1.30) alla pari, per cui dovrebbe saper correre senza incappare nella severità della giuria.

Nella seconda divisione «Gardone» si trova nelle identiche condizioni e dovrebbe tutt'al più gareggiare con «Halles» e «Fiorello».

La corsa «Premio Dalmazia», lire 6000, prova unica su tre giri di pista alla pari, fra cavalli indigeni, è molto aperta poichè parecchi sono i concorrenti che si equivalgono: «Lorena», «Bel Volo», «Glauco», «Chiarone», «Felice», «Arion», «Suprema», «Fulmine», «Lionetto», «Martino Jockey». Ritenendo che «Arion» non vada a sacrificarsi su tre giri di pista per concorrere a un premio modesto, dobbiamo riflettere maggiormente su «Bel Volo» e «Chiarone» per la loro eccellente corsa di mercoledì scorso. Per questi due cavalli, soltanto «Lorena» potrebbe costituire un pericolo, tenuto conto che partirebbe in testa. Mercoledì «Bel Volo», che attualmente è nella miglior forma della sua carriera, ha trottato i tre giri di pista in ragione di 1.27.2 il chilometro, arrivando secondo dietro «Chiarone», che trottò in ragione di 1.27.8, e il quale era avvantaggiato di 40 metri. Ma la differenza nell'arrivo fu di due secondi e un quinto, sicchè dei 40 metri «Bel Volo» non ne aveva ricoperti che dieci. «Chiarone» ha vinto con facilità e non è detto che abbia dato tutto quanto poteva dare, per cui anche oggi potrebbe arrivare primo, qualora, naturalmente, il suo ritorno in forma non sia stato fugace e tale da ridursi soltanto alla vittoria di mercoledì. «Glauco», mercoledì, ha trottato male, e se non è migliorato, farebbe bene di riposare. E' però un cavallo che ha dei bassi e alti come i titoli di Borsa e, se si presenta sulla pista, non va trascurato perchè può vincere quando meno si creda.

### Il «Premio del Commercio»

E siamo all'importante gara per il «Premio del Commercio». Abbiamo sufficientemente descritti i probabili concorrenti, nel giornale di venerdì, perchè occorra occuparsene oggi a lungo.

«Peter Harwester», lo stallone americano dei signori Bersani e Bandiera, nel suo debutto, sotto la guida di Antonellini, che lo condurrà anche oggi, ha vinto il «Campionato europeo» a Ravenna, la settimana scorsa, trottando la prima e la terza prova in 2.11 quattro quinti. Migliore debutto non poteva avere. Anche non tenendo conto del «record», sta il fatto che ha battuto i suoi concorrenti, compresa «Princess Moko», benchè la stessa, nella seconda prova lo avesse a sua volta vinto in 2.11. Oltre all'essere un cavallo che indubbiamente ha un grande avvenire, «Peter Harwester» è anche fortunato, poichè nella gara di oggi la sorte lo favorì nei numeri di partenza. La sua pericolosa avversaria «Princess Moko», invece, dovrà partire sempre in seconda batteria, ma guai per lui, e certamente guai per gli avversari, se l'eccellente cavalla riesce a farsi luce.

Il rivale più temibile per tutti e due i nominati sarebbe «Billy Bunker», il «crack» della scuderia Fabris-Favaro. Ripresa la sua attività, quest'anno a Modena, «Billy Bunker», guidato da Alessandro Finn, è riuscito vincitore in una prova in 2.11 due quinti, e nella decisiva in 2.12. Ma in una prova fu battuto da «Sans Tache» in 2.12. Trottare a Modena in 2.11 e due quinti, equivale indubbiamente a 2.10 sulla pista di Ravenna. Se così «Billy Bunker» ha dovuto cedere dinanzi a «Peter Harwester», come «Princess Moko», è chiaro che non ha trottato nella forma di Modena. Basterebbe una ripresa della forma di allora, perchè «Billy Bunker» oggi si pigliasse la rivincita.

Certamente, in buona forma, «Billy Bunker» è l'unico dei concorrenti di oggi che avrebbe a sua disposizione uno o due secondi almeno sul percorso del miglio a suo vantaggio. In parole povere, se il «crack» si trova nella forma della scorsa primavera può battere tutti; se invece si trovasse nelle condizioni di forma in cui era nell'autunno, o di poco migliorata, anche con l'eccellente guida di Finn, non potrebbe vincere. Poichè ciò non possiamo stabilire prima di vederlo alla prova, oggi «Billy Bunker» rappresenta l'«outsider».

«Guaveta» a Ravenna ha trottato, ma non è riuscita a piazzarsi, e neanche «Mauna Loa» fu delle più fortunate. Resta a vedersi se «Gretl Maria», che si astenne da quella gara, sia in condizioni di poter trarre profitto dalla corsa d'oggi e, anche, se il cav. Barbetta non preferisca far correre «Mary Astor», che nel suo debutto sulla nostra pista ha trottato in 2.16; oppure voglia far concorrere ambedue all'ambito premio.

«Roka» se riesce a mantenersi nel gruppo, specialmente nella seconda gara, in dirittura di arrivo, dispone di mezzi tali da poter figurare fra i primi arrivati, e «Maria Kinney» non è completamente estranea alla partita.

La posizione di «Peter Harwester» può destare anche qualche dubbio, particolarmente nella seconda prova, nella quale dovrà partire in quarta posizione e, qualora non riesca a mettersi alla testa dopo la seconda corsa, potrebbe dare campo a qualcuno degli avversari di mettersi in posizione così favorevole da vincere.

Poichè le nostre previsioni si basano sul risultato finale, dobbiamo optare per «Peter Harwester», «Princess Moko» e «Roka». Naturalmente tutte queste considerazioni andrebbero mutate sostanzialmente se — cosa che deprechiamo — dovesse piovere tanto da rendere la pista pesante.

### Le altre corse

La corsa «Premio Ponte di Brenta», lire 4000, prova unica su metri 2000, dovrebbe farci assistere a una appassionante lotta fra «Michelangelo», «Argentina», «Vama Jockey» e «Alalà B.».

Quest'ultimo, benchè penalizzato di 20 metri, è avversario molto pericoloso su questa distanza e non ci meraviglierebbe affatto di constatare nel pomeriggio che abbia capovolto il nostro pronostico, poichè preferiamo prima di lui «Michelangelo».

«Premio Abastro», lire 2500, e premi di onore, è la corsa sociale, per cavalli posseduti e guidati da soci dell'U. T. D., prova unica su tre giri di pista. Possono concorrere con probabilità di successo «Zsiba», «Schmetterling», «Regina dell'aria», «Urban» e «Promien».

«Urban», indubbiamente ha la migliore «chance», e qualora si mettesse in buona andatura, se anche nel primo giro dovesse perdere qualche metro di terreno, all'ultimo quarto dovrebbe passare in testa. Benchè la distanza di 2473 metri per «Regina dell'aria» sia un po' gravosa, certo proprio questa bella figlia di «Codero» è la più pericolosa avversaria per il suo trotto ritmico.

Il «Premio Tirreno», lire 5000, prova unica su tre giri e mezzo di pista, dovrebbe permettere a «Eber» di riabilitarsi, poichè l'eccellente stallone austriaco, su questa distanza, può dare i 40 metri a concorrenti quali «Bel Volo», «Reaper junior», e i 20 metri a «Oberon». Ma per vincere dovrà ripetere la corsa fatta il 6 corrente con «Gretl Maria» della quale sarebbe stato il vincitore se non avesse rotto al traguardo di arrivo.

Se si arriverà in tempo, si correrà pure l'eventuale «Premio Monte Valerio», lire 2500, per cavalli che nella carriera hanno vinto meno di 13.000 lire e nella riunione non più di 3000.

### Le nostre previsioni

Concludendo i nostri favoriti sono:

«Premio Timavo», prima divisione: «*Stilicone*», «Scintilla», «Nello». — Seconda divisione: «*Gardone*», «Halles», «Flagello».

«Premio Dalmazia»: «*Chiarone*», «Bel Volo», «Lorena».

«Premio del Commercio»: «*Peter Harwester*», «Princess Mo o», «Roka».

«Premio Abastro» (sociale): «*Urban*», scuderia Del Vecchio.

«Premio Ponte di Brenta»: «*Michelangelo*», «Alalà B.».

«Premio Tirreno»: «*Eber*», («Bel Volo»), «Reaper junior», «Oberon».

# Il brillante successo della serata d'armi

## alla Società Ginnastica Triestina

Il saggio finale della fiorente sezione di scherma della Società Ginnastica Triestina ha radunato nell'ampia palestra un folto pubblico, fra cui numerose signore. Abbiamo notato, fra le personalità intervenute: S. E. il generale Vaccari; il cap. Mannai, in rappresentanza del gen. Pugliese; il colonnello Moretti; il cap. Carlo Lupetina, segretario politico del P. N. F.; l'avv. Piccoli; il conte Sordina; i maestri d'arme cav. Tagliapietra, cav. Angelini e Abbate.

L'importante serata d'armi si apre con la presentazione di una squadra di allievi in lezione collettiva, al comando del loro valente insegnante cav. Guido Gianese.

In questa riuscita esibizione schermistica, come pure nei successivi assalti accademici e nelle finali dei due tornei sociali, vengono messi in luce i brillanti risultati ottenuti dal cav. Gianese con gli allievi ed i soci, affidati alla sua impareggiabile perizia e al suo zelo appassionato.

### Il campionato degli allievi

Prima del girone di fioretto per il campionato degli allievi, si svolgono applauditi assalti accademici al fioretto fra gli allievi Diego Franzoni-Attilio Trevisini; Remigio Tolentino-Bruno Garimberti. Il girone di fioretto a tre stoccate fra i finalisti delle gare eliminatorie, vede la vittoria del giovanissimo e assai promettente tiratore Dino Decorti, che conquista il titolo di campione degli allievi per l'anno 1925, con tre vittorie. Si classificano ai posti d'onore: II. Silvio Kolb, con due vittorie; III. Bruno Coen, con una vittoria; IV Fulvio Cozzi.

Nella seconda parte del programma, si svolgono brillanti e applauditissimi assalti accademici: dott. Ettore Catolla - Dino Brasioli, magg. cav. Pizzorno - Gastone Zwillichievich, avv. Giorgio Chiavacci - Giorgio Liebmann. Particolare interesse desta quest'ultimo assalto che mette di fronte due fortissime lame. L'avv. Chiavacci di Livorno noto per le sue vittoriose affermazioni alle Olimpiadi di Parigi, trova un degno avversario nel nostro anziano, ma ancor sempre finissimo stilista Giorgio Liebmann, che ha voluto chiudere, con questa bella prova del suo alto valore, la sua carriera schermistica in quella stessa sala che lo vide debuttare nelle gare degli allievi della «Ginnastica». Il magnifico assalto fra i due bravissimi tiratori viene lungamente applaudito dal pubblico.

### Il campionato dei soci

La terza parte del programma è costituita dal campionato sociale al fioretto fra i finalisti Ceria, Kolb, Nordio e Piccoli. Quasi tutti giovanissimi, appena usciti dalla sezione allievi, i bravi competitori gareggiano in cavallereschi e disputatissimi assalti a tre stoccate, con perizia di tiratori già esperti della pedana, dimostrandosi degni di competizioni ancora più importanti. Il girone eliminatorio lascia a pari merito, con due vittorie per ciascuno, Ceria, Nordio e Piccoli.

Nel successivo «barrage», Riccardo Nordio riesce a vincere i suoi forti rivali, riconfermando nel campionato soci quelle brillanti attitudini, che lo fecero vincere il torneo degli allievi nei due anni precedenti. Ecco la classifica della gara: 1) Riccardo Nordio, con due vittorie; 2) Sergio Piccoli, con una vittoria; 3) Celestino Ceria; 4) Paolo Kolb.

### L'assalto accademico fra i due olimpionici Giorgio Chiavacci e Dante Carniel

Dopo un bellissimo e movimentato assalto alla sciabola fra l'ing. Giorgio Gunalachi e il dott. Bernardino Tommasi, ha luogo l'incontro più interessante della serata. Sono di fronte i due olimpionici avv. Giorgio Chiavacci e il nostro Dante Carniel. I due valentissimi campioni si equivalgono per tecnica ed efficacia e si fanno applaudire entusiasticamente dal pubblico, ammirato della loro arte, per la classica chiarezza delle frasi schermistiche e la plasticità delle azioni.

Terminato il brillante assalto accademico fra i due eletti tiratori, che è stato diretto con competenza da Nino Carniel, il presidente della Società Ginnastica, avv. Lodovico Carniel, ha pronunciato un applaudito discorso, ringraziando le personalità intervenute alla serata d'armi e rilevando i progressi della sezione scherma per merito del valente insegnante cav. Guido Gianese. Infine ha avuto luogo la premiazione dei vincitori delle gare e la consegna d'una medaglia d'oro all'olimpionico Giorgio Chiavacci.

# LA DOMENICA SPORTIVA A TRIESTE

**Riunione atletica a S. Sabba.** Sul campo di San Sabba verrà tenuta oggi la terza riunione di atletica leggera, indetta dal comitato giuliano della F. I. S. A., col seguente orario: Ore 9: corsa m. 100; ore 9.30: corsa m. 1200; ore 9.40: corsa m. 1000, per giovanetti; ore 10: salto in alto con rincorsa e corsa m. 5000; ore 10.45: salto con l'asta e lancio del disco; ore 11: staffetta 4 per 200 metri.

**C. S. Ponziana-S. Ginnastica.** Alle 16 avrà inizio, sul campo di S. Andrea, il «match» amichevole di foot-ball tra le prime squadre del C. S. Ponziana e della Società Ginnastica Triestina. Precederà un incontro di «hazena» tra le due squadre femminili del Ponziana e del Prosveta.

**Edera Triestina - Orient di Sussak.** Sul Campo di S. Giovanni verrà disputato un «match» amichevole di foot-ball fra l'Edera Triestina e l'Orient S. K. di Sussak. Il «match» si inizierà alle 16 e sarà preceduto da una partita fra l'Edera di Chiadino e l'Edera di Isola.

**Il tiro a volo a Villa Opicina.** Nello stand di Villa Opicina si svolgeranno importanti gare di tiro: nella mattinata avranno luogo due gare di tiro al piattello, libere a tutti; nel pomeriggio una gara per soli tiratori juniores, dotata di lire 500 di premi.

**C. S. Salus-C. I. Bancari.** Sul campo di S. Giovanni, alle 17.30, avrà luogo un «match» amichevole di foot-ball fra il C. S. Salus e il C. I. Bancari.

# Teatri e concerti

**Politeama.** La seconda replica di «Luna Park» datasi alla presenza di una grande folla, ottenne il successo caldo ed entusiastico delle sere precedenti. Le bellezze dell'operetta di Ranzatto ebbero maggiore evidenza per la vivace e snella recitazione di tutti gli artisti della Compagnia Angelini.

Oggi, alle 15.30, «Notte di valzer», e alle 20.30 «Luna Park».

**Nazionale.** Una grande folla, attratta dallo scopo benefico delle rappresentazioni di ieri, accorse alle proiezioni di «Papà» che si davano per soccorrere i ciechi dell'Asilo Rittmeyer di Barcola. L'atto benefico del Teatro Nazionale ebbe il più caldo appoggio dal pubblico che seguì le vicende della film e l'interpretazione squisita di Jackie Coogan. Anche i danzatori moderni «Webbs» e il comico «Gaboardi» raccolsero vivi applausi.

Lo spettacolo di varietà venne completato da Alberto Catalan che si produsse in nuove creazioni comiche, suscitando viva ilarità e applausi. Alla bella riuscita della serata contribuirono i fioricoltori Perotti, Furlani, Gherlanz, Depangher, Maron (di via Dante), Vittorio Mrach, Franca Nabergoi e Pischianz ed altri, i quali vollero offrire fiori, che gentili signorine distribuirono al pubblico, ricavando elargizioni a beneficio dello Asilo. La Direzione del teatro versò all'Asilo il ricavato della serata in lire 2627.80. La presidentessa del Comitato delle signore dell'Asilo Rittmeyer volle personalmente ringraziare il cav. Enrico Voelfler, direttore della Leoni Film, per la cessione del teatro.

Oggi cinema e varietà dalle 15.

**Fenice.** Anche ieri gran folla a tutte le rappresentazioni. Il bellissimo programma di varietà trascorse fra continui applausi a Diavoletta, al piccolo Sereno, ai giocolieri Ferdini. Allo schermo fu proiettato un dramma a base di avventure: «I pescatori di perle», molto interessante, ma notevole specialmente per la bellezza della fotografia. Oggi ultimo giorno del programma. Le rappresentazioni si susseguono dalle 15. Domani, allo schermo, un dramma fantastico: «L'uomo che dormì 130 anni». Nella varietà Renato Berti, l'acclamato dicitore concittadino, gli acrobati comici Duo Acothan e i giocolieri australiani Tosping Trestos.

**Filodrammatico.** Ieri, davanti a pubblico affollato, si iniziò un nuovo corso di rappresentazioni cinematografiche, con una delle più fastose e singolari film: «Il tempio di Venere». In questo lavoro, che la «Fox Film Corp.» ha inscenato con grande lusso, la realtà della vita di tutti i giorni si mescola con il fantastico, traendone un contrasto vivissimo che alla vicenda passionale e drammatica dà maggior risalto. Particolarmente apprezzate furono alcune scene che danno il senso della grandiosità e della bellezza, trasportando lo spettatore nel mondo mitologico, ove si muovono Venere, Giunone, Giove, Eco e altre divinità minori. Ammirate le fotografie nitissime. Le proiezioni furono accompagnate da una scelta orchestra, che svolse un appropriato programma.

Oggi le proiezioni si susseguono dalle 15 in poi; l'ultima alle 22.

**Eden.** Pubblico numerosissimo alla bella film «La vittoria del Maharadjah», interpretazione speciale di Luciano Albertini (Sansone). I quadri e le scene orientali entro cui si svolge il dramma, furono ammiratissimi. Nella varietà la «troupe» Miclas-Airam e il duo di danza Wasopoll, che prendevano congedo, furono molto applauditi. Oggi debutto dei giocolieri «Les Modoni» e replica della film. Prima rappresentazione alle 15.

**Concerto di musica ebraica.** Ieri sera si ebbe nella sala Tartini una singolare audizione dedicata interamente a musica ebraica moderna. Quei canti, uditi con profondo interesse, sono rivelatori ed evocatori di stati d'animo e di idealità, mantenuti e propagati dalla viva voce della tradizione, meglio forse che le forme e le espressioni letterarie di Israele Zangwill e di Schalom Asch. Chè l'arte musicale ha il privilegio di esprimere con più commosso anelito quanto si potrebbe definire «liricità etnica». E attraverso quelle musiche, noi sentiamo salire lo spirito vero e incontaminato della gente ebraica carica e stanca d'una storia quadrimillenaria e pur protendentesi con tenacia verso l'avvenire. Già in Mendelssohn ed in Goldmark s'avvertono tali elementi etnici, anche se inconsciamente espressi. Straordinariamente potenziati li udiamo logicamente, quando sieno plasmati con la perfetta coscienza ebraica.

Il maggiore esponente della letteratura musicale ebraica moderna è Ernesto Bloch, autore geniale dei «Poemi ebraici», dei «Salmi» e dello «Schelomo». Il Bloch era assente nel programma di ieri. Ma altri notevoli compositori erano presenti a testimoniare l'importante esistenza di tali musiche. In che cosa consisterebbe l'«ebraicità» di queste composizioni? Nel loro carattere fondamentale d'espressione. Sono soprattutto liriche, d'una liricità costantemente mantenuta in un tono minore, alla quale un vocalizzare dalle curve quasi schematiche imprime una nota dolente e malinconica. E' la monodia certamente evoluta, ma forse non del tutto priva di affinità con le antiche salmodie che risuonarono nel tempio di Salomone.

V'erano brani di Engel, Gitomirski, Milner Scialit e di altri ancora. Le influenze russe vengono avvertite specialmente nell'armonizzazione; l'elaborazione è talvolta condotta con senso di sobria ed opportuna modernità. Ma sempre è prominente la melopea oscillante fra confini certamente tradizionali: la quale imprime all'opera attraverso un'ispirazione riflessa — sono evidentemente cercati i germi popolareschi — lo stampo e il carattere.

La parte vocale della interessantissima audizione fu sostenuta con grande valore dal tenore Gregorio Raissoff (Zevy Halevy) il quale cantò da artista finemente educato, sfoggiando una calda e squillante voce. Egli fu festeggiato entusiasticamente da una grande folla che dimostrò di avere apprezzato moltissimo le sue nobili fatiche artistiche. Assieme a lui furono applauditi i nostri ben conosciuti artisti: Cesare Barison, che eseguì superbamente alcuni brani, adorni di preziosi orientalismi; Guido Nacamuli, eccellente accompagnatore al pianoforte, e Gastone Zuccoli, impareggiabile esecutore all'armonium. **L. L.**

**Tra la musica sacra** che verrà eseguita a San Giusto oggi a mezzodì figura pure una «Ave Maria» del defunto podestà di Trieste, comm. Ferdinando Pitteri. Tanto quest'«Ave Maria» come l'«Aria antica» di Durante, verranno cantate dalla signora Clori Pitteri-Artelli.

**Il concerto al Ricreatorio della Lega di Servola.** Domani alle 20.30 il sig. Eugenio Visnovitz, con la collaborazione della soprano Alma Bresciani Zafred e il violoncellista Vittorio Bonifacio, svolgeranno, al Ricreatorio della Lega di Servola, un concerto, con il seguente programma: 1. Brahms: 3 Intermezzi op. 17, per pianoforte. 2. Mendelsshon: «Notturno» per violoncello. 3. a) Chopin: «Melodia polacca»; b) Tirindelli: «Amore, amor....», per soprano. 4. a) Squire: «Romanza senza parole»; b) Neruda: «Mazurek», per violoncello. 5) Puccini: «Sì, mi chiamano Mimì...», per soprano. 6. Grieg: a) «Giorni di giovinezza», b) «Kobold», c) «Verso la patria», per pianoforte.

**Saggio di pianoforte.** Domani alle 20.45 avrà luogo nella sala del Circolo artistico un saggio di pianoforte sostenuto dalle allieve della maestra Lisa Schaefer.

**Farmacie aperte.** Oggi rimangono aperte le seguenti farmacie: Albertini, piazza Garibaldi; Cassa distrettuale, viale XX Settembre; Cibei, piazza San Francesco d'Assisi; Cipolla, via Belpoggio; Codermatz, via Riborgo; Fabiani, viale Tartini; Godina, campo S. Giacomo; Palme, via Giulia; Prendini, via Tiziano Vecellio; Ravasini, piazza Libertà; Serravallo, piazza Cavana; E. Godina, via Ginnastica; Vidali e Vardabasso, via Dante.

# CONGRESSI, FESTE e CONVEGNI

**Società Ginnastica.** Oggi alle 12.30 le squadre boys si troveranno in campo a S. Sabba. Alle 15 la prima squadra si troverà in campo del Ponziana. Alle 15.30 la squadra riserve giocherà sul campo sportivo di S. Sabba.

**Associazione Enrico Toti.** I bersaglieri che intendono montare la guardia nella necropoli di Sant'Elia in occasione del decimo anniversario della nostra entrata in guerra, sono pregati di prenotarsi presso la segreteria sociale. Le iscrizioni sono aperte a tutto il 22 corrente.

**Sindacato impiegati comunali.** Domani alle 19 in via Ponte della Fabra 2, si raduna il consiglio direttivo dei comunali per trattare argomenti di carattere sindacale.

**Chiesa evangelica italiana (metodista)** in via Silvio Pellico, scala dei Giganti. Questa sera, alle 19, il pastore Felice Dardi terrà una conferenza sul tema «Il pensiero religioso che si sviluppa nella nostra Italia». L'ingresso è libero.

**Associazione XXX Ottobre.** I calciati si trovino alle 10 in campo dell'A. S. Edera.

**Società di studi psichici.** Domani alle 21 conferenza sull'«Astrologia».

**Consorzio dei macellai.** I consortisti sono invitati al convegno per la tutela della proprietà commerciale, indetto dalla Federazione dei consorzi, che si terrà domani alle 19.30 nella sala maggiore della Borsa.

**Sindacato fascista fra giornalai.** Gli iscritti sono invitati all'assemblea generale questa mattina alle 11, nella sala Dante in via G. d'Annunzio 1.

**S. U. C. A. I.** I capiscuola sono convocati domani per le 18.30 in sede. Coloro che sono ancora in possesso di materiale sciistico preso a noleggio, sono invitati a riportarlo in sede quanto prima.

**Circolo impiegati bancari.** Oggi riunione dei calcisti in sede alle 16.30; si giuocherà contro il C. S. Salus sul campo dell'Edera. Tennis campo Jovanovich. Domani a sera equitazione al maneggio con esercitazioni di volteggio.

**Filodrammatica Sirena.** Oggi prima assemblea generale della compagnia. Sono invitati tutti i soci a intervenire alle 15 in sala Italia (ex Bergher), anche coloro che per disguidi postali non avessero ricevuto l'invito.

**Gruppo escursionista studentesco.** Coloro che non partecipano alla marcia della U. O. E. I. e che desiderano intervenire alla festa, si trovino alle 13 ai Portici di Chiozza.

**S. C. Petrarca.** I giuocatori della prima squadra devono trovarsi oggi alle 11.30 davanti al palazzo del Lloyd per la partita a Muggia.

## ESTRAZIONI DEL LOTTO

**del 16 maggio 1925**

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 8 | 63 | 11 | 47 | 19 |
| FIRENZE | 85 | 5 | 80 | 75 | 79 |
| MILANO | 75 | 71 | 40 | 14 | 16 |
| NAPOLI | 70 | 79 | 42 | 44 | 89 |
| PALERMO | 67 | 39 | 45 | 55 | 74 |
| ROMA | 34 | 65 | 49 | 13 | 71 |
| TORINO | 3 | 27 | 23 | 42 | 4 |
| VENEZIA | 64 | 62 | 40 | 20 | 46 |


# LE FAVOLE DI LA FONTAINE

**I DUE TOPI, LA VOLPE ED IL... DENTOL**

**I TOPI — Un flacone di DENTOL!!! Che felicità!... è quello che ci vuole per conservare i nostri denti.**

Il **DENTOL** (Elixir, pasta, polvere) è un dentifricio sovranamente antisettico e dotato di un gradevole profumo.

Creato in seguito alle ricerche di Pasteur, il **DENTOL** distrugge tutti i cattivi microbi della bocca, impedisce la carie dei denti e ne arresta gli effetti distruttivi, guarisce le infiammazioni delle gengive e della gola. In pochissimi giorni distrugge il tartaro e dà ai denti una smagliante candidezza.

Lascia nella bocca una persistente sensazione di deliziosa freschezza.

Imbevendone, allo stato puro, del cotone, calma i dolori più atroci di denti.

Il **DENTOL** si trova in tutte le principali profumerie e presso le migliori farmacie. **Maison L. FRERE (E. Vaillant e Co.), via G. Bruno 2, GORLA (Milano).**

*La penna* **Waterman** *è preferita dagli studenti per la sua praticità e perfezione*

**Penna a Serbatoio Ideale Waterman**

Concessionario esclusivo per l'Italia e Colonie: Cav. CARLO DRISALDI - Via Bossi, 4 - MILANO

# HEILBAD GLEICHENBERG

**Stazione FELDBACH (Stiria)**

**STAGIONE DI CURA: MAGGIO - OTTOBRE**

**Brillanti guarigioni** di catarri bronchiali, influenza, asma, emphisem, **disturbi cardiaci**, ecc.

Forti bagni naturali di acido carbonico, inalazioni, nuovi impianti pneumatici, bagni di luce ecc.

**Pensione da 8 scellini al giorno in poi**

**Informazioni: COMMISSIONE DI CURA — GLEICHENBERG**

**PILLOLE RINFRESCANTI ANTIEMORROIDALI**

preparate nella Farmacia Rovis - Trieste, Piazza Goldoni. Depurano il sangue, curano le emorroidi e la stitichezza. L. 2.50 la scatola in tutte le farmacie. Badare alla fascetta con la scritta: Farmacia Giov. Batt. Rovis.

# LIQUORE STREGA

TONICO DIGESTIVO

DITTA G. ALBERTI BENEVENTO

Rappresentante e depositario per la Venezia Giulia:

SILVIO HOENIG — VIA TORRE BIANCA 22 - Tel. 21-58 — TRIESTE

# IMPOTENZA

Guarigione delle debolezza sessuale in qualsiasi età. Cura rapida e innocua della spermatorrea e perdite seminali. Esito duraturo. Massima segretezza. Chiedere schiarimenti, gratuiti, alla **Ditta «UNIVERSAL C.»**, Corso Italia 40, Milano (5).

# MARINA E NAVIGAZIONE

## Movimento settimanale dei piroscafi

### Lloyd Triestino

I piroscafi: «Abbazia» in linea Soria B; «Adria», in linea Levante celere B; «Asia», in linea Levante celere B; «Aventino», in linea Soria A, atteso a Trieste; «Bucovina», in linea Egeo B; «Campidoglio» in linea Soria A; «Carinthia» in linea Trieste-Palestina; «Carniola» in linea Soria B; «Cleopatra» in linea celere di Costantinopoli; «Cracovia» arrivato il 16 corr. a Venezia; «Dalmatia» in linea Levante celere A (atteso a Trieste); «Galicia» in linea Egeo A; «Gastein» in linea Egeo B; «Gorizia» in linea Levante celere A; «Graz» in linea Soria B; «Helouan» in linea celere d'Egitto; «Merano» in linea Levante celere A; «Palacky» in linea «Soria A; «Palatino» in linea celere di Dalmazia; «Persia» partito il 12 corr. da Bombaj per Aden; «Pilsna» partito il 12 corr. da Aden per Bombaj; «Praga» in linea Soria A; «Quirinale» in linea Soria B (atteso a Trieste); «Semiramis» in linea celere di Costantinopoli; «Silvio Pellico» partito il 10 corr. da Moji per Shanghai; «Trento» in linea Levante celere B; «Trieste» partito il 9 corr. da Karachi per Bombaj; «Venezia» partito il 14 corr. da Aden per Colombo; «Vienna» in linea celere d'Egitto; «Duchessa d'Aosta», arrivato il 7 corr. a Singapore; «Gerania», arrivato l'11 corr. a Karachi; «Laconia», partito l'11 corrente da Alessandria per Fiume; «Numidia» partito il 14 corr. per l'Estremo Oriente commerciale; «Rosandra» partito l'8 corr. da Hongkong per Shanghai; «Glauco» in linea straordinaria di Soria; «Cherca» partito il 2 corr. da Singapore per Hongkong; «Fiume L.», «Friuli», «Leopolis», «Soria» a Trieste; «Africa», «Carnaro», «Celio», «Gianicolo», «Nippon», «Remo», «Tevere» in arsenale.

### «Cosulich»

Servizio pass. Nord America. Piroscafi: «Argentina» servizio Napoli-Palermo; «Martha Washington» partito il 14 corr. da Palermo per New York via scali; «Presidente Wilson» partito il 12 corr. da New York per Trieste via scali.

Servizio pass. Sud America. Piroscafi: «Atlanta» partito da Buenos Aires il 14 corr. per Santos; «Belvedere» arrivato a Trieste il 15 corr. (da Venezia); «Francesca» partito da Napoli il 15 corr. per Trieste; «Sofia» partito il 2 corr da Las Palmas per Santos.

Posizione dei piroscafi: «Alberta», arrivato il 13 corr. a New York; «Anna C.» partito il 14 corr. da Tampa per Houston, Galveston e New Orleans; «Antonio Tripcovich» arrivato il 12 corr. a Fiume; «Ariosto» partito il 9 corr. da New York per Trieste e Venezia; «Clara» partito il 7 corr. da Gibilterra per New York; «Clara Camus» partito l'11 corr. da Algeri per Chester, Filadelfia, Baltimore e porti del Golfo; «Columbia» partito il 15 corr. da New York per Malta, Trieste e Venezia; «Dora C.» viaggiante negli Stati Uniti; «Gilda» partito il 29 u. s. da New Orleans per Venezia e Trieste; «Laura C.» in partenza da Messina per New York via scal'; «Lucia C.» in partenza da Venezia per Trieste; «Monte Ossero», partito l'1 corr. da New York per Trieste e Venezia; «Teresa», partito il 14 c. da Gibilterra per Venezia e Trieste; «Carla», part. il 6 corr. da Bahia per Gibilterra; «Carolina», arr. il 10 corr. a Trieste (Fiume); «Georgia C» part. il 12 corr. da Las Palmas per Rio; «Gerty» a Trieste; «Ida» arr. il 24-4 a Santa Fè; «Lodovica» partito il 19 u. s. da Montevideo per Orano; «Monte Bianco» arrivato il 12 corr. a Marsiglia.

Prossime part. da Trieste: piroscafi: «Lucia C» circa il 20 maggio per New York; «Presidente Wilson» circa il 6 giugno per New York; «Teresa», circa l'8 giugno per New York; «Columbia» circa il 20 giugno per New York; «Belvedere» circa il 23 maggio per Rio, Santos e Buenos Aires; «Carla» circa seconda metà giugno, primi luglio per Pernambuco, Bahia, Rio, Montevideo e Buenos Aires; «Atlanta» circa il 4 luglio per Rio, Santos e Buenos Aires; un pfo. la carico (eventualmente) circa metà luglio per Rio (event.) e Buenos Aires; «Sofia» circa il 22 luglio per Santos e Buenos Aires.

Prossime partenze dall'America per Trieste e Venezia: da New York, pir. «Alberta» circa 30 maggio; «Martha Washington» circa il 2 giugno; «Clara» circa il 12 giugno; «Laura C.» circa il 26 giugno. Da New-Orleans, Houston e Galveston pir.: «Anna» circa fine maggio; «Clara Camus», circa fine giugno; vapore circa fine luglio. Da Buenos Ayres e Brasile; pir.: «Ida» da Buenos Aires metà maggio, da Santos seconda metà maggio, da Rio terza decade maggio-primi giugno, da Victoria fine maggio-prima metà giugno, da Bahia fine maggio-prima metà giugno, da Pernambuco (event.) prima metà giugno; «Atlanta» da Buenos Aires il 14 maggio, da Santos il 19 maggio, da Rio il 21 maggio; «Sofia» da Buenos Aires il 30 maggio, da Santos il 4 giugno, da Rio il 6 giugno; «Belvedere» da Buenos Aires il 2 luglio, da Santos il 6 luglio, da Rio l'8 luglio; «Georgia C.» da Buenos Aires prima decade luglio, da Santos prima metà luglio, da Rio metà luglio, da Victoria e Bahia (event.) seconda metà luglio; «Carolina» da Buenos Aires prima decade luglio, da Santos metà luglio, da Rio seconda metà luglio, da Victoria e Bahia (event.) seconda metà luglio.

### Navigazione Libera Triestina

Piroscafi: «Alga» partito il 13 corr. da Rotterdam per il Tyne; «Onda» arrivato l'11 corr. a Port Talbot; «Stella» partito il 4 corr. da Teneriffe per Brema e Londra; «Sirena» partito il 13 corr. da Villa Constitution per St. Vincent; «Maiella» partito il 17 aprile da Newcastle on Tyne per Durban; «Brenta» passato l'11 corr. da Gibilterra per New York; «Chersa» partito il 2 corr. da Singapore per Honkong; «Laguna» partito il 2 corr. da Barry Dok per Bahia Blanca; «Marina» arrivato il 3 corr. a Geelong; «Salina» arrivato il 10 corr. a Genova; «Arsa», partito l'11 corr. da Albany per Teneriffe, ordini; «Isonzo» passato il 4 corr. Gibilterra per New York e Filadelfia; «Recca» arrivato l'11 corr. a Venezia; «Istria» partito il 9 corr. da Cardiff per Buenos Aires; «Aussa» partito il 28 aprile da Albany per Durban; «Anfora» passato il 6 corr. Perim per Bombay; «Livenza» passato il 12 corr. le Azzorre per Montereal; «Savoia» arrivato il 13 corr. a Sydney; «Tagliamento» arrivato l'8 aprile a Rosario; «Carso» arrivato il 12 corr. a Montreal; «Carnia» partito il 7 corr. da Gibilterra per Filadelfia; «Isarco», passato il 14 corr. Perim per Genova; «Salvore» partito il 6 corr. da Freemantle per Durban; «Edda» partito il 6 corr. da Teneriffe per Rosario; «Timavo» partito il 15 corr. da New York per Genova; «Duchessa d'Aosta» partito il 10 corr. da Penang per Colombo; «Piave» arrivato il 2 corr. a St. Nazaire; «Rosandra» arrivato l'11 corr. a Shanghai.

### D. Tripcovich e C.

Piroscafi: «Airone» a Trieste; «Alcione» a Zara; «Andalusia» partito da Genova per Buenos Aires e Rosario; «Arcadia» partito il 16 corr. da Trieste per Venezia; «Anna Goich» atteso il 18 corr. a Genova; «Ant. Tripcovich» arrivato il 13 corr. a Fiume; «Bellena» a Trieste; «Bellaura» arrivato il 12 corr. a Casablanca; «Bellendeq» partito il 15 corr. da Alicante per Malaga; «Bellanoch» partito il 15 corr. da Livorno per Napoli; «Belrorie» a Trieste; «Cyclops», a Trieste; «Dalia», a Trieste; «Dardania», ultimato 15 corr. la scaricazione a Rosario; «Elleniа» a Rosario; «Falco» a Ulbo; «Fram» atteso a Tripoli; «Filippo Artelli» partito il 14 corr. da Rotterdam per Trieste; «Gerania» partito l'11 corr. da Karachi; «Gabbiano» a Obrovazzo; «Laconia» partito l'11 corr. da Alessandria per Fiume; «Loris» a Trieste; «Nibbio» a Zara; «Numidia» partito il 14 corr. da Trieste per Venezia; «Risveglio», partirà il 18 corr. da Malta per Trieste; «Raffaello» a Venezia; «Saraceno» a Trieste; «Titan» a Trieste; «Venezia» viaggi giornalieri Trieste-Veneiza.

### Adria

Piroscafi: «Alfieri», part. il 14 corr. da Leixoes per Londra; «A. Scarsellini» in arrivo a Messina»; «Boccaccio» partito il 5 maggio da Immingham per Fiume; «Boito» a Trieste; «Borzoli» in partenza da Trapani; «Canova» a Catania; «Carducci» a Livorno; «Cimarosa» a Fiume, proseguirà oggi per gli scali della linea; «Colomba Lofaro» a Trapani; «Donizetti» in partenza da Valencia; «Goldoni» partito il 14 maggio da Catania per Bougie; «Lydia» partito il 9 maggio da Grangemouth per Spiliza, Sebenico e Sussak; «Pascoli» partito il 9 maggio da Fiume per Anversa; «Petrarca» a Trieste; «Righi» di prossimo arrivo a Trieste; «Rossini» ad Imperia I.; «Tasso» partito il 10 maggio da Singapore per Negapatam; «Tiepolo» in partenza da Messina; «Tiziano» in partenza da Malta; «Ugo Bassi» a Trieste.

### Gerolimich e Comp.

Piroscafi: «Princ. Cristiana» partito il 12 corr. da Methil per Sussak; «Atlantico» partito il 16 corr. da Ymuiden per il Tyne; «Baltico» arrivato il 16 corr. a Rotterdam; «Monte Maggiore» a Buenos Aires; «Monte Ossero» partito il 1 corr. da New York per Venezia e Trieste; «Caterina Gerolimich» partito il 12 corr. da Trieste per Bona; «Generale Petitti» partirà il 17 corr. da Sebenico per Spalato; «Monte Bianco» arrivato l'11 corr. a Marsiglia; «Clara Camus» passato Gibilterra il 13 corr. diretto a Filadelfia.

### Oceania

Piroscafi: «Mrav» part. 12 corr. da Sunderland per Venezia; «Jadera» arrivato il 16 corr. a Ravnico (Almissa); «Zora» arrivato il 15 corr. a Vlaardingen; «Sava» arrivato il 16 corr. a Bona, proseguirà per Beugie, Algeri, Valencia, Alicante, Casablanca, Las Palmas e Teneriffa; «Kostrena» arrivato a Fiume il 16 corr.; «Sud» partito il 15 corr. da Salonicco per Smyrne, Rodi, Candia, Canoa; «Vladimir» proseguirà il 16 corr da Spalato per la Grecia; «Diamant» a Scio proseguirà per Gythion, Spalato e Trieste.

### Perseveranza

Piroscafi: «Persevera», in viaggio da Bona per Vlaadingen; «Immacolata», a Tyne Dock.

### Oriente

Pir.: «Burma» passato Suez il 12 corr. diretto a Colombo; «Java» passato Colombo il 11 corr. diretto a Port-Said; «Kobe» passato Gibilterra il 14 corr. diretto ad Alessandria.

## R. Ufficio di collocamento per la gente di mare

### Movimento degli equipaggi presso il Comando del porto

**Situazione giornaliera del 16 per il 17 maggio**

**Turno Generale:** marinai: 63; giovani cop. 1; 12; mozzi coperta: 1; fuochisti: 78; carbonai: 3; mozzi macchina: 1; giovani cucina: 3; mozzi cucina: 1; mozzi camera: 1; giov. camera: 12.

**Turno Lloyd:** marinai: 56; giov. cop. in I: 40; giov. in II: 39; mozzi coperta: 135; fuochisti: 121; carbonai: 83; mozzi macchina: 23.

**Turno Cosulich:** marinai: 30; marinai sud: 16; giovani coperta sud: 1; fuochisti sud: 23; carbonai sud: 23; fuochisti nafta sud: 3; giovani macchina sud: 1; giovani coperta: 38; mozzi coperta: 22; fuochisti in I: 58; fuochisti nafta: 23; carbonai: 27; II camerieri: 43; III camerieri: 42; giovani camera: 17; mozzi camera: 12; III cuochi classe: 5; giov. cucina: 16; Totale inscritti al 16: 1452; imbarcati e cancellati: 5; totale inscritti al 17: 1447.

### Movimento nel porto

Arrivarono ieri i piroscafi: «Lampo» naz. da New York con 2 pass. 6 tonn. merce e 2000 tonn. petr.; «Aventino» naz. da Burgas con 2 pass. e 171 tonn. merci; «Saraceno» naz. da Tripoli, con mezza tonn. merce; «Seapool» ingl. da Dunston con 1017 tonn. carb.; «Caboto» naz. da Calcutta con 2013 tonn. merci; motovel. «Carina», germ. da Durazzo, vuoto; «Boito» naz. da Barcellona con 6 pass. e 440 tonn. merci.

Partirono ieri i piroscafi: «Palatino» naz. per Gravosa; «Lampo» naz. per Venezia; «Radoni» naz. per Patok; «Lav», jugosl. per Metcovich; «Majdan» jugosl. per Metcovich; «Carolina» naz. per Buenos Ayres; «Sorrento» ingl. per Londra.

## Bollettino dello Stato Civile

### del 16 maggio 1925

Pubblicazioni di matrimonio: Pogatschnig Ferruccio, geometra, e Zupar Luigia, casalinga; Bianchi Pierluigi, industriale, e Polacco Ada, casalinga; Rizzotti Giovanni, capo fuochista, e Silvestrini Anna, casalinga; Montagna Vincenzo, stalliere, e Domio Giustina, domestica; Zuperla Carlo, fuochista, e Suban Sofia, casalinga; Fabris Felice Fedele, impiegato, e Ghemitz Irma, casalinga; Fonda Lodovico, aggiustatore, e Millich Giovanna, casalinga; Derin Vladimiro, giornalista, e Musina Maria, impiegata; Gherlanz Socrate, impiegato, e Saul Valeria, casalinga; Ceglar Giovanni, bracciante, e Caris Maria, casalinga; Nuzzo Antonino, meccanico, e Collens Anna, casalinga; Samero Aldo, impiegato banco, e Psyllas Eugenia, casalinga; Granichstaedten dott. Paolo, impiegato, e Lammich Carlotta, casalinga; Scodellaro Umberto, automobilista, e Antich Alice, casalinga; Mollica Filippo, bracciante, e Stoch Ludmilla, giornaliera; Fanelli Antonio, macchinista, e Fano Anita, casalinga; Vatovez Francesco, bracciante, e Sisoovich Giuseppina, casalinga; Tabacco Alessandro, elettricista, e Smrecar Anna, casalinga; Ceresa Salvatore, meccanico, e Minca Alice, casalinga; Aibanese Giovanni, capitano mercantile, e Vinazza Dorotea, impiegata; de Benigni Carlo, ragioniere, e Simsich Iris, casalinga; Iurich-Bilin Elia, impiegato, e Daneo Caterina, casalinga; Stovenski Ferruccio, meccanico, e De Carli Carla, casalinga; Antonini Renato, impiegato, e Bisich Maria, casalinga; Loser dott. Vito, impiegato, e Rovere Bruna, casalinga; Metullio Nicolò, bracciante, e Depoll Amelia, casalinga; Depretis Gualtiero, impiegato bancario, e Schwarz Regina, impiegata; Levi-Minzi Mario, negoziante, e Stabile Olga, civile; Millich Andrea, bracciante, e Sossich Anna, casalinga; Cucchiani Enrico, geometra, e Semeniz Teresa, casalinga; Bernardini Alberto, cocchiere, e Vidotto Margherita, casalinga; Padoan Polinto, nostromo di coperta, e Dessimoni Carolina, casalinga; Chesich Rodolfo, impiegato, e Valenti Albina, casalinga; Damiani Luigi, bracciante, e Bonifacio-Sferco Caterina, casalinga; Dinon Mario, negoziante, e Böttcher Else, chimica; de Nava Vincenzo, colonnello del genio, e Petrillo Emmanuela, civile; Iacobacci Emilio, capitano d'artiglieria, e de Furegoni Jolanda, privata; Petronio Giuseppe, cameriere, e Dazara Francesca, casalinga; Odorico Antonio, macellaio, e Somazzi Anna, casalinga; Testi Giuseppe, ferroviere, e Bocchini Maria, casalinga; Cobau Luigi, giornalista, e Appel Leopolda, casalinga; Mazza Abramo, impiegato, e Besso Anna, casalinga; Tomada Emilio, scultore in legno, e Vidmar-Dall'Oca Anna, civile; Lussin Virgilio, impiegato, e Crebs Fernanda, casalinga; Posar Francesco, muratore, e Belavez Antonia, casalinga; Duenki Enrico, operaio di calzaturificio, e Kragl Marta, operaia di calzaturificio; Cifarelli Luigi, ferroviere, e Manzi Maria, casalinga; Conti dott. Luigi, giudice, e Losich Amarina, casalinga; Benvenuti Antonio, commerciante, e Cargnel Anita, casalinga; Pison Alberto, bandaio, e Barison Alba, casalinga; Chachamans Sofocle, direttore tecnico, e Tsamopoulos Caterina, casalinga; Biasin Marco, capo bracciante, e Callas Teresa, casalinga.

## CORRISPONDENZA APERTA

*Le vispe Terese.* «La vispa Teresa», di cui le «Ultime Notizie» giorni or sono narravano le vicende giudiziarie per i diritti d'autore misconosciuti da Trilussa che seguì Teresa sino a farle aprire a cinquant'anni uno spaccio di sali e tabacchi, è stata scritta dal prof. Luigi Sailer, già insegnante dell'Accademia militare di Modena e padre di S. E. il generale di Corpo d'Armata Sailer, che fu a Trieste comandante di zona.

*Ass. lettore.* Pasta per poligrafo: Prendete 22 grammi e mezzo di ottima gelatina, tagliatela a pezzetti e mescolatela per 15 minuti a 40 grammi d'acqua. Aggiungete quindi 70 grammi di glicerina (p. s. 1.23) e, continuando a mescolare leggermente con un bastone di vetro, riscaldate la massa a bagno maria sino a completa soluzione e sino a tanto che il peso totale sia ridotto a 100 grammi. — *Pino.* Sabato Santo cadeva nel 1885 il giorno 4 aprile — *Ricordi.* Il 4 giugno 1845 era un martedì. — *Scommessa.* Il matrimonio valido in Italia, nuove provincie comprese, è quello civile. Una pubblicazione pratica che riassume tutte le principali disposizioni sull'ordinamento dello stato civile è quella curata dal dott. Sacchi e rag. Sambo dell'Ufficio anagrafico di Trieste. — *Iacopo.* Ecco, vedi caro Iacopo, è male che una persona intelligente come te non sappia che gli indirizzi si trovano al Museo commerciale.

*Aurora.* 1) Per l'allevamento dei conigli procuratevi il Manuale Hoepli «Coniglicoltura pratica» di G. Licciardelli (lire 7.50). 2) Per la concia delle pelli c'è un volumetto: Mistichella-Fisichella, «Le pelli» edito da Battiato di Catania, la cui ultima edizione costa meno di cinque lire. 3) Scrivetegli presso la redazione di quel giornale. 4) Non figura nell'annuario della stampa. — *Lynotersomai.* Una buona grammatica inglese è quella di Teofilo Kann, edita da Bemporad. — *Desideroso.* Non avendo una ricorrenza del santo per festeggiare i vostri bambini, accontentatevi di far loro festa al compleanno. E' chiaro, ci sembra, lapalissiano, inequivocabile ecc. ecc.

*Pina.* 1) Con il tempo e con la paglia si maturano le nespole; con il tempo e le intense occupazioni si scaccia la nostalgia. 2) Se è più facile vivere senza amore che senza teatri e concerti? E' più facile vivere senza quello che non si desidera. 3) Perchè si dice «vita patriarcale» e com'era? Non era come nei nostri tempi in cui comandano i figli.

*Foglia di rosa.* Per rendere impermeabile la stoffa: preparate una soluzione di 200 grammi di gomma arabica in 800 grammi di acqua, vi aggiungete una soluzione di 20 grammi di bicarbonato di potassa in 100 di acqua. Imbevete la stoffa in questa miscela ed esponete quindi per due giorni all'azione dei raggi solari. Provate prima l'operazione, per vedere se vi riesce, con un piccolo pezzo di stoffa.

## ORARIO DELLE FERROVIE

### STAZIONE CENTRALE

#### PARTENZE

**VENEZIA:** 5.20 O. S. (Costantinopoli-Bucarest-Belgrado-Milano-Losanna-Parigi-Londra); 6.05 D.; 8.30 (Monfalcone); 10 A.; 14.20 T. P.; 15.15 A.; 17.05 D.; 18 O. (Portogruaro); 19.30 D.D.; 23.45 A.

**UDINE:** 5.35 A.; 6.25 (Monfalcone); 7.10 D.; 8.30 A.; 12.35 A.; 15 D.; 17.40 D.; 19.45 O.

**POSTUMIA:** 0.10 S. O. (Londra-Parigi-Losanna-Milano-Belgrado-Costantinopoli); 6.01 A. (Lubiana-Belgrado-Vienna); 6.50 D.D. Lubiana-Vienna-Praga); 9.25 O.; 11.05 D. (Lubiana-Belgrado-Sofia-Costantinopoli); 13.50 A. (S. Pietro-Fiume); 16.44 A. (Lubiana-Belgrado-Vienna); 19.15 D.D. (Budapest-Vienna).

**FIUME:** 6.50 O.; 9.25 D.; 13.50 A.; 19.15 A.

#### ARRIVI

**VENEZIA:** 0.25 D.; 5.30 A.; 8.10 O. (Portogruaro); 9.55 D.D (Roma-Torino); 13.15 D.; 14.25 T. P. (Parigi-Losanna-Milano); 18.10 D.; 18.50 O. (Monfalcone); 20.30 A.; 23.05 S. O. (Londra-Parigi-Losanna-Milano).

**UDINE:** 7.45 O.; 9.25 A.; 11.55 D.; 14.05 D.; 17.45 A.; 18.50 O. (Monfalcone); 19.40 D.; 23.45 A.

**POSTUMIA:** 4.10 O. S. (Costantinopoli-Belgrado); 7.05 O.; 9.40 D. (Vienna-Budapest); 12.10 A. (Vienna-Belgrado); 16.45 D. (Costantinopoli-Sofia-Belgrado); 18.30 D. (Fiume); 20.15 A. (Vienna); 21.20 D. D. (Vienna-Praga); 23.20 O. (Fiume)

**FIUME:** 9.40 A.; 12.10 A.; 18.30 D.; 23.20 O.

### STAZIONE CAMPO MARZIO

#### PARTENZE

**PARENZO:** 5.05 M.; 9 M.; (fino a Buie); 14 M.; 18.30 M. (fino a Buie).

**COSINA-POLA:** 6.25 O.; 12.30 D.; 19 A.

**GORIZIA-PIEDICOLLE:** 6.30 D. (Monaco); 6.10 O.; 11 A.; 17.50 D (Monaco); 18.50 O. (fino Gorizia).

#### ARRIVI

**PARENZO:** 7.20 M. (da Buie); 12.15 M.; 17.55 (da Buie); 21.20 M.

**COSINA-POLA:** 7.35 M. (da Erpelle); 9.55 O.; 15.35 D.; 21.05 A.

**GORIZIA-PIEDICOLLE:** 1.40 O. (Gorizia); 11.25 D. (Monaco); 15.45 A.; 21.10 O.; 23.45 D. (Monaco).

## Rassegna finanziaria settimanale

*(C. T.)* La settimana che oggi si chiude ha segnato nell'attività borsistica due punti di speciale interesse: un accentuato inasprimento del cambio e nel mercato dei titoli, dopo una grande depressione, una brillante ripresa.

I giornali economici avevano fatto cenno già nei giorni andati di particolari bisogni del Paese per i quali si sarebbe dovuto provvedere con pagamenti immediati. Si ritiene perciò che il fenomeno sia transitorio e che, sgombrato il terreno da questi obblighi, cessi la tensione attuale che ieri mattina portò queste massime quotazioni: New York 24.54, Londra 119.40, Parigi 127.60, Zurigo 474.50, Zagabria 39.75.

Il nostro mercato, per varie ragioni toccate anche nelle nostre precedenti rassegne, attraversò qualche settimana di assoluto disinteresse e quindi vide ridursi tutta la quota a livelli ritenuti bassissimi, fra la più grande indifferenza degli operatori. Qualche autorevole intervento manifestatosi talvolta anche da noi in perfetta coincidenza con qualche leggera ripresa dei mercati di fuori, potè sostenere per qualche ora il corso voluto, ma non valse a rianimare il mercato per il quale giova forse più l'attività fattiva degli operatori che le quotazioni alte rispettivamente gli aumenti continuati. Toccato il fondo giovedì, il mutamento deciso di tendenza si manifestò già nell'immediato dopoborsa e attraverso qualche indecisione impresse a tutta la quota uno svelto indirizzo di rialzo nelle susseguenti sedute di venerdì e sabato.

Pochi affari nei titoli di Stato, ma anche qui i corsi sono migliori. La Rendita chiude a 82.20, il Consolidato a 97.85, le Tre Venezie a 77.75. Nei Bancari le Triestina sono in ripresa. Merita però un cenno di particolare menzione l'ottimo contegno delle Comit che, se anche qui pochissimo trattate, per l'importanza del titolo furono seguite anche da qui con attenzione e fu ammirato il perfetto stile del loro andamento.

Non si può dire come al solito che i titoli di Assicurazione abbiano suscitato uno speciale interesse. La ripresa tuttavia non poteva essere che importante a compensazione ideale del grande abbandono in cui furono lasciati e dello svilimento di corso che avevano subito.

Il comparto delle Navigazioni è generalmente trascurato e in regresso. Qualche interesse destano le Cosulich, le Adria, le Gerolimich e le Tripcovich, senza però migliorare la quota.

Nel comparto degli industriali l'attività degli operatori si esplicò su singoli titoli. Le quote di questo comparto chiusero quasi sui prezzi di apertura dopo aver subito durante l'ottava qualche falcidia.

## BORSA DI TRIESTE

### Quotazioni dall'11 al 16 maggio 1925

| TITOLI | lunedì 11 maggio | martedì 12 maggio | mercol. 13 maggio | giovedì 14 maggio | venerdì 15 maggio | sabato 16 maggio |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Rend. 3½% | 82.— | 82.— | 82.— | 82.— | 82.— | 82.— |
| Cons. 5% | 97.50 | 97.50 | 97.62 | 97.62 | 97.85 | 97.90 |
| Obbl. Ven | 78.— | 77.95 | 77.65 | 77.75 | 77.75 | 77.75 |
| Bankitalia | 1920 | 1910 | 1910 | 1890 | 1895 | 1900 |
| Comit | 1573 | 1570 | 1560 | 1542 | 1565 | 1567 |
| B. C. T. | 817 | 805 | 801 | 751 | 770 | 770 |
| Credito | 970 | 975 | 975 | 972 | 976 | 983 |
| B. Roma | 115 | 115 | 115 | 116 | 119 | 120 |
| Cred. Pop. | 320 | 320 | 315 | 315 | 315 | 315 |
| Zivno. | 274 | 276 | 276 | 276 | 276 | 276 |
| Generali | 13750 | 13300 | 12725 | 11800 | 12850 | 13300 |
| Ass. It. | 2680 | 2490 | 2350 | 2350 | 2690 | 2600 |
| Infortuni | 5340 | 5050 | 4750 | 4700 | 5100 | 5300 |
| Riun. A. | 4700 | 4370 | 4250 | 4100 | 4400 | 4460 |
| Riun B. | 4580 | 4230 | 4050 | 4000 | 4350 | 4350 |
| Adria | 329 | 319 | 310 | 310 | 320 | 320 |
| Cosulich | 350 | 343 | 335 | 331 | 342 | 345 |
| Nav. Dal. | 267 | 267 | 263 | 261 | 261 | 261 |
| Gerol. v. | 900 | 890 | 880 | 873 | 880 | 880 |
| Gerol. n. | 865 | 835 | 850 | 850 | 850 | 850 |
| Libera T. | 543 | 539 | 540 | 536 | 539 | 539 |
| Istria-Tr. | 300 | 300 | 300 | 300 | 300 | 300 |
| Lloyd T. | 5590 | 5550 | 5550 | 5550 | 5600 | 5600 |
| Lussino | 541 | 541 | 538 | 520 | 522 | 520 |
| Martin. | 205 | 205 | 201 | 204 | 210 | 208 |
| Medit. | 373 | 368 | 368 | 363 | 370 | 370 |
| Merid. | 820 | 824 | 830 | 805 | 815 | 820 |
| Oceania | 180 | 180 | 180 | 170 | 170 | 173 |
| Premuda | 756 | 756 | 756 | 756 | 756 | 756 |
| Tram | 212 | 212 | 212 | 212 | 208 | 205 |
| Tripcovich | 742 | 740 | 733 | 733 | 733 | 733 |
| Ampelea | 510 | 500 | 498 | 470 | 495 | 510 |
| Cant. nav | 212 | 210 | 206 | 201 | 214 | 214 |
| Cem. Dal. | 600 | 600 | 600 | 600 | 600 | 600 |
| Isonzo | 160 | 160 | 162 | 162 | 162 | 167 |
| Spalato | 438 | 435 | 437 | 435 | 441 | 449 |
| Kerka | 485 | 480 | 480 | 460 | 460 | 460 |
| Gas Roma | 1350 | 1365 | 1362 | 1350 | 1376 | 1356 |
| Ilva | 348 | 343 | 340 | 344 | 341 | 354 |
| Off. nav. | 130 | 130 | 130 | 130 | 130 | 130 |
| Pastificio | 345 | 345 | 345 | 345 | 345 | 345 |
| Pilatura | 675 | 675 | 670 | 650 | 670 | 670 |
| St. Tecnico | 660 | 660 | 625 | 625 | 625 | 625 |
| Terni | 672 | 679 | 682 | 672 | 678 | 704 |
| Jutificio | 510 | 510 | 510 | 510 | 510 | 510 |
| Pias | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 | 100 |

Mercato sempre in buon andamento con qualche realizzo di beneficio. Cambi tesi.

CAMBI: Amsterdam da 984.— a 990.—; Belgio da 123.— a 124.—; Francia da 127.20 a 127.70; Londra da 119.— a 119.25; Uew York da 24.45 a 24.55; Spagna da 350.— a 360.—; Svizzera da 474.— a 476.—; Atene da 45.— a 47.—; Berlino da 577.— a 584.—; Bucarest da 11.25 a 11.75; Praga da 72.25 a 72.75; Ungheria da 0.0340 a 0.0344; Vienna da 342.— a 348.—; Zagabria da 39.60 a 39.85.

VALUTE: Scellini da 340.— a 346.—; dinari da 39.40 a 39.70; dollari da 24.40 a 24.50; pezzi da 20 franchi da 94.50 a 96.50; lire sterline b. n. da 118.85 a 119.10.

Cambio ufficiale dell'oro del 15-5-25: L. 471.90.

**Listino ufficiale dei prezzi del caffè** alla Borsa per gli affari a termine di caffè. I prezzi s'intendono in lire per 100 kg. netti senza sconto: per agosto 745, 750, 747; per novembre 700, 706, 703; per febbraio (1926) 680, 686, 683. Tendenza sostenuta.

**Media dei Cambi e Consolidati negoziati a contanti nelle Borse del Regno**

CONSOLIDATI: 3.50 percento netto (1906) 80.10; 3.50 percento netto (1902) 74.25; 3 percento lordo 51; 5 percento netto 97.75; Obbligazioni Venezie 77.95.

CAMBI: Francia 127.54; Svizzera 474.56; Londra 119.147; Olanda 987; Spagna 354.33; Belgio 123.56; Berlino 585; Vienna 347; Praga 72.60; Romenia 11.50; Argentina oro 22.23; Argentina carta 9.78; New York 24.533; Canadà 24.546; Oro 473.47; Belgrado 39.70; Budapest 0.0342; Russia (Cervonez) 124.

**Borsa di Milano.** La settimana chiude con una riunione di limitata attività a fondo sempre resistente, con sufficientemente facili realizzi delle offerte, ma senza entusiasmi, d'altronde fuori di luogo nell'approssimarsi della liquidazione. Nel mercato dei cambi, seguita la tensione delle principali divise in confronto della lira, e oggi si registrano ulteriori aumenti per dollaro, sterlina, franco svizzero, franco francese e franco belga.

Rendita 82.20; Consolidato 97.85; Banca d'Italia 1890; Commerciale It. 1565; Credito It. 983; Banco Roma 119; Mediterranee 365; Meridionali 820; Libera Triestina 540; Snia 360; Terni 698; Miani e Silvestri 175; Breda 440; Ansaldo 19; Montecatini 278; Reggiano 7.40; Fiat 570; Isotta 7.25; Ilva 350; Elba 67; Cascami Seta 1853; Canapificio Nazionale 302; Lanificio Rossi 6550; Lanificio Targetti 454; Cotonificio Cantoni 6500; Cotonificio Veneziano 448; Cotonificio Meridionale 157; Cotonificio Turati 665; La Soie de Chatillon 415; Rossari Varzi 1440; Pirelli 1020; Industrie Zuccheri 220; Raffineria Lig. Lomb. 690; Distillerie It. 248; Molini Alta It. 1200; Eridania 650; Gulinelli 180; Edison 777; Adriatica di Elettricità 227; Marconi 190; Vizzola 1620; Conti 510; Negri 300; Lig. Tosc. di Elettricità 365; Esercizi Elettrici 124; Esportaz. Italo Am. 630; Costruzioni Venete 305; Beni Stabili 1022; Grandi Alberghi 225; Cementi Spalato 440.

CAMBI: Francia 127.575; Svizzera 474 3/4; Londra 119.12 1/2; New York 24.52 1/2; Berlino (marchi oro) 583 3/4; Vienna 0.0346; Bucarest 11.50; Belgio 123.60; Spagna 353; Praga 72.60; Budapest 0.0342.

**Borsa di Genova.** Oggi da notare le ricerche in Bonifiche, Industria zuccheri, Venete e Spalato. Attive le Montecatini, che pur non chiudendo ai massimi, conservano un ottimo contegno. Esordio in fermezza, si chiude generalmente più calmi. In tutti prevale il desiderio di consolidare i prezzi e di evitare gli eccessi. Cambi sempre molto tesi.

Rendita 82.20; Consolidato 98.10; Banca d'Italia 1893; Commerciale It. 1561; Credito It. 984; Banco Roma 120; Meridionali 816; Mediterranee 372; Libera Triestina 545; Cosulich 344; Terni 692; Ilva 343.50; Montecatini 279; Cementi Spalato 465.

**Borsa di Torino.** Il mercato sebbene fermo verso la fine della riunione, su numerosi realizzi reaziona per chiudere ai minimi. Sempre invariati i fondi di Stato. Pesanti i bancari. Dei cambi, invariati il Parigi e il Bruxelles.

Rendita 81.90; Consolidato 97.90; Commerciale It. 1563; Credito It. 960; Meridionali 813; Mediterranee 371; Cosulich 345.

**Borsa di Roma.** Chiusura di settimana ottima sotto ogni aspetto per volume d'affari, per abbondanza di denaro e per scambio di titoli, per cui non si formano posizioni di ingombro. Cambi più tesi.

Rendita 81.95; Consolidato 97.65; Banca d'Italia 1895; Commerciale It. 1559; Credito It. 982; Banco Roma 119.50; Meridionali 813; Cosulich 344; Libera Triestina 547; Terni 695; Ilva 351; Montecatini 280; Gas 1350; Forze Idrauliche 465; Cementi Spalato 470; Pilatura Riso 675; Cementi Isonzo 164.

**Obbligazioni delle Tre Venezie.** Quotazioni del 16 corr.: corso medio 77.95; Trieste 77.75; Milano 78.75; Roma 77.75.

**Borsa di Ginevra.** CAMBI: Italia 21.66 1/4; Berlino 123; Vienna 0.007873; Londra 25.68; Parigi 26.8750; New York 5.16 3/4; Bulgaria 3.72 1/2; Praga 15.31 1/4; Belgrado 37 1/2.

RINO ALESSI - direttore responsabile
Stamp. ed edito dalla Soc. Ed. It. «Roma-Trieste»


**Per Dimagrire**

**sicuramente e senza pericolo**

E stato scorperto un dimagrente perfetto che agisce portando un miglioramento alla digestione e senza nuocere alla salute. Si chiama: Pilules Galton. Mento doppio, guancie grasse, anche, ventre, sono presto ridotte e l'organismo ringiovanito.

La Signorina C., di Perpignan, scrive: «*Un solo flacone di* Pilules Galton *mi ha fatto perdere 9 centimetri di circonferenza; inoltre avevo un grosso ventre che è diminuito come per incanto.*»

M. E. B. di Montbard: «*Le* Pilules Galton *mi hanno fatto dimagrire di tre chili in 17 giorni. Quindi ho continuato con risultati rimarchevoli senza aver bisogno di lasciare il mio lavoro e senza sentirne alcun disturbo.*»

E così, se desiderate dimagrire non esitate; prendete le Pilules Galton. La prova di un flacone vi convincerà. (Composizione esclusivamente vegetale.)

Pilules Galton, 45, rue de l'Echiquier, Paris. Deposito: MILANO: Farm. del dott, Zambeletti 5, P. S. Carlo; ROMA: A. Manzoni et C., 91, via di Pietra; NAPOLI: Lancellotti, P. Municipio 15, e in tutte le buone farmacie. Il flacone contro L. 20,80, anticipate, spedito franco. (Non si fanno spedizioni contro assegno.)

**Magazzino di Liquidazione N. 1**
**Via Felice Venezian N. 6**

Da domani si liquidano le seguenti merci;

**Stoffe**

Seta cruda . . . L. 10.— al metro
Crêpe georgette. . » 20.— »
Crêpe de chine . . » 12.50 »
Tela seta . . . . » 16.— »
Seta nera armour, duchesse. . . . » 30.— »
LANA pettinata per uomo L. 16.— e 34.— al metro.
COLLI ricamati, bianchi, L. 3.— (valore lire 6.—).

**Posaterie**

Cucchiai e Forchette . . . . . L. —.80 al pezzo
Forchette per bambini . . . . » —.60 »
Cucchiaini . . . » —.60 »
Cucchiaini reclame » —.30 »
Coltelli da tavola L. 1.—, 1.90, 2.50
Mestoli, Schiumarole, Palette ecc.

**Bicchieri comuni**

L. —.45 al pezzo

**Doppio concentrato pomodoro**

vasi da 1 chg. . . . L. 3.— al vaso
vasi da ½ chg. . . . » 2.— »
vasi da 200 gr. . . . » —.65 »
vasi da 10 chg. . . » 2.40 al chg.
vasi da 5 chg. . . . » 2.70 »

**Cioccolato Block**

la tavoletta di circa 1 chg. L. 9.—

Continua la vendita di terraglie, porcellane, vetrerie, cristalli di ogni specie, bottoni di madreperla ecc. ecc.

PROVVEDETEVI
E FARETE IL VOSTRO INTERESSE!!

**GIOVANI - SPOSI - VECCHI**

Si ottiene sempre la guarigione della debolezza nervosa e virile con le Pillole Yohimbina-Fosfo-Stricno-Coca-Ferro. Effetto sicuro anche sulle persone più indebolite; in pochi giorni si riacquista la forza virile e scompare qualunque indebolimento. Le due scatole L. 18. Opuscolo gratis. Segreto. Enrico Melai, farmacista, Bologna, Via Lame

**ANTIFLUSS**

L'unico rimedio, ormai controllato, per guarire, in modo completo le forme più ostinate di

**BLENORRAGIA**

(Goccetta militare, ecc.)

In pochi giorni uccide il gonococco, anche se rintanato nella profondità della mucosa malata.
Non richiede regime speciale di vita.

Prezzo L. 13.20 - per posta L. 17.—

Dr. prof. ANGELINI-MARINUCCI, Ascoli Piceno

Fatene richiesta al vostro farmacista.

**"Peugeot,,**
**Vetturetta 5 HP**

La più pratica — La più resistente
La più economica

Consumo: una latta di benzina ogni 350 km.

PREZZI: TORPEDO 2 POSTI . . . . L. 16.750
CABRIOLET 2 POSTI . . . » 18.500
CABRIOLET 3 POSTI . . . » 19.950

COMPLETE DI 5 RUOTE GOMMATE, OROLOGIO, CONTA CHILOMETRI, INDICATORE VELOCITA', ORDIGNI, ECC.

VENDITE A RATE — VENDITE A RATE

AGENZIA PER LE PROVINCE DI TRIESTE, ISTRIA E CARNARO:
Via Udine, N. 6 - TRIESTE - Telefono: 42-68
PRONTE CONSEGNE A TRIESTE

**MOBILI DA STUDIO**

Scrivanie a rullo - Librerie a rullo - Scrivanie piane in ogni misura - Cartelliere - Portapresse - Tavolini per macchine - Tavoli - Poltrone - Sedie
IN GRANDIOSO ASSORTIMENTO

**ALESSANDRO LEVI MINZI**
Via Rettori N. 1 - Via Malcanton N. 7 - 13

**L'Istituto di Credito Fondiario di Gorizia**

accorda mutui ipotecari ammortizzabili all'interesse del 5%

Riserve al 31 dicembre 1924 Lire 4,329.058.—

Emette cartelle fondiarie al 5% garantite da ipoteche pupillari e da tutti i fondi dell'istituto

Ottimo impiego per denari pupillari e per cauzioni

**Difendetevi**
dall'Influenza, Bronchiti, Polmoniti, col
**Pino Alpestre**
FARMACIA ZANETTI
Via Mazzini 43

CREMA MARSALA — L'UNICA ORIGINALE!
GRAN-MARCA TRIESTINA — DEPAUL

Chi si reca ad
**ABANO-TERME**
prima di scegliere la casa di cura visiti lo
STABILIMENTO HOTEL TRIESTE
con le sue sorgenti termali fra le più potenti del luogo. Tutti i comfort moderni e igienici. Prezzi modici. Pensioni da L. 35.—
Conduttore - Proprietario
R. BREGA & C.

Telefono 2-40 — Telegrammi: Edilemporio

**Emporio dell' Edilizia - Gorizia**

Via Carducci 23
CENTRALE IN UDINE

Primo magazzino di depositi e rappresentanze per Cementi, Gessi, Calce, Cemento Bianco Francese, Laterizi, Quadrelli in Cemento, in Graniglia, in Marmo e in Ceramica per pavimenti e rivestimenti

Parchetti - Gelosie avvolgibili - Serrande in lamiera

Tuberia di Grès in cemento, ghisa
Materiale rafrattario per applicazioni civili ed industriali

Articoli sanitari in ceramica estera e nazionale e in ghisa smaltata — Stufe «Becchi» e d'ogni altro tipo — Prodotti idrofughi ed impermeabilizzanti — Asfalti in opera — Cartoni catramati Holzcement — Arelle da plafone — Pietra molare per terrazzai

Produzione diretta di granuli e polveri di marmo, bianchi e colorati, marmette, ecc.
Cave proprie di pietra Piacentina
PREZZI DI CONCORRENZA

Ogni cibo viene tollerato facilmente anche d'estate se si fa uso frequente delle Polveri "MOLL,, (Seidlitz originali).
In ogni farmacia chiedere Polveri «MOLL»

**GIUSEPPE PADOVAN**

Autorizzata ditta per la lavorazione dei pavimenti in parchetti e dogherelle, e qualsiasi riparazione in genere, raschiature, puliture e lucidature.
Specialità: dogherelle in qualunque disegno ecc. ecc.
TRIESTE, Via Enrico Toti n. 20
Recapito: Telefono N. 1103

**Società Italiana di Credito**

Società anonima
Capitale inter. versato L. 40.000.000
Direzione centrale MILANO
Sedi: MILANO, TRIESTE, VIENNA
Tel. 21-18, 26-82, 27-28, 31-14
SEDE DI TRIESTE, via Mazzini 30
Libretti a risparmio al 4%
TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

1 flacone per Posta: L. 2.50 in più — 3 flaconi L. 25 per Posta: L. 2.50 in più
L'EUBLENAL GARINO
in pillole, per iniezioni cura radicalmente la
BLENORRAGIA
recente e cronica
LAB. CHIMICO FARMACEUTICO DOTT. GARIBALDI GARINO - ALESSANDRIA
Trieste, Farm. ZANETTI, v. Commerciale 30

COLONIA DELLA SALUTE
CARLO ARNALDI
APERTA TUTTO L'ANNO
USCIO (GENOVA)

**JODOPARILLINA**

LA MIGLIOR CURA PRIMAVERILE — In tutte le farmacie

L'ILLUSTRE SCIENZIATO
**Grand'Uff. Prof. CESARE AGOSTINI**
Direttore della Clinica Neuropsichiatrica della R. Università di Perugia
**riafferma i meravigliosi effetti curativi**
dell' **ISCHIROGENO**
**ch'Egli preferisce da oltre VENTI ANNI!!**

Pregiatissimo Cav. Battista,

Il favore sempre crescente, che incontra l'**ISCHIROGENO**, mi riesce sommamente gradito, rendendo piena ragione dello apprezzamento esatto, che ne ebbi a fare tra i primi. È un rimedio prezioso e Lei può andare superbo d'averlo inventato e diffuso a vantaggio dei sofferenti. Attraverso il caleidoscopio dei rimedii, che inondano il campo della farmacoterapia con vita effimera, l'**ISCHIROGENO** rimane un punto fermo e luminoso e duraturo.

Perugia, 22 Gennaio 1904.

Prof. CESARE AGOSTINI
Libero docente di Psichiatria nella R. Università di Perugia e Direttore dell'Ospedale Psichiatrico Provinciale

Onorevole Comm. Battista,

Io non posso che continuarle ad esprimere la maggiore soddisfazione per i risultati veramente superiori all'aspettativa del suo prezioso **ISCHIROGENO**, che **tiene incontestabilmente il primato** fra le specialità che tendono a rinvigorire il sistema nervoso comunque indebolito.

Per i suoi ottimi preparati merita Ella l'elogio incondizionato degli studiosi e la riconoscenza continua dei poveri infermi.

Perugia, 15 Ottobre 1924.

Prof. CESARE AGOSTINI
Direttore della Clinica Neuropsichiatrica della R. Univ. di Perugia e dell'Ospedale Psichiatrico Provinciale

**Mirate al cuore....**
**...rispettate il viso...**
ecco il grido lanciato dalla famosa bellissima ballerina, condannata a morte per spionaggio.
**MATA HARI**
prima di cadere fulminata dal piombo del plotone di esecuzione.
Questo **emozionante episodio della guerra mondiale**
FRA GIORNI al
**TEATRO NAZIONALE**

**BANCA COMMERCIALE TRIESTINA**
FONDATA NELL'ANNO 1859
CAPITALE INTERAMENTE VERSATO E RISERVE LIRE 114.000.000.—
SEDE CENTRALE: TRIESTE, Via Mazzini 34
(Proprio centralino telefonico)
UFFICI CAMBIO: {Via Dante Alighieri 5. Servizio Cassette di Sicurezza (Safes) / Tergesteo (Piazza della Borsa 18) Tel 2196
SEDI { MILANO, via Dante, 10 / ROMA, Corso Umberto I, 287 / TORINO via dell'Arsenale 14
FILIALI: Fiume, Gorizia, Trento
AGENZIE: Cavalese, Cherso, Cles, Lussinpiccolo, Mezolombardo, Monfalcone, Parenzo, Pirano
Indirizzi telegrafici { Per la Centrale «Commerciale» / Per le Sedi, le Filiali e le Agenzie «Triestina»

**CENTAURO**
LE MIGLIORI
CARTINE PER SIGARETTE

**Banca Commerciale Italiana**
Cap. L. 500.000.000, versato L. 410.000.000 - Riserve L. 300.000.000
DIREZIONE CENTRALE - MILANO

Dati desunti dalla situazione contabile al 31 marzo 1925

| | | |
|---|---|---|
| Capitale sociale | L. | 500.000.000.— |
| Riserve | » | 300.000.000.— |
| Depositi a risparmio ed in conto corrente | » | 991.981.164.97 |
| Corrispondenti — Saldi creditori | » | 5.625.183.636.12 |
| Cassa e fondi presso gli Istituti d'Emissione | » | 450.190.466.87 |
| Portafoglio e Buoni del Tesoro | » | 4.388.027.625.12 |
| Anticipi, riporti, Effetti Pubblici, Debitori e partecip. | » | 3.179.179.247.03 |
| Fondo di previdenza pel personale | » | 75.350.300.— |

# AVVISI COLLETTIVI

## Offerte di personale di servizio
*cent. 10 la parola Minimo L. 1.—* A

**A A A A A BAMBINAIE,** cuoche, cameriere, prestaservizi, domestiche, personale maschile e femminile per Hotel, bar, caffè ecc. per Trieste fuori, offronsi. Scrivere, rivolgersi Ufficio collocamento via Machiavelli 24, pianoterra. 50350 A

**A A A A A. DOMESTICHE,** cuoche, prestaservizi, bonnes, personale maschile femminile, Hotels, pensioni, mense, bar, luoghi di cura, villeggiatura, offre Provveditorio, via S. Lazzaro N. 23. 50326 A

**A. DOMESTICHE,** cuoche, cameriere, bambinaie e prestaservizi, paghe alte, Trieste fuori, offre Provveditorio Nazionale, Piazza Goldoni 3, I. 52741 A

**ALLIEVO** cuoco, due anni pasticceria, pratico cucina, offresi per Trieste o fuori. Canova 18, terzo, destra. 52879 A

**BALIE** italiane, tedesche, slave, bambinaie, cuochi, cuoche, cameriera albergo, domestiche, prestaservizi, offre Agenzia Merlo, Ginnastica 12. 50066 A

**CUOCA** media età, cerca posto in casa signorile stabile o provvisoria. Rivolgersi Lazzaretto vecchio 28, negozio legumi. 52893 A

**CUOCHE,** cuochi, cameriere, camerieri, prestaservizi, bambinaie, balia giovane, sana, lavapiatti, servette, lavoranti cantinieri, portinai, domestiche sanno lavare, cucinare, rispettose, per privati, albergatori, Trieste fuori, offre Valdirivo 21. 52263 A

**RAGAZZA** brava parla italiano, tedesco, serbocroato, cerca posto in luoghi di villeggiatura. Lazzaretto vecchio 47, porta 16. 50304 A

**RAGAZZA** offresi giornata, cucito, con aiuto lavori domestici. Offerte Piccolo «52633 A». 52633 A

**SIGNORINA** simpatica croata, cerca posto presso distinta famiglia, preferibilmente signora sola, per tutti i lavori, condizioni indifferenti Scrivere sub «49668 A» Piccolo. 49668 A

## Richieste di personale di servizio
*cent. 20 la parola Minimo L. 2.—* B

**A A A A A A. DOMESTICHE,** Isola, Opicina, Muggia, Firenze, Belgio, Parigi, Frascati, cameriere, cuoche, prestaservizi, città e fuori Trieste, cerca Provveditorio, S. Lazzaro 23. 50326 B

**A A. DOMESTICHE,** cuoche, cameriere, bariste per Roma, Cattolica, Montecatini ecc., personale vario per Hotels, cercansi. Ufficio collocamento, via Machiavelli 24. 50350 B

**A. DOMESTICHE,** cuoche, cameriere, bambinaie, prestaservizi, paghe alte, Trieste, fuori, cerca Provveditorio Nazionale, piazza Goldoni 3, primo. 52741 B

**CUOCA** capace, buone referenze, cercasi da piccola famiglia. Viale Regina Elena 15, porta 16. 49556 B

**CUOCA** cercasi. Via Navali 24, Villa. 52475 B

**CUOCA** capace cucina finissima cerca signorile distinta famiglia composta due persone Inutile presentarsi senza richieste condizioni. Indirizzare domande: Cassetta 14 G., Unione Pubblicità Italiana, Treviso 5487 B

**CUOCA** perfetta, con buoni attestati, cercasi. Presentarsi Barone Abele, via Bellini 13, I piano. 52637 B

**CUOCA** capacissima e donna lavapiatti cerca prontamente ristorante primo ordine. Indirizzo Piccolo. 50354 B

**CUOCA** semplice, con attestati, cercasi. Lazzaretto vecchio 39, II, porta 11. 52777 B

**DOMESTICA** brava, possibilmente sappia cucinare cerca piccolissima famiglia, buonissima paga. Rivolgersi via Raffineria 2, II, destra. 52575 B

**DOMESTICA** buoni attestati, sappia cucinare, cerca piccola famiglia. Müller, Ireneo della Croce 6. 01149 B

**DOMESTICA** cercasi con buoni attestati e sappia cucinare. S. Francesco 52, IV, porta 15. 49834 B

**DOMESTICA** capace tutti lavori cercasi. Nicolò 2, ultimo. 52621 B

**DOMESTICA** cercasi. Rivolgersi Via Lazzaretto vecchio 50, II piano. 50062 B

**DOMESTICA** oppure ragazza con libretto, cerca piccola famiglia. Sanità 7, I, destra. 50030 B

**DOMESTICA** cercasi. Cucina economica, via della Geppa n. 9. 52673 B

**DOMESTICA,** sappia cucinare, con buoni attestati, cercasi. S. Lazzaro 9, IV, destra. 52813 B

**DOMESTICA** capace cercasi. Via Mazzini 18, piano II. 50102 B

**DOMESTICA** o prestaservizi tutto il giorno cercasi. Belpoggio 1, primo. 8183 B

**DOMESTICA** capace cercasi. S. Lazzaro 3, I p. sinistra. 50302 B

**DOMESTICA** sappia cucinare, buona paga, buon trattamento, cercasi. Cusin, Ss. Martiri 35, II. 52399 B

**DOMESTICA** brava, sappia cucinare, cercano coniugi soli con piccolo quartiere. Presentarsi con attestati dalle 8 alle 10, Cesare Battisti 35, III. sinistra. 52617 B

**DOMESTICHE** robuste, con ottimi attestati, una pel Belgio, una Trieste, cercansi. Presentarsi via Battisti 22, III, sinistra. 52773 B

**DONNA** servizio età 35-40 anni cercasi. Campo S. Giacomo 18. Trattoria. 52339 B

**DONNA** servizio mattina, attestati, capace, 100 mensili. Gatteri 23, Cescutti. 49984 B

**DONNA** pratica tutti lavori di casa, specialmente cucina, cercasi, stabile o giornata. Zonta 2, II, destra. 52921 B

**DONNA** per lavar piatti e altre faccende cercasi. Trattoria, Romagna 4. 01139 B

**DONNA** per pulizia tre stanze, ore mattina, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 52861 B

**DONNA** pulizia cerca caffè S. Marco. Presentarsi con attestati. 50138 B

**GOVERNANTE** tedesca (straniera) per 3 bambini, ottime referenze cercasi. Gentili offerte sub «49846 B» al Piccolo. 49846 B

**PRESTASERVIZI** sappia cucinare, attestati, cercasi 7.30-15. Mazzini 44, IV, sinistra. 52691 B

**PRESTASERVIZI** cercasi 3 ore mattina. Via Giotto 11, pianoterra. 50074 B

**PRESTASERVIZI** dalle 8 alle 17 cercasi. Presentarsi pomeriggio fino alle 16. Suss, viale XX Settembre 93. 52877 B

**PRESTASERVIZI** cercasi dalle 9-16. Montfort 10, quarto. 8176 B

**PRESTASERVIZI** alcune ore mattina, alcune pomeriggio, cercasi. Foscolo 44, III. 50306 B

**PRESTASERVIZI** cercasi. Scala Belvedere n. 4, porta n. 24. 52919 B

**PRESTASERVI** per 4 ore al giorno cercasi. Corso Garibaldi 1, porta 8. 52779 B

**PRESTASERVIZI** cercasi prontamente. Via Udine 40, III, porta 16. 50226 B

**PRESTASERVIZI** cercasi dalle 8-2. Rossi, via oZnta 9, III. 50200 B

**PRESTASERVIZI** per mattina cerca famiglia senza bambini. Rossetti 35, II. 50182 B

**PRESTASERVIZI** per dopopranzo cercasi. Indirizzo al Piccolo. 50234 B

**PRESTASERVIZI** cercano coniugi soli, tre ore mattina. Galileo 14, porta 9. 50270 B

**PRESTASERVIZI** cercasi prontamente. Via Giacinto Gallina 2, porta 11. 50254 B

**RAGAZZA** brava per mezza cameriera cercasi prontamente, ottimo trattamento. Via Donizetti 1, II. piano. 49770 B

**RAGAZZA**-ragazzetta, tre ore mattina cerca piccolissima famiglia. Via Artisti 10, primo, sinistra. 49968 B

**RAGAZZA** diciottenne, forte, cercasi. Via Canova 21, I, porta 10. 50332 B

**RAGAZZA** pratica stanze, con attestati cercasi dalle 7-11. Paga 120, eventualmente anche più. Presentarsi dalle 4-6, Mercato vecchio 1, p. 8. 52941 B

**RAGAZZA** brava lavori casalinghi, trova servizio pronto presso coniugi soli. Indirizzo Piccolo 50340 B

**RAGAZZA** capace lavori di casa cercasi per provincia. Rivolgersi via Brunner 10, II, sinistra. 50096 B

**RAGAZZA** pratica tutti lavori casa, escluso cucinare, cercasi per piccola famiglia. Presentarsi con buone referenze. Via Cesare Battisti 18, II. 52729 B

**RAGAZZETTA** cercasi per piccola famiglia. Via Lazzaretto vecchio 23, porta 6. 0072 B

## Domande d'impiego e di lavoro
*cent. 10 la parola Minimo L. 1.—* C

**A. RAPPRESENTANZE:** impiegato conoscenza lingue, contabilità, corrispondenza offresi ditte emarginate. Scrivere «50068 C» Piccolo. 50068 C

**A. VOLONTARIO** triestino (ufficiale congedo) offresi pomeriggio qualunque lavoro decoroso, non sedentario. Qualsiasi condizione; necessitando periodo pratica, senza rinumerazione. Scrivere «52403 C» al Piccolo. 52403 C

**AMMINISTRAZIONI** stabili assumo. Primarie referenze, garanzie. Amministrazioni, G. Scarpa, Vasari 14. 50378 C

**ASSOLTA** Accademia commercio, conoscenza contabilità, francese, inglese, stenografia, dattilografia. Offresi quale praticante presso primaria azienda. Scrivere «52345 C» Piccolo. 52345 C

**ATTIVA,** energica, seria, ottime referenze, offresi quale cassiera, riscuotitrice. Offerte Piccolo «52645 C». 52645 C

**AUTORIZZATO** condurre macchine portuali e caldaie vapore qualsiasi tipo, disponibile subito. Indirizzare offerte scrivendo «01130 C» Piccolo. 01130 C

**CALZOLAIO** marito e moglie offronsi come portinai. Scrivere «49530 C» Piccolo 49530 C

**CANTINIERE** tedesco, slavo, italiano, cerca occupazione. Valdirivo 12, Trattoria Universo. 50128 C

**CAVE** calcare, brecciame, impianti sfruttamento, contabilità, offresi assistente praticissimo, qualunque località. Scrivere «Avviso 62 D Unione pubblicità italiana» Torino. 5500 C

**CHAUFFEUR** meccanico, lunga pratica, anche motori marina o riparazioni, offresi. Chiarbola sup. 31, Fürst. 52341 C

**COCCHIERE** capacissimo per carrozza offresi. Indirizzo al Piccolo. 8177 C

**CONTABILE** offresi per alcune ore pomeridiane. Offerte al Piccolo «50044 C». 50044 C

**CONTABILE** perfetta bilancista, capacissima qualsiasi lavoro ufficio, anche ramo spedizioni, lunga pratica commerciale, conoscenza italiano, tedesco e dattilografia, cerca impiego. Indirizzo al Piccolo. 50046 C

**DATTILOGRAFA** 20.enne, assolto studi, conoscenza croato, italiano, cerca posto presso seria ditta. Scrivere «52955 C» Piccolo. 52955 C

**DATTILOGRAFA** corrispondenza italiana, tedesca, francese, contabile, offresi. Scrivere sub «52853 C» Piccolo. 52853 C

**EX CARABINIERE** desidera occupare posto di fiducia, qualsiasi impiego, fattorino presso qualche Ditta, guarda magazzini, ecc. Scrivere sub «49780 C» al Piccolo. 49780 C

**GIOVANE** commestibilista, buoni attestati offresi anche per bar, buffet, città o fuori. Offerte sub «52677 C» Piccolo. 52677 C

**GIOVANE** ventenne, brava, svelta, volonterosa, cerca impiego banconiera per Trieste o fuori. Via Maiolica 10, II, porta 33. 50114 C

**IMPIEGATO** spedizioniere praticissimo operazioni doganali, ferrovia, imbarchi, cerca posto stabile, anche fuori Trieste. Offerte al Piccolo sub «52685 C» 52685 C

**INFERMIERA** diplomata occuperebbesi presso malati privati o istituti, ovunque, anche fuori Trieste. Scrivere «52681 C» al Piccolo. 52681 C

**INFERMIERA** offresi iniezioni ambulanza, assistenza. Scrivere «50000 C» Piccolo. 5000 C

**PENSIONATO** cerca posto esattore, magazziniere, archivista od altro posto di fiducia, miti pretese, massime referenze onestà. Offerte sub «49806 C» al Piccolo. 49806 C

**PIANISTA** per ballo, libero tre volte alla settimana offresi. Indirizzo al Piccolo. 52371 C

**SIGNORINA** corrispondente francese, indipendente, dattilografa, 12 anni pratica, conoscenza tedesco e serbo, cerca posto quale corrispondente presso banca o ditta. Offerte «13120 C» al Piccolo. 13120 C

**SIGNORINA** anziana, buona famiglia, offresi per condurre bambini pomeriggio. Foscolo 4, IV 52947 C

**SIGNORINA** 22.enne, conoscenza tedesco, occuperebbesi ore pomeridiane per attendere bambini. Referenze. Scrivere «52655 C» al Piccolo. 52655 C

**SIGNORINA** cerca posto venditrice calzaturificio. Scrivere «52653 C» Piccolo. 52653 C

**SIGNORINA** pratica tutti lavori ufficio cerca occupazione fuori Trieste. Offerte «52849 C» al Piccolo. 52849 C

**SIGNORINA** pratica tenitura americana offresi miti pretese. Chiozza 49, pt., destra. 50136 C

**STANZA** ammobiliata, pulizia, luce elettrica, possibilmente indipendente, cerca signore solo. Scrivere «52643 C» Piccolo. 52643 C

**STENODATTILOGRAFA** italiana, perfetta corrispondente francese, italiano, cognizioni contabilità, offresi presso seria ditta. Incontrera, via Giulia 95. 50332 C

**VEDOVA** distinta, trentenne, affettuosa, buona massaia, occuperebbesi come governante, direttrice case presso gentiluomo serio o piccola famiglia agiata. Referenze. Scrivere «52339 C» Piccolo. 52339 C

**VENTUNENNE** serio, assolto ginnasio, desidero iniziare carriera, conosce italiano, tedesco, inglese, stenodattilografia tedesca, italiana, offresi anche come volontario. Ottime referenze. Scrivere sub «51393 C» Piccolo. 51393 C

## Lavoro a domicilio
*cent. 20 la parola Minimo L. 2.—* CC

**A A A-JOUR**, bottoni stoffa, a macchina, massima esattezza. Provveditorio, via S. Lazzaro 23. 50326 CC

**A-JOUR** macchina, ricami macchina, punto inglese, plissè, tutte gradazioni, assumonsi. Commerciale 3, Rieger. 50372 CC

**A-JOUR** punto inglese, macchina, nomi a mano, sarta biancheria signore. Coroneo 9, I. 49067 CC

**FALEGNAME** eseguisce qualunque lavoro, ripara, lucida mobili, prezzi miti. Madonnina 4, I. Tocilli. 52361 CC

**FALEGNAME** offresi a famiglie per riparazioni. Madonnina 8, in corte. 01136 CC

**MATERASSAIA** abilissima, ripara suste, prezzi vantaggiosissimi. Corso Garibaldi 25, portinaia. 50380 CC

**MENDARESSA** assume qualsiasi lavoro in genere. Zaccaria 3, angolo Chiozza. 50244 CC

**MODISTA** primaria eseguisce splendidi modelli lire 10. Corso 45, secondo. 01150 CC

**MODISTA** rimoderna, confeziona cappelli, fustofattura lire 10. Via Canova 9, pt. 01142 CC

**MURATORE** assume qualsiasi lavoro. Indirizzo Piccolo. 50254 CC

**SARTA** capace offresi mesi estivi in campagna. Sala Cozzi, via Giulia 5. 52627 CC

**SARTA** di biancheria, lavoro finissimo a-jour, ricamo mano e cortinaggi, eseguisce proprio domicilio. Gatteri 46, V. Micopulo. 50092 CC

**SARTA** donna assume lavoro vestiti, anche riparazioni. Via Scuole Nuove 8, V, Dollenz. 52843 CC

**SARTA** diplomata tagliatrice cerca famiglie per lavorare a giornata. Tuzzi, Largo Pestalozzi N. 1, II piano. 52905 CC

**SARTA** diplomata Vienna maestra taglio, eseguisce toilettes ultima creazione prezzi ridotti, taglia, prova lire 15, modelli carta 5. Valdirivo 9, primo. 01144 CC

**SARTA** diplomata Vienna, maestra taglio, eseguisce «toilettes» ultima creazione, prezzi ridotti, taglia, prova, lire 15; modelli carta 5. Valdirivo 9, I. 01144 CC

**SARTA** confeziona modelli, rimodernature signora dietro figurino, sacchetto e gonna 50, vestiti 24 in poi. Riborgo 17, Tempesta. 52297 CC

**SIGNORA** offresi per lavoro commissione, calzoni ecc, anche domicilio. Indirizzo Piccolo. 50016 CC

## Posti disponibili — Offerte di lavoro
*cent. 20 la parola Minimo L. 2.—* D

**A. GARZONA** eventualmente mezza lavorante, per negozio cappellaio, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 52959 D

**A. TUTTI** possono conseguire certificato d'idoneità arte cinematografica, preparandosi casa propria, senza abbandonare abituali occupazioni. Scrivere «Cinegrafica» Maddalena 42, Roma 5431 D

**AIUTO** gelatiere e facchino, donna anziana, cercansi. Caffè Bar Nazionale, Piazza Unità. 8188 D

**AL** Salone Risch, Venti Settembre accettansi signorine paganti. 50296 D

**APPRENDISTA** orefice cercasi. Persich, Chiozza 8, I. p. 52837 D

**APPRENDISTA** falegname cercasi dalle 7-8 pom. Pallini 11. 50049 D

**APPRENDISTI** falegnami assumonsi. Via Molino Vapore 3. 50198 D

**APPRENDISTI** fabbri meccanici cercansi prontamente. Pitt, Vidali 14. 49994 D

**APPRENDISTI** fabbri cercansi. Via del Toro 16. 50154 D

**APPRENDISTI** fabbri cercansi. Viale XX Settembre 57, Kriso. 52855 D

**CALZOLAI provetti uomo, donna, cercansi.** Ginnastica 30. 50178 D

**CAMERIERE** pratiche cercansi. Pensione Leone di Caprera, via S. Francesco 4, I., dalle 10 alle 3. 50146 D

**GARZONA** sarta donna cercasi. Rapicio 5, I., porta 7. 49978 D

**GARZONA** pulita cercansi. Via Ruggero Timeus 5, Modisteria. 50124 D

**GARZONE** e apprendiste pettinatrici assume il «Salone Maddalena». Via Muratti 1. 52663 D

**GIOVANE** età 18-20 cercasi per fattorino presso primaria ditta. Offerte con referenze «52745 D» al Piccolo. 52745 D

**FATTORINO** 16.enne, onesto, bella calligrafia, cercasi prontamente. Valdirivo 2, terzo, sin. 50358 D

**IMPIEGATO** o impiegata, pratica ramo, cercasi da primario Istituto Assicurazioni. Scrivere «49714 D» Piccolo 49714 D

**LAVORANTE** tappezziere, decoratore, cercasi. Sencovich, via Ginnastica 32. 51237 D

**LAVORANTE** cerca stiratrice. Gatteri 36, terzo. 52723 D

**LAVORANTE** calzolaio abilissimo lavori misti, cercasi. Viale Venti Settembre 6. 50323 D

**LAVORANTE** finita sarta uomo cercasi. Unione Militare, Mazzini 27, I 50294 D

**LAVORANTE** calzolaio pratico riparature cercasi. Via Massimo d'Azeglio 11. 52705 D

**LAVORANTI** falegnami ed apprendisti cercansi. Indirizzo al Piccoli. 52757 D

**MEZZA** lavorante sarta donna e garzona cercasi. Indirizzo al Piccolo. 52985 D

**MEZZA** lavorante capace e garzona sarta da donna, cercansi. Istituto 13, primo. 01132 D

**MEZZA** lavorante sarta donna cercasi. Indirizzo al Piccolo. 52887 D

**MEZZA** lavorante biancheria da uomo cercasi. Via G. Caprin 2, pt. 52891 D

**MEZZI** lavoranti fabbri cercansi. Indirizzo al Piccolo. 50126 D

**MEZZO** lavorante falegname cercasi. Madonnina 8, in corte. 01136 D

**MODISTA** provetta cercasi prontamente; inutile presentarsi se non capace. Indirizzo al Piccolo 50054 D

**MODISTA** brava cercasi. Indirizzo al Piccolo. 50206 D

**MONTATORE** per impianti da riscaldamento e sanitari cercasi. Presentarsi domenica ore 9-10, ing. A. Mauro e C., Venti Settembre 36. 50292 D

**NURSE** o signorina con ottime referenze cercasi per distinta famiglia a Roma. Indirizzo Piccolo 51753 D

**PENSIONATO** persona fiducia cercasi quale impiegato presso Amministrazione stabili. Offerte «50162 D» al Piccolo. 50162 D

**PRATICANTE** cercasi. Presentarsi con offerte scritte 11-12, Vedetta, Corso 17. 01146 D

**PERITO minerario aiuto cercasi per miniere di bauxite in Istria. Scrivere «52443 D» Piccolo.** 52443 D

**RAGAZZA** brava per latteria, già alquanto pratica, cercasi. Indirizzo Piccolo. 50356 D

**RAGAZZETTA** per a-jour cerca lavoratorio biancheria. Madonnina 4, III, porta 20. 52799

**RAGAZZETTA** per bar-pasticceria cercasi. Indirizzo al Piccolo. 52827 D

**RAGAZZETTO** praticante con bella calligrafia cerca ditta commerciale. Presentarsi Corso Cavour 15, I, destra. 52915 D

**RAGAZZO** cercasi. Via Udine N. 25, pistoria. 52969 D

**RAGAZZO** pratico laboratorio dentistico, per primario ambulatorio, cercasi. Offerte «50236 D» al Piccolo. 50236 D

**RAGAZZO** 16-17 anni per lavoro magazzino cercasi. Presentarsi lunedì, via Tesa 6, magazzino 52917 D

**RAGAZZO** apprendista meccanico cercasi. Officina meccanica viale XX Settembre 65. 01145 D

**SARTA** fine, a giornata, cercasi prontamente. Presentarsi via Udine 2, porta 14. 52901 D

**SARTA** donna principiante cercasi. Gatteri 30, mezzanino. 52943 D

**SARTA** bianco cercasi. Ginnastica 36, III., Guargnoli. 52703 D

**SIGNORA** con buoni attestati per posto di fiducia in città, cercasi. Valdirivo 23, primo. 50310 D

**SIGNORINA** praticante lavori ufficio, con conoscenza dattilografia, avente bella calligrafia ed abbia possibilmente nozioni lingua tedesca, cercasi prontamente. Offerte al Piccolo sub «49536 D» 49536 D

**SIGNORINA** bella presenza, disposta viaggiare quale dama compagnia, verso ottime condizioni, rivolgesi prontamente Valdirivo 23, I. 50310 D

**SIGNORINA, perfetta contabilità, corrispondenza italiano tedesca, cerca primaria ditta. Scrivere sub «Casella postale 448 Centro».** 50018 D

**STENODATTILOGRAFA** (O.) perfetta tedesco possibilmente anche italiano cerca prontamente primaria ditta. Offerte «49986 D» al Piccolo. 49986 D

**STENODATTILOGRAFA** italiana, preferentemente anche tedesca cercasi. Offerte corredate referenze copie attestati «50272 D» al Piccolo. 50272 D

**SYDECARISTA** posto stabile, possibilmente cauzione, cerco pronta entrata, pratico pure riparazioni ciclo moto. Offerte «Stejskal, Caporetto». 13203 D

**UFFICIALE** carabinieri o funzionario P. S. riposo, cercasi per direzione serio Istituto informazioni. Offerte «01149 D» Piccolo. 01149 D

**VENDITRICE** praticissima, cognizione sarta, conoscenza slavo, cerca negozio confezioni. Via Mazzini 53, III. 50188 D

**VIOLINISTA** bravo per cine cercasi. Presentarsi dalle 16 in poi. Indirizzo al Piccolo. 52163 D

## Camere ammobiliate e pensioni private Richieste
*cent. 20 la parola Minimo L. 2.—* E

**AMMOBILIATA** comodo cucina, massima pulizia, cercasi presso famiglia distinta. Scrivere «50094 E» Piccolo. 50094 E

**AMMOBILIATE** elegantissime, modeste, comodo cucina, cerca Latteria, via Brunner 5. 52753 E

**CAMERA** vuota, cucina o comodo, cercano coniugi con un bambino. Offerte «50022 E» al Piccolo. 50022 E

**CAMERA** elegantemente ammobiliata, vista mare, rive Grumula, Sauro, cerca distinto signore serio, stabile, cura vestiario, presso distinta famiglia non mestierante. Volendo referenze. Offerte «49532 E» Piccolo. 49532 E

**CAMERA** ingresso libero, per giugno, per ufficio, cerca distinto signore solo. Paraggi Stazione centrale, riva mare. Offerte «50036 E» al Piccolo. 50036 E

**CAMERE** vuote, una o due, cercansi, paraggi Chiozza. Offerte «49764 E» Piccolo. 49764 E

**CAMERE** due, anche più, ammobiliate, posizione indispensabile centralissima, cerca signore vedovo con due figli, trattando con persona o famiglia distinta, onesta. Dirigersi negozio S. Nicolò 32. 52785 E

**CAMERE** due ammobiliate, cerca distinto commerciante per se e due figli, presso onesta signora o famiglia, posizione centralissima. Rivolgersi Difrisina, San Nicolò 31, II. 52735 E

**CAMERETTA** vuota cerca ragazza assente tutto il gorno. Offerte «49992 E» Piccolo. 49992 E

**CAMERETTA** per coniugi soli assenti tutto il giorno, cercasi. Offerte «50010 E» al Piccolo. 50010 E

**MATRIMONIALE** ammobiliata, comodo cucina, cercano coniugi soli distinti, paraggi Stazione S. Andrea, primi giugno. Scrivere Piccolo sub «52611 E». 52611 E

**STANZA** due letti, posizione centrica, casa signorile, ingresso libero, cercasi. Offerte al Piccolo «52387 E» 52387 E

**STANZA** due letti, prezzo minimo, cercano due distinte signore, assenti giornalmente. Petronio 8, II, destra. 50370 E

**STANZA** con focolaio cerca persona civile verso ricompensa. Offerte «50028 E» Piccolo. 50028 E

**STANZA** bene ammobiliata, possibilmente con vitto, vicino Stazione centrale, cercasi. Offerte sub «52639 E» Piccolo. 52639 E

**STANZA** con vitto cerca impiegato stabile. Scrivere «50052 E» Piccolo. 50052 E

**STANZA** vuota, possibilmente stanzino, poco comodo cucina, cercano coniugi impiegati. Offerte «52959 E» Piccolo. 52959 E

**STANZA** elegante, disobbligata, comfort, ambiente signorile, cerca distinto signore stabile Offerte «52325 E» Piccolo. 52225 E

**STANZA** vuota, paraggi S. Michele, Gesuiti, cercasi. Offerte prezzo sub «50276 E» al Piccolo 50276 E

**STANZE** due con comodo cucina, cercano madre e figlio. Scrivere «49988 E» Piccolo. 49988 E

**STANZE** due lussuosamente ammobiliate, bagno, comodo di cucina o vitto finissimo, casa signorile, centro, cercansi, Acher, via Mazzini 18, I piano. 50152 E

## Camere ammobiliate e pensioni private Offerte
*cent. 20 la parola Minimo L. 2.—* F

**A. A. CAMERETTA** ammobiliata affittasi. Donne escluse. Via Fabio Severo 15, porta 5. 50220 F

**A. AFFITTASI** cameretta o camera ammobiliata grande, distinta persona. Buonarotti 25, pepiano destra. 52929 F

**A. AFFITTASI** stanza ingresso libero, volendo vitto. Corso 39, III, destra. 52939 F

**A BARCOLA** affittansi una o due stanze vuote. Bovedo 425. 50072 F

**A. CAMERA** matrimoniale, comodo cucina, ingresso libero, vuota, affittasi. Rivolgersi Piazza Goldoni 3, primo. 52741 F

**AMMOBILIATA,** pulitissima, ariosa, vitto, affittasi. Gabriele d'Annunzio 1, porta 41. 52457 F

**AMMOBILIATA** ingresso libero, affittasi. Becherie 7. 8185 F

**AMMOBILIATA** pulitissima ariosa, affittasi a persona dabbene. Margherita 3, p. 17. 50368 F

**AMMOBILIATA,** adatta una persona, due amici o fratelli, con letto da due persone, affittasi. Via Antonio Stoppani 5, II, destra. 50036 F

**AMMOBILIATA** elegante, centrale, casa signorile, ascensore, affitta distintissima famiglia. Nicolò 33, secondo, destra. 52867 F

**AMMOBILIATA** elegante, luce elettrica affittasi distinto signore. Trenta Ottobre 8, terzo. 52791 F

**AMMOBILIATA** luce elettrica affittasi signore distinto. Sovenzoni 1, primo, destra. 50242 F

**AMMOBILIATE** elegantissime ingresso libero, comodo cucina. Offre via Brunner 5, Latteria. 52753 F

**CAMERA,** camerino, ammobiliati, comodo cucina, preferibile coniugi, affittansi. Rena 1. 50024 F

**CAMERA** vuota affittasi. Via S. Francesco 38, n. II., porta 7. 52967 F

**CAMERA** ammobiliata, ariosa, soleggiata, davanti, affittasi a due distinte persone. Via Roiano 4, quarto, 21. 50695 F

**CAMERA** bene ammobiliata, luce elettrica, presso piccola distinta famiglia, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 50058 F

**CAMERA** ammobiliata con luce elettrica affittasi. Via Piccolomini 6, porta 20, centro. 50110 F

**CAMERA** ammobiliata affittasi. Barcola Riviera 16. 50164 F

**CAMERA** bene ammobiliata, ingresso scale affittasi, escluso donne. Visitare dalle 15-18. Indirizzo al Piccolo. 49970 F

**CAMERE** vuote, ammobiliate, comodità cucina, ingresso libero affittasi. Valdirivo 21. 52863 F

**CAMERETTA** ammobiliata, vitto sano, darebbesi onestissimo operaio. Gatteri 35, V. 52895 F

**CAMERETTA** ammobiliata affittasi, a signorina seria. Via Coroneo 29, porta 5. 56875 F

**CAMERINO** interno d'affittare. Presentarsi dalle 9 in poi. Istituto 25, I, sinistra. 52797 F

**CAMERINO** con letto affittasi prontamente a un uomo solo. Foscolo 37, porta 3. 50222 F

**CAMERINO** ammobiliato affittasi. Via Tivarnella 3, porta 7 (Stazione centrale). 50210 F

**CAMERINO** ammobiliato d'affittare. Piccardi 14 terzo, porta 23. 52707 F

**CAMERINO** con letto affittasi a onesto operaio Giulia 69, porta 12. 50330 F

**CAMERINO** con letto affittasi. Via Cologna 7 porta 21. 52911 F

**STANZA** ammobiliata, elegante, luce, massima pulizia, affittasi a distinto signore. S. Lazzaro N. 29, I, destra. 50166 F

**STANZA** bella, ariosa, massima pulizia, affittasi. Via G. Boccaccio 2, II, destra. 52893 F

**STANZA** con vitto affittasi a distinto signore, preferibile stabile. Corso Garibaldi 25, p. 21. 52817 F

**STANZA** con letto pulitissimo affittasi eventualmente vitto. Indirizzo al Piccolo. 8170 F

**STANZA** ammobiliata, soleggiata, luce, affittasi distinto signore, presso persona sola. Segantini 4, porta 7. 52505 F

**STANZA** grandiosa, bellissima, eventualmente altra attigua affittansi prontamente distintissimi. Indirizzo Piccolo. 50156 F

**STANZA** ammobiliata elegante, ingresso libero affittasi a distintissimo stabile. Monfort 10, II. 8178 F

**STANZA** bellissima, centrica, ingresso libero altre matrimoniali, uso ufficio, affittasi in giornata. Via Machiavelli 24, pt. 50350 F

**STANZA** grande, vuota e due piccole, paraggi tribunale, affittansi trimestre anticipato lire 750. Escluso bambini. Informazioni Toro 8, II., 10-12. 01135 F

**STANZA** due letti, luce, scrupolosa pulizia, escluse donne, affittasi prontamente. Commerciale 9, V. destra. 51919 F

**STANZE** due ammobiliate, una volendo uso focolaio, affittansi. Indirizzo al Piccolo. 50314 F

**STANZE** sulla spiaggia, una o due, affittansi. Barcola, 99. Hotel Piccolo. 52625 F

**STANZE** due vuote, con vitto o comodo cucina, per la stagione, affittansi. Indirizzo Piccolo. 50216 F

**VITTO** ed alloggio trova persona per bene. Via S. Marco N. 4, terzo piano. 52699 F

## Istruzione
*cent. 10 la parola Minimo L. 1.—* G

**A. A. A. A. A. ALLA** Berlitz School apertura ultimi corsi semestrali. Insegnamento praticogrammaticale delle lingue col rinomato Metodo Berlitz. Premiato Istituto Mondiale fondato nel 1878 (450 Sedi). Via Torre bianca 21, Trieste. 16 G

**A A A A A. «AUDACE»** Lavatoio 5 (angolo Trentaottobre). Scuola privata. Doposcuola. Corsi scolastici professionali. Ripetizioni. Presenta nuova forma di pagamento. Prendendosi scrupolosa cura degli allievi, sicura dell'esito offre agli interessati la facilitazione del pagamento posticipato e condizionato alla promozione. Informazioni giornalmente. Domeniche 10-13. 52713 G

**A. A. A. FRANCESE.** Oggi sino le 18, in settimana ora da stabilirsi, verrà data una lezione gratis col meraviglioso «Metodo prof. Charles». Si dimostrerà (pronto a farlo anche pubblicamente) che per principianti, lettura, verbi, ortografia, il suddetto, pure dilettevole, è senza pari. Rivolgersi liberamente via Chiozza 26, II. p. 52693 G

**A. A. «CESARE** Battisti» e «Galileo Galilei» (via Battisti 10) istituti scolastici riuniti; corsi diurni serali, regolari, abbreviati, tutte licenze, Doposcuola, Ripetizioni. Lingue. Disegno. Stenografia. Ambiente distinto. Insegnano professori diplomati. Garanzia sullo svolgimento dei programmi ministeriali. 01143 G

**A. STENOGRAFIA** italiano tedesca viene insegnata, durata corso 3 mesi, 1 mese semigratuito. Ginnastica 45. 50104 G

**DATTILOGRAFIA** «Rapida» scuola autorizzata, una lira la lezione, Gatteri 12. 52615 G

**DIPLOMATA** Conservatorio di Beyrut impartisce lezioni di Pianoforte. Via Istituto 22, IV. destra. 50246 G

**FRANCESE** in tre mesi, prof. René Enenkel, parigino. Ventisettembre 31. 52651 G

**GIOVANE** impiegato cerca subito persona capacissima impartirgli lezioni francese. Scrivere «52711 G» al Piccolo. 52711 G

**«GRUPPO** Insegnanti» (Ventisettembre 31, secondo) Italiano: grammatica, letteratura. Ripetizioni scolastiche. 50278 G

**«GRUPPO** Insegnanti» (Ventisettembre 31) Latino: corsi accelerati, piccoli gruppi selezionati. 50278 G

**«GRUPPO** Insegnanti» (Ventisettembre 31), Matematica, fisica, chimica descrittiva. Corsi accelerati. 50278 G

**«GRUPPO** Insegnanti» Ventisettembre 31) tedesco metodo Sener. Ripetizioni scolastiche accelerate. 50278 G

**«GRUPPO** Insegnanti» (Ventisettembre 31) Licenze. Esami ammissione, preparazione appar programma governativo. 50278 G

**«GRUPPO** Insegnanti» (Ventisettembre 31) Spagnuolo: lezioni particolari diurne e serali. 50278 G

**«GRUPPO Insegnanti» (Ventisettembre 31). Pagamenti anticipati. Riduzione pagando cento lezioni.** 50280 G

**INGLESE** prof. Rendys corsi serali, lezioni particolari. Ventisettembre 31, secondo. 51651 G

**PREPARAZIONI** accuratissime, esami stenografici. Prezzi modicissimi. Gatteri 45, primo. Polak. 50096 G

**RADIOTELEGRAFIA.** Brevetto internazionale in pochi mesi. Scuola Rario, S. Francesco 31. 46702 G

**SIGNORINA** francese da lezioni di francese, tedesco, in casa propria e a domicilio. Offerte sub «13120 G» al Piccolo. 13120 G

**SIGNORINA** francese, offresi per lezioni e conversazione francese e tedesco, in cambio pensione presso distinta famiglia. Offerte «13120 G» al Piccolo. 13120 G

**STUDENTE** ripetitore matematica per ragazzo La Industriale cercasi. Offerte «50232 G» Piccolo. 50232 G

**STUDENTE** dà ripetizioni, lezioni accurate per ogni classe di tutte materie. Indirizzo Piccolo. 50174 G

## Oggetti rinvenuti e smarriti
*cent. 20 la parola Minimo L. 2.—* H

**BRACCIALE** oro con ciondolo, caro ricordo, smarrito. Onesta persona porti al Piccolo il ciondolo. 52903 H

**CANE** volpino, risponde Lux, smarrito 5 maggio Boschetto, signorine che lo presero o chi lo detiene, pregati caldamente darne notizie. Giulia 39, primo. 52933 H

**CAPPOTTO** automobile smarrito tratto Fabio Severo-Opicina, onesto rinvenitore pregato portarlo verso mancia, via V. Alfieri 12, V. Finzi. 52761 H

**GATTINO** tigrato, collarina rossa, smarrito, generosa mancia portandolo Piazza Goldoni 5, portineria. 49966 H

**ORECCHINO** smarrito riva-Piccolomini. Mancia portandolo Chiozza 56, V. 01137 H

**PACCO** smarrito posta via Battisti; generosa mancia riportandolo Vedetta, Corso 17. 50176 H

**PASSAPORTO** cecoslovacco, appartenente a signora, smarrito sabato mattina, buona mancia a chi potesse riconsegnarlo al portiere Hotel Savoia. 52697 H

**PERLA** giapponese (spilla) smarrita Portici Chiozza, Cine Italia. Mancia portandola via Romagna 12, Frausin. 50144 H

**PEZZO** tenda d'automobile (laterale di capote) smarrito sulla strada Trieste-Sesana-Duttole-Opicina, ieri mattina. Rinvenitore lo porti verso mancia al Garage Vecile via Jacopo Cavalli, Chauffeur Romiti. 01141 H

**PORTAFOGLIO** smarrito Arcata, Carducci, contenente documenti di valore e denaro, onesto rinvenitore porti al Piccolo, trattenendosi il denaro. 52619 H

**SPILLA** lunga oro con smalto bianco e zaffiro smarrita dal Tergesteo alla Banca Commerciale Triestina. Buona mancia portandola indirizzo al Piccolo. 50168 H

## Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
*cent. 20 la parola Minimo L. 2.—* I

**A. QUARTIERE** vuoto, tre camere, cucina, altro due camere, cucina cedesi subito. Rivolgersi Piazza Goldoni 3, primo. 52741 I

**APPARTAMENTI** piccoli, grandi, camere comodità cucina, nessuna spesa portatore, cerca, Valdirivo 21. 49868 I

**APPARTAMENTI** piccoli, grandi, vuoti, ammobiliati, 1-2 camere, cucina, Roiano, affittansi. Via Valdirivo 21. 0017 I

**APPARTAMENTO** lussuosamente ammobiliato, tre stanze, camerino, cucina, in casa nuova, cedesi. Esclusi mediatori. Indirizzo al Piccolo. 49772 I

**APPARTAMENTO** Piazza Goldoni, 6 stanze, camerino, camerino bagno, cucina, comfort, parzialmente ammobiliato, adatto ambulatorio, ufficio, cedesi prontamente, lire 23.000. Offerte sub «49876 I» Piccolo. 49876 I

**APPARTAMENTO** spaziosissimo, 6 stanze, luce, gas, vicinissimo Piazza Unità, cedesi ammobiliato, lire 45.000. Visitare pomeriggio. Indirizzo al Piccolo. 8171 I

**APPARTAMENTO** 5 camere, casa nuova, tutto comfort, Milano, scambiasi con appartamento 3-4 camere Trieste. Scrivere «49976 I» al Piccolo. 49976 I

**APPARTAMENTO** centralissimo con ricco mobilio cedesi prontamente, cinque stanze, accessori moderni, affitto modico, esclusi mediatori. Offerte «52885 I» al Piccolo. 52885 I

**APPARTAMENTO** camera, cucina, acqua, ammobiliato, cedesi subito causa partenza. Indirizzo al Piccolo 52601 I

**APPARTAMENTO** 7 stanze, 2 camerini, tutto primo piano, semi ammobiliato cedesi. Caffè Tomaso Giovanni. 50194 I

**CAMERA** grande, camerino, cucina, giardinetto, luce, paraggi Rossetti, scambiasi con due camere, camerino, cucina. Scrivere «50228 I» Piccolo. 50228 I

**CAMERA,** cucina, acqua gas, luce, scambiasi camera, camerino, cucina. Via S. Maurizio 3, II. 50186 I

**CAMERA,** cucina, cedesi Montecchi 15, porta 24. 52937 I

**CAMERE** due, cucina, centro, scambio con altro eguale, senza buona uscita. Carducci N. 23, Kremser. 52577 I

**CAMERE** due, cucina, due camerini, terrazza, comfort, pressi Garibaldi scambierebbesi con 1 2 stanze in più, stessi paraggi. Indirizzo al Piccolo. 50116 I

**CAMERE** 3, cameretta, cucina, comfort moderno, scambiasi con camera, cucina comfort. Indirizzo al Piccolo. 50002 I

**CORMONS,** affittasi in villa vicino stazione, matrimoniale uso salotto, cucina, lira 700. Indirizzo al Piccolo. 52537 I

**LOCALE** tre fori in facciata, con scrittoio, affittasi. Via Filzi 15. 50325 I

**MAGAZZINI** diversi affittansi prontamente. Informazioni Corso Vittorio Emanuele 17, secondo, dalle 15 alle 18. 49216 I

**MAGAZZINI** bellissimi, molto vasti, in riva al mare, affittansi prontamente. Via Lazzaretto 41, portinaio. 50319 I

**Quartieri,** uffici, pulitura completa, lucidatura parchetti, disinfezione spolveratura
**Soltanto Unica Impresa Pulitura DUSTLESS-TORESELLA — Via Nicolò Machiavelli 8, telefono 8 — Abbonamenti prezzi miti**

**MAGAZZINO,** anche uso officina, chiaro, circa 100 metri quadrati, paraggi Corso Garibaldi, con luce elettrica e gas, con scrittoio da cedersi. Indirizzo al Piccolo. 52367 I

**MAGAZZINO** arioso affittasi. Via Galileo 1. 50134 I

**MAGAZZINO** affittasi prontamente. Rivolgersi Massimo d'Azeglio 4, I. p. 52551 I

**MAGAZZINO** con ufficio, adatto per qualunque industria, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 49871 I

**NEGOZIO** affittasi. Gaspero Weis, via Mazzini 9, I., telefono 1728, orario 11-12 e 17-18. 50348 I

**PORTINERIA** presso via Kandler scambiasi con stanza, cucina. Offerte al Piccolo «52571 I» 52571 I

**PORTINERIA** camera cucina ariosa, vista, scambiasi con quartiere camerino più. Piazza Garibaldi 3, V. destra. 01133 I

**PORTINERIA,** camera, cucina, accessori, tutto gratis cedo in cambio camera, camerino, cucina. Via Giulia 75. Steghel. 50374 I

**QUARTIERE** magnifico, centrale, 5 stanze, accessori, signorilmente ammobiliato cedesi. Offerte serie «51799 I» Piccolo. 51799 I

**QUARTIERE** splendido, 5 stanze, accessori comfort coderno, casa signorile, ascensore, termosifone, céntralissimo, semiammobiliato, cedesi causa partenza. Seri riflettenti offrano «51601 I» al Piccolo. 51601 I

**QUARTIERE** vuoto cedesi verso compenso. Indirizzo al Piccolo. 52543 I

**QUARTIERE** due camere, camerino, cucina (soffitta) scambiasi con più piccolo. Indirizzo al Piccolo. 49732 I

**QUARTIERE** due stanze, camerino, cucina, accessori, bella posizione, soleggiato, scambiasi con altro più grande. Offerte «49728 I» Piccolo. 49728 I

**QUARTIERE** rimesso nuovo, tre stanze, cucina, bagno, camerino, comfort moderno, in mezzanino, casa nuova, paraggi inizio via Rossetti scambierebbesi con altro situato in piani superiori. Offerte dettagliate al Piccolo «52431 I» 52431 I

**QUARTIERE** centralissimo, sei stanze, comfort scambiasi con più grande Offerte con pretese Piccolo «49840 I». 49840 I

**QUARTIERE,** camera, cucina, ripostiglio, scambiasi anche Roiano. Indirizzo al Piccolo. 52715 I

**QUARTIERE** 3 stanze, cucina, giardino, splendida posizione, vista al mare, Servola, scambiasi con quartierino città. Indirizzo al Piccolo. 52949 I

**QUARTIERE** due stanze, camerino, cucina, scambiasi contro una stanza in più. Indirizzo al Piccolo. 52927 I

**QUARTIERE** 3 camere, cucina, giardino, luce elettrica, tutto nuovo cedo prontamente, verso anticipati due anni. Indirizzo al Piccolo. 50376 I

**QUARTIERE** 3 stanze, cucina, orto, gas, bella posizione, scambiasi con altro 4 stanze, cucina, luce elettrica, eventualmente anche bagno, preferenza paraggi Giardino pubblico. Indirizzo al Piccolo. 49526 I

**QUARTIERE** due camere, cucina, scambiasi, con altro uguale in più camerino. Offro 1200. Indirizzo al Piccolo. 52881 I

**QUARTIERI** piccoli, grandi, vuoti, semiammobiliati affittansi. Valdirivo 23, primo. 49986 I

**QUARTIERI** due, di camera e cucina, paraggi Roiano, altro quartiere camera, cucina con locale pronto per uso trattoria o altro servizio, affittansi. Indirizzo al Piccolo. 49980 I

**QUARTIERI** due, comunicanti, di due e tre stanze, scambierebbesi con quartiere di cinque stanze, comfort moderno, casa signorile, eventualmente villa. Boccaccio 3, II, porta 8. 49972 I

**QUARTIERI** piccoli, grandi, 1, 2 camere, cucina. Roiano, affittansi. Valdirivo 21. 52863 I

**QUARTIERINO** lussuosissimo tre stanze, centro vuoto, affittasi distinta signora sola. Scrivere «50026 I» al Piccolo. 50026 I

**QUARTIERINO,** luce, acqua, paraggi ospedale, scambio con altro paraggi Roiano, Gretta, possibilmente orto. Indirizzo al Piccolo. 52347 I

**SCRITTOIO** ammobiliato, posizione centralissima, cedesi prontamente. Rivolgersi Machiavelli 16, telefono 543. 52873 I

**STANZE** due, anticamera, cucina, acqua, gas, luce, scambiasi con eguale in campagna e giardino. Offerte «50060 I» al Piccolo. 50060 I

**STUDIO** completo, 3 stanze primo piano con mobilio moderno americano, tedefoni, paraggi Ponterosso, cedesi anche subito. Indirizzo al Piccolo. 49422 I

**UMAGO** affittasi quartiere, due cucine e 3 stanze, tutto ammobiliato. Rivolgersi Piazza Sansovino 8. Francovich. 000 I

### Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini
*cent. 20 la parola. Minimo L. 3.—* L

**A. QUARTIERI** piccoli, grandi, vuoti, ammobiliati, prezzo, posizione indifferente cercansi subito. Rivolgersi Piazza Goldoni 3, primo. 50148 L

**ABITAZIONE** presso persona sola anche se in età, cerca vedova cinquantenne, sola, onestissima, proprio mobilio. Indirizzo al Piccolo. 50080 L

**ALLOGGIO** vuoto 3-4 stanze, cucina, possibilmente bagno cerca ufficiale superiore ammogliato. Offerte «Delegazione trasporti militari» Piazza Vittorio Veneto. 49618 L

**APPARTAMENTO** vuoto o semiammobiliato, signorile, tre stanze, riva mare, viale Regina Elena o Rossetti, cerca distinta piccola famiglia. Condizioni indifferenti. Esclusi mediatori. Offerte «49756 L» Piccolo. 49756 L

**APPARTAMENTO** 2 stanze, camerino, cucina, vuoto, comfort, buon compenso, cercasi. Offerte «50006 L» al Piccolo. 50006 L

**APPARTAMENTO** vuoto o semiammobiliato, 3-3 stanze, cucina, cercasi urgentemente. Offerte indicando prezzo «50042 L» Piccolo. 50042 L

**APPARTAMENTO** 3-4 stanze ammobiliato elegantemente, possibilmente bagno, cercano in subaffitto coniugi soli, pagando 6 mesi anticipati. Offerte «52233 L» al Piccolo. 52233 L

**APPARTAMENTO** signorile, vuoto, 5-6 stanze, posizione centrale cerca famiglia distinta, scambierebbesi eventualmente con quartiere tre stanze, pressi giardino pubblico. Offerte «52845 L» al Piccolo. 52845 L

**APPARTAMENTO** 4 stanze, bagno, comfort moderno, paraggi Giardino pubblico, cerca piccola famiglia verso compenso 5-7000. Offerte «50180 L» al Piccolo. 50180 L

**APPARTAMENTO** 5-6 stanze, stanzino bagno e tutto comfort, possibilmente in campagna cercasi. Offerte «50142 L» al Piccolo. 50142 L

**MAGAZZINO circa 300 metri quadrati, con concessione per immagazzinamento liquidi infiammabili cercasi urgentemente. Offerte dettagliate «50034 L» al Piccolo.** 50034 L

**QUARTIERE** 5-7 stanze in villa o città cerca famiglia distinta. Offerte dettagliate «49594 L» al Piccolo. 49594 L

**QUARTIERE tre stanze, camerino, bagno, eventualmente giardino o terrazzo, buon compenso, cercasi paraggi S. Vito, altrove purchè vicinanza tran. Offerte particolareggiate «50170 L» al Piccolo.** 50170 L

**QUARTIERE** moderno 3 stanze accessori tutto comfort vuoto o ammobiliato cerco verso compenso. Offerte dettagliate «50158 L» al Picclo. 50158 L

**QUARTIERE** oppure tre stanze uso studio avvocato posizione centrale cercasi. Offerte «52815 L» al Piccolo 52815 L

**STANZE** tre, cucina, subaffitto cerca piccola distinta famiglia, paraggi Stazione meridionale Battisti o via Rossetti. Prezzo indifferente. Scrivere «49758 L» Piccolo. 49758 L

2000 lire compenso per quartiere due camere, cucina, vuoto, comfort, trattabile. Scrivere «50382 L» al Piccolo. 50382 L

### Vendite d'occasione
*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.—* M

**A. LAPIDE** decennale completa, bellissima vendesi. Settefontane 17, quarto. 52717 M

**BLUSE** due, finissime, usate, vendo 25 lire cadauna; vestito crep lana lilla vendo lire 70; cappello tagal tinta, moderno, guarnito fiori finissimi lire 15. Parini 2, primo, sinistra, dalle 8 alle 12. 52771 M

**BOLLITORE,** lira, lampada d'appendere, vendo. Scorcola San Pietro 218. 49996 M

**BOMBARDINO** da vendere. Via del Bosco 22, trattoria-buffet. 50004 M

**CANE** lupo, bellissimo, vendesi occasionissima, causa partenza. Indirizzo Piccolo. 50106 M

**CANE** lupo femmina, anni due, pura razza, otitma guardia; e due fusti ferro per petrolio, vendonsi prezzo irrisorio. Magazzino Valdirivo 8, telefono 1403. 49998 M

**CANARINI** veri Harz vendonsi. Via Mazzini 53, terzo. 50190 M

**CARRO** per cavalli, un finimento, vendonsi. Coroneo 39. 52793 M

**CARROZZELLA** elegantissima, quasi nuova, vendesi. Via Giulia 11, porta 7. 50078 M

**CARROZZELLA** pieghevole vendesi lire 90. Via Crociferi 3, secondo, destra. 52789 M

**CARROZZINO** viennese quattro ruote, bellissimo, folo pelle, come nuovo, vendesi. Valentinuzzi, Gatteri 13. 52739 M

**CHIOSCO** 2X2 vendesi buon prezzo. Indirizzo al Piccolo. 50214 M

**COSTUME** nuovo signora vendesi occasione. San Francesco 29, terzo, Millo. 50334 M

**CRESIMA:** cappellino modello nuovo vendesi occasione. Foscolo 39, quarto, destra. 8171 M

**DIVANO** pliss, tappeto perfetto stato, grande, vendo lire 400. Toro 8, secondo, destra. 10622 M

**FORNIMENTI** tre gelato castagne e limonata, compreso carretto, vendo. Valdirivo 15, porta 5. 50084 M

**GIUOCHI** Ma-Young, perle orientali, servizi caffè giapponesi, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 50324 M

**GRAMMOFONO,** 56 dischi doppi, vendo. Bar S. Michele N. 2. 50256 M

**INCUBATRICE** e accessori per 200 uova, vendo causa trasloco. Francesco Riamonlo 3, quarto, scala destra, dalle 13-15. 52683 M

**MACCHINA** gelato vendesi. Restaurant Montebello. 52659 M

**MACCHINA** gelati tipo Vienna, e macchina per panna con recipiente porcellana, vendo. Via Media 42. Peccorari. 50050 M

**MACCHINA** cucire vendesi. San Maurizio 5, primo. 50118 M

**MACCHINA** lavare biancheria vendesi. Simeoni Giorgio Vasari 11, secondo. 52707 M

**MACCHINA** calze rotonda, lavora a motore e mano, vendesi. Simeoni, Giorgio Vasari 11, secondo. 52757 M

**MACCHINA** cucire, seminuova, vendesi giornata causa bisogno. Beccherie 3, primo, sinistra. 50192 M

**MACCHINA** da gelati con motore accoppiato, adattissima per caffè grande o gelateria vendesi. Offerte sub «50130 M» al Piccolo. 50130 M

**MACCHINA** cucire Singer vendesi qualunque prezzo. Via del Ponte 6, primo, sinistra. 8190 M

**MACCHINA** fotografica 9X12 americana vendesi occasione prezzo irrisorio. Dalle 12 alle 13. Indirizzo al Piccolo. 50318 M

**MACCHINE** scrivere Remington, Royal, Monarch, Mercedes, Perseo, Mignon da viaggio, vendonsi. Ireneo 6, Müller. 01149 M

**MANTELLO** di pelliccia nero occasione vendesi subito causa partenza. Cichetti, piazza Borsa 2, quarto piano. 13200 M

**MOTORE** a nafta 5 HP. vendesi occasione. Lazzaretto 25, secondo. 50122 M

**MOTORE** 2½ HP., nuovo, completo con tutti gli accessori, elica, vendo. SS. Martiri 23, II. 50240 M

**MOTORE** tre cilindri, per barca, molino, auto, occasionissima vendesi. XX Settembre 31, liquoreria. 52665 M

**MOTORE** Benz, 8 cavalli, su locomobile con dinamo, e quadri per cineambulante o altro vendo. Garage Cremascoli, San Giacomo. 50132 M

**OCCASIONE:** Vendonsi coltrinaggi lana anteguerra, cortine bianche, modigioni legno, copertore uncinetto, regolatore, stufe gas, petrolio, quadri, grande tappeto lana, libri. Indirizzo al Piccolo. 52709 M

**OMBRELLINO** giapponese seta, enciclopedia ragazzi opera completa, occasione vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 50308 M

**OMBRELLONE** giardino con tavolo ferro vendo prontamente. Indirizzo al Piccolo. 52731 M

**QUADRI** scuola Cereggioli Torino vendonsi. Gatteri 46, quarto, sinistra. 50282 M

**REMI** per barca, nuovi, vendonsi occasione. Solitario 2, porta 9. 8173 M

**SPECCHIO** grande, divano velluto bellissimo, seggiole, coltrinaggi nuovi, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 52731 M

**TAILLEUR** grigio chiaro, nuovissimo, colaro nero di struzzo, vendesi. Torrebianca 27, secondo. 52609 M

**TAILLEUR** grigio-scuro, taglio inglese, nuovissimo, vendesi, sbaglio misura. Piccolomini 2, porta 22. 50070 M

**TENDA** 4 per 8½, bollitore tre fiamme, lampade a carburo, spiritiera a petrolio vendonsi occasione. Via Brunner 3, quarto, Redivo. 52635 M

**UNA** gita in Italia e Divina Commedia illustrata, rilegate vendonsi occasione. Rossetti 31, porta 12. 50344 M

**UTENSILI** negozio commestibili vendonsi. Via Paduina 2, quarto, ore 12-14. 50286 M

**VALIGIA** vero cuoio e vestito bianco etamin, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 52811 M

**VALIGIA** di cuoio, finissima, vendesi. Torrebianca 27, secondo. 52609 M

**VASCHETTA** zinco per bambino vendesi. G. Galilei N. 7, porta 7. 50266 M

**VESTITI** tre seta vendonsi causa lutto. Via Antonio Caccia 4, quarto, sinistra. 50040 M

**VESTITI** uomo finissimi, alcuni calzoni, vendo buon prezzo. Pasquale Revoltella 26, porta 8. 52809 M

**VESTITO** blu, gonna e giacca, vendesi. Venti Settembre 12, primo piano. 52669 M

**VIOLONCELLO** da concerto vendesi. Indirizzo al Piccolo. 50238 M

**VITTORIA** e Steiervagen, ottimo stato, vendo. Salita Promontorio 5, macelleria. 52435 M

**ZOCCHI** due vendonsi buon prezzo. Piazza Vinci 2, primo, destra. 49962 M

### Acquisti d'occasione
*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.—* N

**BIGLIARDO,** birilli, marchiere, cercansi. Caffè Unità. 52629 N

**BRONZI** anche giapponesi compero occasione. Albergo Venezia, via Economo 1. 49892 N

**CASSA** zincata per conservare vestiti, grande, buono stato, cercasi. Offerte sub «555 N» Piccolo. 555 N

**DINAMO** Volt 10 Amp. 6-8, cercasi Società Italo-Americana Rodiotelefonia, via Pesce 4, primo. 50258 N

**FIASCHI** Chianti, bottiglie vuote, vermouth acquista Giacomo Pollak, Riva Nazario Sauro 10. 52603 N

**MACCHINA** Exspress acquistasi in buono stato. XX Settembre 38, liquoreria. 52665 N

**MOTORINO** un cavallo comperasi occasione. Corso V. E. 31, II, porta 8. 5002 N

**OPERE** storiche Trieste, Friuli, Istria, Dalmazia acquisto Offerte «50056 N» Piccolo. 50056 N

**STATUETTE** avorio; altri oggetti, anche giapponesi compero occasione. Albergo Venezia, via Economo 1. 49892N

**VASI** piatti giapponesi grandi compero occasione. Albergo Venezia via Economo 1. 49892 N

**VESTITI** uomo cerco pagando prezzi altissimi. Rivolgersi Beccherie 5, Sabbettai. 8189 N

### Acquisti e vendite di mobili e pianoforti
*cent. 40 la parola. Minimo L. 4.—* NN

**A. A. A. A. A. COMPRO** mobili, camera pranzo, letto, pezzi singoli, pulti, scrivanie pagando prezzi altissimi. Beccherie 5. 8186 NN

**A. A. A. A. A. PRIMA** di fare i vostri acquisti di mobili, visitate nel vostro stesso interesse i depositi, col più grande assortimento di mobili a Trieste. M. Steiner, via Geppa n. 17-15. 237 NN

**A. A. A. A COMPRO** stanze complete, mobili singoli, casseforti, tappeti, galanterie, porcellane vasi, servizi giapponesi, oggetti turchi, indiani, vestiti, fracks, smokings, ecc. Negozio «Regina», Beccherie 13, dirimpetto portizza. 13188 NN

**A. A. A. A. MOBILI** stanze letto pranzo, singoli pezzi, nonchè mobili ufficio, americani, casseforti, comperansi. Vivante, Beccherie 10, dirimpetto Bancolotto. 8179 NN

**AFFARONE:** Stanza mogano massiccia, lussuosissima, vendesi metà prezzo. Ginnastica 15, porta 8. 50284 NN

**ATTACCAPANNI,** camere matrimoniali faggio, frassino, mogano, portepiene, da 1950; cucine elegantissime, stanze pranzo, vendonsi prezzi assoluta convenienza. Montagnari, Chiozza 39. 49886 NN

**ATTACCAPANNI** 150, letto 1½ 200, tavolo pranzo, specchio, portafiori, vendonsi occasione. Solitario 2, secondo; visitare domenica, lunedì. 52961 NN

**CAMERA** matrimoniale moderna, suste, camera una persona, usata, vendonsi. Visitare oggi, domani, Caprin 5, primo, 6. 50108 NN

**CAMERA** pranzo, matrimoniale nuova, vendonsi occasione. Domenica 9-12, lunedì tutto giorno. Gatteri 7, primo, destra. 52857 NN

**CAMERA** letto completa vendo. Via Ghiberti 3, p. 4, destra. 52783 NN

**CAMERA** matrimoniale, quercia, anteguerra, suste; anticamera legno scuro, poltrone, vendonsi occasione. Gatteri 23, mezzanino scendere. 50250 NN

**CAMERA** matrimoniale massiccia, lavorazione solidissima, prezzo basso, vendo. Scalinata 10. 01140 NN

**CAMERA** matrimoniale, faggio massiccio, stagionato, 2200; sala pranzo 2000. Türk, Lazzaro 10. 1000 NN

**CAMERA** matrimoniale solidissima, suste, vendonsi occasione. Vidali 4, terzo, porta 12 (ex Scorzeria). 50342 NN

**CAMERA** pranzo, lussuosa, 6 sedie, divano, tutta cristalli, vendesi occasione. Vidali 4, terzo, porta 12 (ex Scorzeria). 50342 NN

**CAMERE** matrimoniali d'occasione vende falegname. Via Conti 11, corte. 49572 NN

**CREDENZA,** tavolo pranzo, vendo. Galleria 3, porta 29, scala terza. 50288 NN

**CUCINA** quasi nuova vendesi lire 550 trattabili. Via del Bosco 18, terzo piano, Furlani. 52755 NN

**CUCINE** moderne, laccate in bianco, trovansi falegnameria Barcola Bovedo 601. 52649 NN

**DIVANO** Machnich, elegantissimo; aquario per sala, mobili, regolatore grande, quadri bellissimi, vendo. Anastasio 10, secondo, sinistra. 50338 NN

**LETTI** due, suste, materassi crine, armadio, 2 sedie, vendonsi 450. Giuliani 23, porta 29. 52613 NN

**LETTI** due metallo, buonissimo stato, vendonsi. Valdirivo 15, terzo, destra. 52865 NN

**LETTO** matrimoniale completo, armadio, lavamano, letto ferro con materasso, vendonsi: dalle 8 alle 12. Rossetti 12, quinto, destra. 52957 NN

**MATRIMONIALE,** lussuosa, nuovissima, vendesi occasione. Indirizzo al Piccolo. 50308 NN

**MATRIMONIALI** faggio, nuova partita, vendonsi occasione. Falegnameria meccanica, San Maurizio 13 000 NN

**MOBILI Türk, S. Lazzaro 10, sono i più convenienti. Visitate, confrontate, persuadetevi.** 1000 NN

**MOBILI** usati vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 50304 NN

**MOBILI** piccoli compero occasione. Albergo Venezia, via Economo 1. 49896 NN

**OCCASIONISSIMA:** Camera matrimoniale fina, mogano, nuovissima, più lettino splendido, armadio, armadione. Via Istituto 31, terzo. 52701 NN

**PIANINI,** pianoforti, vendonsi cassa oppure facilitazioni, con garanzia per 6 anni, dalla Fabbrica pianoforti della Società Operaia Triestina, Fabio Severo 36, dalle 8-20 di ogni giorno. 48870 NN

**PIANINI,** pianoforti mondiali Bechstein, Hoffmann, Stingl, assortimenti, vendonsi. Scambi, facilitazioni, Corso Garibaldi 13. 12794 NN

**PIANINI,** pianoforti primarie marche: Aug. Förster, Gössl, Krauss, Müller ecc. vende ditta Fabbri, Carducci 24, I. 12075 NN

**PIANINI,** pianoforti mondiali «Lauberger e Gloss» «Rönisch», scambi, facilitazioni, prezzi fabbrica. Via Sanità 16. 50062 NN

**PIANINO** oppure pianoforte cercasi d'occasione, esclusi mediatori. Offerte prezzo marca, sub «51537 NN» Piccolo. 51537 NN

**PIANINO** concerto germanico, straordinario vendesi, scambierebbesi con piano usato. Commerciale 13, secondo. 01131 NN

**PIANINO** Koch Korselt orignale 4500 vendesi. Indirizzo Piccolo. 52935 NN

**PIANINO,** incrociate, meccanica Renner-Höhler Stoccarda, garantito, vendesi. Solitario 25 terzo. 52439 NN

**PIANINO** lussuoso modello, nero, tedesco, incrociate, tre pedali lire 4100. Pianoforte viennese, mezzacoda, 2100; prezzi assoluta concorrenza. Via Sanità 16. 50064 NN

**PIANINO,** corde incrociate, marca tedesca, vendesi d'occasione. Indirizzo al Piccolo. 52747 NN

**PIANINO** buono stato acquisto. Offerte per cassa pronta sub «50140 NN» Piccolo. 50140 NN

**PIANOFORTE** mignon nero, viennese, vendesi lire 2500. Via Chiozza 8, sinistra. 52469 NN

**PIANOFORTE** finissimo Stolzhammer, quasi nuovo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 50112 NN

**PIANOFORTE** a coda Wirth (Boesendorfer) vendesi, prezzo di costo lire 9000, trattabile. Offerte «52795 NN» al Piccolo, entro lunedì, causa partenza. 52795 NN

**RIPOSEE** bambù vendesi. Indirizzo al Piccolo. 52721 NN

**SALOTTO** completo nuovissimo in midollo, tappezzato stoffa gobelins, composto 13 pezzi, vendesi. Indirizzo Piccolo. 50120 NN

**SALOTTO** barocco con bellissimo grande specchio, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 50230 NN

**SCRITTOIETTO** legno quercia, nuovo, vendesi. Via Udine 29, portiere falegname. 50224 NN

**STANZA** da letto da una persona vendesi. XX Settembre 88, II, sinistra. 52607 NN

**STANZA** matrimoniale bianca, stile milanese, nuovissima, vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 50032 NN

**STANZA** matrimoniale acero, cristalli, psiche, vendesi. Indirizzo Piccolo. 50252 NN

**STANZA** pranzo signorile, moderna, esecuzione speciale, vendesi occasione, 12.000. Visitare oggi 10-12, giorni seguenti 3-4. Indirizzo al Piccolo. 52719 NN

**TAVOLO,** sedie, ombrello giardino, acquistansi. Offerte con prezzo «49964 NN» Piccolo. 49964 NN

**TAVOLO** allungabile, sedia a dondolo, vendonsi Chiozza 33, porta 10. 51675 NN

### Commercio ed industria
*cent. 40 la parola. Minimo L. 4.—* O

**A. A. A. A. A. A. A. VESTITI,** frack, smocking, mobili, camere pranzo, letto, pezzi singoli, macchine cucire, casseforti, ecc., pagando prezzi altissimi. Beccherie 4. Israel. 8187 O

**A. A. A. A. A. BRILLANTI,** gioie, argenteria, oro, rottami qualsiasi, platino, monete, orologi, dentiere, palati rotti, anche con fibra, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Povh, via Mazzini 46. 1793 O

**A. A. ACQUISTO** argento, rottami oro, gioie, dentiere. Corso Garibaldi 14, piano I. 52903 O

**A. BRILLANTI,** gioielli usati, argenterie, orologi oro, pago benissimo. Chiarelli, Tarabochia 2. 1219 O

**BOTTIGLIE,** damigiane, rottami vetro, compero-vendo. Coen, via Pane, telefono 1154. 547 O

**A. DENTIERE** vecchie, anche con fibra, qualsiasi tipo, compero pagando bene. Scrivendo compero a domicilio. Oreficeria Povh Alberto, via Mazzini 46. 127 O

**CANOCCHIALI** prismatici acquista Giusto Hirsch, ottico, via Mazzini 36. 50497 O

**CAPPELLI** guarniti da signora, da modelli parigini, forme paglia, trecce paglia, celophone, Laizes paglia, nastri, fiori, grandissimo assortimento, prezzi assoluta concorrenza, vendonsi unicamente presso Scrosoppi, Corso 39. 52201 O

**CASSEFORTI** compransi e vendonsi. Coen, via Pane 2, tlefono 1154. 546 O

**CONOSCIUTISSIMO** emporio Genova 13, mezzanino, dispone ricchissimo assortimento calze signora, uomo, bambini. 52781 O

**DONNE.** Irregolarità delle mestruazioni, ritardi, ecc. regolarizzansi con le pillole Agomen, flacone lire 13.60. Farmacia Borzani, Gaudenzio Ferrari, Milano. 5317 O

**EMORROIDI,** stitichezza abituale guariscono in breve con le pillole antiemorroidali del prof. Giacomini. Farmacia Zanetti-Barbich, Trieste, via Mazzini 43. 4142 O

**LIQUIDAZIONE** cappelli da signora recentissimi, a prezzi bassi. Viale XX Settembre 91, II. 50262 O

**MACCHINE** da cucire Singer, 60, industriali, vendiamo al miglior offerente. Luigi Castelli, Quarona Sesia. 5502 O

**MODISTA** Roiano Barbariga 2, IV, tiene grande scelta modelli cappelli paglia, guarniti, 25 lire in poi. 51859 O

**MOTORI** 4 industriali, 4050 HP, come nuovi, funzionamento nafta, garantiti qualunque prova, liquido 7800 cadauno, pronta consegna. Fiorani, Calmaggiore 8, Treviso. 6485 O

**SACCHI** 800, usati, contenuto 100 chg., anche piccole partite, cercansi. Offerte «52823 O» Piccolo. 52823 O

**SCABBIA** viene eliminata in pochi giorno con lo Scabbiotal della Farmacia «Alla Madonna della Salute», Trieste, S. Giacomo. 324 U

**SCIATICHE,** nevralgie, emicranie, dolori di schiena, lombaggini, tutti i malori derivati dal così detto colpo d'aria, si combattono efficacemente con il «Liquore» o «Cachets Godina». 324 O

**STRACCI** lire 1, carta archivio, ferramenta, prezzi altissimi, acquistansi. Via Milano 29. 50268 O

**TINTORIA** Boegan, Ginnastica 9, pulisce a secco, lava, tinge qualsiasi vestito; massima sollecitune, prezzi modici, perfetta lavorazione. 13205 O

**UN** raffreddore trascurato può degenerare in broncopolmonite, mettendo a repentaglio la vostra salute forse per sempre. Raffreddori, raucedini, laringiti, tossi stizzose, si combattono efficacemente con lo sciroppo pettorale «Pertinax» (marma registrata), che viene preparato e venduto solamente dalla Farmacia «Alla Madonna della Salute, Trieste, S. Giacomo, in due tipi: uno per adulti lire 6 ed un secondo per bambini lire 5. 324 O

### Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori
*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.—* P

**AGENTI** rappresentanti, stipendiandoli, cerchiamo ovunque, vendita candele steariche, saponi, profumiere. Fabbrica Tricolor, Napoli. 12990 P

**METALLI,** cercasi personale pratico ramo. Scrivere U. 5809 G, Unione Pubblicità, Milano. 5494 P

**PIAZZISTA pratico ramo alimentari, buon conoscitore locale clientela commestibili; cercasi prontamente verso stipendio fisso e provvigione. Esigonsi referenze ineccepibili. Offerte «49534 P» al Piccolo.** 49534 P

**PIAZZISTA** abile, attivo, introdotto presso osti, trattori, cercasi prontamente da ditta importante verso stipendio fisso e provvigione. Soltanto persone capaci che dispongano di referenze vogliano inviare loro offerte sub «52117 P» al Piccolo. 52117 P

**PIAZZISTI** amercio casse da banco automatiche, recentissima invenzione, cercansi: provvigione altissima. Scrivere «52551 P» Piccolo. 52561 P

**PRODUTTORE** capace ed introdotto per Trieste, nonchè agenti per Monfalcone, Postumia, Pirano, Pisino, Buie, Parenzo, cercansi da importantissimo Istituto di assicurazione. Scrivere «49718 P» Piccolo. 49718 P

**PRODUTTORI** abili e subagenti per ogni comune della Venezia Giulia, ottime condizioni, cercansi da primaria Compagnia assicurazioni. Offerte con referenze sub «49938 P» al Piccolo. 0017 P

**RAPPRESENTANZA** in legnami per l'Abruzzo accetto. Scrivere Rag. Giulio Dadamo, Vasto. 52395 P

**ROTTAMI** ferro, cercasi personale pratico ramo. Scrivere U. 5811 G, Unione Pubblicità, Milano. 5493 P

**VIAGGIATORE** già occupato, disposto accettare incarico generi alimentari, liquori, cercasi, buone condizioni. Indirizzo Piccolo. 52909 P

### Automobili, biciclette e sports
*cent. 50 la parola. Minimo L. 5.—* Q

**AUTOMOBILISTI,** motociclisti, prima di fare nuovi acquisti interpellateci, potendovi offrire le migliori marche nazionali ed estere con agevolazioni di pagamento. Ditta Cortese, Coroneo 19, telef. 34-00 49716 Q

**BARCA** vela da crociera, lunghezza otto metri, completamente allestita, bellissima, ottimo stato, vendesi causa trasloco. Indirizzo Piccolo. 52963 Q

**BICICLETTA** viaggio, altra donna, vendonsi metà prezzo, causa partenza. Via Madonnina 34, latteria. 52667 Q

**BICICLETTA** mezza corsa, nuovissima, vendesi qualunque prezzo. Istria 10, V. 52833 Q

**BICICLETTA** mezza corsa, ottima, vendesi 390. Bosco 34, I, destra. 52855 Q

**BICICLETTA** donna, bellissima, vendesi. Gatteri 10, V, Montanari. Visitare dalle 9 alle 13. 52807 Q

**BICICLETTA** straoccasione vendesi 250. Posar, via Torre bianca 14, IV. 50172 Q

**BICICLETTA** Prera vendesi buon prezzo. Via S. Caterina n. 9. 52743 Q

**BICICLETTA** corsa da vendere. S. Francesco 32, II, scala seconda. 52775 Q

**BICICLETTA** nuovissima vendesi qualunque prezzo causa bisogno. Pietà 15, Stefi. 52769 Q

**BICICLETTA** buona vendesi lire 300. Via Istria angolo Cigotti 76, IV. 52737 Q

**BICICLETTA** usata, vendo occasione. Paolo Diacono 6, IV, interno, De Mola. 8174 Q

**BICICLETTA** nuovissima, donna, vendesi. Filippo Corridoni n. 3, p. III. 8172 Q

**BICICLETTA** «Durkopp», nuovissima, vendesi occasione. Visitare lunedì. Favuzzi, Mazzini 37. 52931 Q

**BICICLETTA** nuova vendesi causa militare. Geppa 16, I. d. 52945 Q

**BICICLETTE** 2, una Bianchi, vendonsi. San Giorgio n. 1. 8180 Q

**CAMION** Fiat 17 A, con rimorchio portata complessive 5 tonnellate, piena efficienza, ottimo stato, vendesi. Indirizzo Piccolo. 49424 Q

**CAMIONCINO** Fiat 20 HP, portata 89; vettura Itala 22 HP, 6 posti, vendonsi. Via Linfe 611. 52751 Q

**MOTOCARROZZELLA** perfetto stato cerco. Offerte dettagliate con prezzo «52593 Q» Piccolo. 52593 Q

**MOTOCICLETTA** «Motosacoche», piccola, bicilindrica, 2 velocità, vendesi. Navali 29 B, porta 24. 52951 Q

**MOTOCICLETTA** inglese, adatta carrozzino, qualunque prova, vendo. Lucio Papiriano 22, dalle 8-12. 52631 Q

**MOTOCICLETTA** inglese «A. J. S.», perfetta, con carrozzella, vendesi lire 6500 trattabili. Indirizzo al Piccolo. 50346 Q

**MOTOCICLETTE** nazionali, estere effecentissime vendonsi. Officina, XX Settembre 65. 01145 Q

**MOTORE** imbarcazione 40-60 HP, come nuovo, funzionamento nafta, liquido 6200. Fiorani, Calmaggiore 8, Treviso. 6486 Q

**OCCASIONE.** Moto Excelsior con sidecar, 10 cavalli, in piena efficienza, vendo lire 3500. Rivolgersi Solitario 1, Bottega del dolce. 50202 Q

### Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie
*cent. 50 la parola. Minimo L. 5.—* R

**A. A. A. CAFFE**-pasticceria-bar, posto centralissimo, paraggi Stazione centrale, vendesi. Offerte «52657 R» Piccolo. 52657 R

**AZIENDA** commerciale grande e centrica, di massima importanza, in piena efficienza, lucrosa, cederebbesi accordando facilitazioni di pagamento verso assicurazione ipotecaria o bancaria, oppure darebbesi in consegna a persona esperta e fidata. Offerte sub «8184 R» al Piccolo. 8184 R

**BOTTEGA** verdure ed altri generi, bene avviata, vndesi. Via Giulia 28. 52725 R

**BOTTEGHINO** frutta, erbaggi, con generi diversi, vendesi o affittasi, compresa licenza. Indirizzo al Piccolo. 52899 R

**BOTTEGHINO**-latteria, decreto generi diversi, vendesi causa partenza. Via Conti 3. 01134 R

**CESSIONI** quinto stipendio ufficiali, governativi, ferrovieri. Istituto Cessioni, via Santa Caterina 2. 50076 R

**DECRETO** spaccio vini senza fermativa cercasi, pagando affitto doppio. Indirizzo Piccolo. 52641 R

**LATTERIA** vendesi prezzo mite. Via S. Francesco n. 30. 52689 R

**LATTERIA** bene avviata, buona posizione, vendesi. Rivolgersi via Chiozza 41. 50038 R

**LAVORATORIO** stiratura cedo o affitto prontamente causa malattia. Indirizzo Piccolo. 50913 R

**NEGOZIO** commestibili, fruta, erbaggi, vendesi causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 52419 R

**NEGOZIO** commestibili vendesi causa partenza, prezzo d'occasione o affittasi. Indirizzo al Piccolo. 52821 R

**NEGOZIO** avviato con merci, centro, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 50090 R

**NEGOZIO** commestibili, bellissima posizione, vendesi prontamente. Bisiach, Gelsi 6, III. 50196 R

**PISTORIA** esistente 23 anni vendesi cause impreviste, prezzo irrisorio, pagamento metà cassa, rimanente fornitura pane. Lunedì 2-5. Dreos, trattoria Conti 4. 50274 R

**SIGNORE** capitalista, verso garanzia, offresi seria ditta quale viaggiatore oppure posto fiducia. Offerte «01133 R» Piccolo. 01133 R

**SOCIO** capitalista cercasi urgentemente per seria azienda lucrosissima, minimo capitale 100 mila. Offerte sub «49586 R» al Piccolo. 49586 R

**SOCIO** amministratore con ottomila cerca seria, buona azienda (escluso rischio). Scrivere «01147 R» Piccolo. 01147 R

**STUDIO** fotografico con abitazione vendesi; prezzo mite. Madonnina 31. 56036 R

### Acquisti e vendite di case e terreni
*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—* S

**CASA** in Lubiana (S. H. S.), 3 piani, rimessa completamente a nuovo, situata dirimpetto Università, composta di 19 quartieri, 5 locali per negozi e di un grande restaurant, vendesi per motivi di famiglia. Signorile abitazione e restaurant subito a disposizione del compratore. Prezzo 950.000 dinari. Mediazione 3 per cento del prezzo di vendita. Inviare offerte a Carlo Mayer, Lubiana, Gosposka ulica 3, II (S. H. S.). 12301 S

**CASA** rendita, bellissima, giardino, paraggi Navali, vendo 200.000; fondi per villini, ottime condizioni. Indirizzo Piccolo. 52907 S

**CASA** S. Giovanni, con terreno coltivato, m. q. 400 vendo causa partenza per 60.000. Esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 8175 S

**CASETTE** con terreno in prossimità della progettata città-giardino, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 8182 S

**FONDO** piazza Roiano, m. q. 495, anche frazionabili piccole costruzioni, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 52085 S

**MEZZO** stabile, rende 18 per cento, vendesi. Gaspero Weis, via Mazzini 9, I, telefono 1723, orario 11-12, 17-18. 50348 S

**PORTOROSE:** Villa ammobiliata, 8 stanze, vicino spiaggia, giardino, comfort, vendesi. Indirizzo Piccolo. 52765 S

**STABILE** tre facciate, buonissima rendita, vendesi lire 300.000, saldo prezzo 150.000. Indirizzo Piccolo 52085 S

**STABILI** rendita, tenute, ville, casette, fondi, campagne città e provincia, affari d'occasione, vendonsi. Bisiack, Gelsi 6, III. 52829 S

**STABILIMENTO** lavorazioni piccola meccanica, in piena efficienza, cedesi o affittasi. Buona occasione per giovane ingegnere. Scrivere Cassetta 1 C, Unione Pubblicità, Venezia. 5446 S

**TENUTA** nell'Istria orientale, casa domenicale, coloniche, stallaggio e pascoli per 50 vacche, vigneti, ecc. vendesi o eventualmente scambiasi con realità Trieste. Offerte «49850 S» Piccolo. 49850 S

**TERRENO** vasto, fabbricabile, centro Lido, vendesi pagamento ripartito. Buona occasione imprese costruttrici. Scrivere Cassetta 23 B, Unione Pubblicità, Venezia. 5445 S

**TERRENO** per villino, circa 300 m. q., pressi Rossetti, Giulia o Chiozza, cercasi. Offerte prezzo sub «52369 S» Piccolo. 52369 S

**VILLA** magnifica, suntuosissima, 40 locali spaziosi, termosifone, garage, centro città Trieste, vecchio giardino, realità assoluto lusso, vendo direttamente proprietario. Scrivere «50290 S» al Piccolo. 50290 S

**VILLA** per due famiglie, vicinanza Stazione centrale, acquistasi. Offerte «50322 S» al Piccolo. 50322 S

### Alberghi e stazioni climatiche
*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—* T

**MOGGIO** Udinese, soggiorno incantevole, stanze, vitto, prezzi modicissimi. Albergo Nuovo, Mattiello. 52351 T

**PORTOROSE.** Pension «Villa Lidia», splendida vista mare, bellissimo giardino, eccellente cucina 22 lire giornaliere. Telefono 7. 50364 T

**QUARTIERI** ammobiliati in villa 4 stanze, cucina, 3 stanze, cucina con uso vasto giardino affittansi stagione estiva. Indirizzo Piccolo. [illegible] T

**STANZA** ammobiliata con cucina, affittasi stagione. Barcola Bovedo 460. 52831 T

**STANZE (2-3), cucina, affittansi per l'estate, Barcola Riviera. Indirizzo Piccolo.** 52661 T

**STANZE** (3-4) ammobiliate o villetta per villeggiatura cercansi. Barcola, Janach, Casella 393 Centro. 52727 T

**STRUGNANO** (Portorose) affitto appartamento vicino spiaggia. Informazioni Battisti 7, III. p. 50300 T

**VILLA** al Lago di Wörth, splendida posizione, completamente arredata, affittasi prontamente per la stagione. Rivolgersi «Hotel Continentale, Trieste 49974 T

**VILLA** signorile, una, due stanze, cucina, affittasi Grignano. Indirizzo al Piccolo. 50360 T

**VILLETTA** riva mare in Valleoltra, affittasi, persone sane, mesi maggio-giugno. Scrivere sub «52371 T» Piccolo. 52371 T

### Diversi
*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—* U

**ABBAZIA.** Inizio escursione protratto al 26. Auguri dolce serenità, cordiali saluti. 13213 U

**AL** Salone Risch, XX Settembre 25, arrivato assortimento foglie, bellissime, forme in crine a prezzi di concorrenza. Tipi reclame da lire 20. 50296 U

**A. DOPPIAMENTE** graditi saranno ai cresimandi i regali acquistati da F. Cavallar, orologeria-oreficeria, via S. Lazzaro-via delle Torri, perchè riceveranno pure un buono per tre fotografie dal primario stabilimento fotografico Padovan. 43348 U

**ALCOOLISMO** combattesi efficacemente con Polveri «Fauma». Trovansi in tutte le farmacie.

**ANEMIA.** Il ferro ha un'azione rigeneratrice del sangue, migliora la nutrizione, stimola l'appetito, perciò è indicato agli anemici ed ai nevrastenici. Tutti lo tollerano nella forma di «Arsoferril» preparato nella Farmacia «Alla Madonna della Salute», Trieste S. Giacomo. In vendita ovunque. 324 U

## RINGRAZIAMENTO

Le addolorate sottoscritte ringraziano sentitamente tutte quelle gentili persone che, tanto con il gentile invio di fiori che in altra guisa, vollero onorare la memoria della loro cara

**INES**

Uno speciale ringraziamento ai signori impiegati della Riunione Adriatica di Sicurtà.

La Santa Messa in suffragio della cara estinta verrà celebrata mercoledì 20 corrente, ad ore 9, nella Basilica di S. Giusto.

Le famiglie:
**DESIMON, DOTTI e DOLLINER**

**ARRIVATI** splendidi modelli parigini, fabbrica cappelli paglia, feltro, assortimento guarnizioni. Stabilimento elettrico riformazioni, guernisconsi gratis scelta 300 forme. Salone Francescato, via Pesce 4, telefono 3520. 50212 U

**ATTENZIONE!** Chi desidera leggere ogni mese un romanzo e sei bellissime riviste illustrate, con diritto proprietà di una, pagando pochissimo, scriva subito: Minerva Universale, Parenzo. 13133 U

**ATTRATTA** Vostra distintissima incomparabile figura, sorreggendo, volli trar profitto grazioso malinteso. Solo per Voi avrei commesso delle pazzie. Scoraggiata, incerta, misterioso contegno! Mio lunghissimo, dolcissimo sogno (fece tanto soffrire) è finito. 50320 U

**BIANCHERIA** elegantissima, combinés, camicie notte, guarniture lussuose vendonsi. Propria confezione. Mirri, Carducci 22. 52763 U

**«BLATTEOL»** distruttore infallibile degli scarafaggi. Controllasi efficacia raccogliendoli morti. Trovasi tutte drogherie. 50150 U

**CALLI,** unghie cura autorizzato callista. Via S. Nicolò 43, Rota. 50312 U

**CALZE:** grande assortimento nel ben conosciuto Emporio, via Mazzini (angolo S. Lazzaro). Devescovi. 52651 U

**CAMPAGNA** redditizia, tre mucche lattifere verso cauzione, affittasi novembre, 7000. Informazioni via Tigor 7. III, destra. 50003 U

**CASTELLO** Moccò: il più splendido ed il più salubre luogo per villeggiatura. 52195 U

**CERA** «La Famigliare» economicissima per pavimenti, vendesi lire 2.50 solamente Genova 12, mezzanino, emporio calze. Dovendo procedere razionale organizzazione servizio consegna domicilio invitiamo nostri 7300 clienti mandare subito preciso indirizzo. Fideat, via Scussa 2. 52779 U

**COLORI** ad olio in tutte le tinte, lire 6 kg. vende drogheria Debiasio, via Venezian 20.

**CORSO** 45, secondo, primaria Sartoria, mediesteria. Esecuzione elegantissima, accurata, prezzi convenientissimi. 01150 U

**DISINFEZIONI** di abitazioni ecc. e distruzione di cimici ed altri insetti nocivi, mediante il Verminal, che agisce con incredibile efficacia. Innocue alle persone e oggetti, vengono eseguite a modiche condizioni. Concessionato Stabilimento disinfezioni e distruzione d'insetti, viale XX Settembre 96. 52935 U

**DONNA** di cuore cui affidare bambina allattamento artificiale, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 52679 U

**GABINETTO** ostetrico-ginecologico dott. [illegible] aperto 14-16. Consultazioni cure speciali, assistenza partorienti, parti indolori garantiti, innocui. Via S. Giorgio 5. 50124 U

**GIOVANE** distinto, serio, simpatico, posizione sicura, privo conoscenze, sposerebbe distinta signorina o vedova (anche straniera) purchè bella, seria, onestissima, massimo 26nne. Gentili offerte scrivere «49802 U» Piccolo. 49802 U

**GRAFOLOGA** indovina passato, presente. Rivolgersi via S. Francesco 30, latterit. 52659 U

**GRATIS** vengono eseguite disinfezioni dall'Assicol «Verminal» se, dopo compiuta la disinfezione non sono distrutte completamento cimici, blatte (bacoli), ecc. Autorizzato stabilimento disinfezione d'insetti, via Domenico Rossetti 8. 50012 U

**FAMIGLIA** di cuore prenderebbe a costo bambino, preferibile bambina. Indirizzo Piccolo. 52671 U

**FINO** al 20 corr. è prorogata la Fiera del Cuscino, approfittate! Cuscini da lire 3 in poi «Al Ricamo», Cavana 12. 8181 U

**LEVATRICE** autorizzata accoglie gestanti. Adele Emerschitz-Shaizero, Farneto 10, Ginnastica prolungata, telefono 2064, villa propria. 49759 U

**LEVATRICE** diplomata Università Padova, iniezioni, massaggi. XX Settembre 60, primo. 50014 U

**LEVATRICE** Ida Ceconi, diplomata Università Padova: pratica iniezioni, massaggi. Pasquale Revoltella 465. 50218 U

**LEVATRICE** autorizzata accoglie gestanti. Grande comodità, buon trattamento. Giulia 29. 50299 U

**LEVATRICE** diplomata riceve giornalmente. Consultazioni gravidanza, cure. Segretezza. Via Bosco 20, primo. 50366 U

**MATRIMONIO!** Molti signori tedeschi e stranieri, ottima posizione, industriali, impiegati ecc., desiderano felice matrimonio. Informazioni in tedesco, massima discrezione, a signore anche prive dote: Stabrey, Berlin, Postamt 113.

**PETTINATRICE** provetta in tinture, ondulazioni Marcel, abbonamenti mensili, prezzi miti. Carducci 35, secondo, sinistra, Tassini. 50352 U

**PIATTOLE,** pulci, pidocchi, spariscono in 3 ore con la polvere «Stip» Farmacia Godina, via Ginnastica. 120 U

**QUARANTADUENNE** vedovo, impiegato governativo, benestante, sposerebbe tosto signorina o vedova senza figli, da 35 a 40 anni, distinta, benestante. Scrivere «13202 U» Piccolo. 13202 U

**QUARANTENNE,** distinto, industria propria, relazionerebbe con piacente signorina o vedova 25-35, condizioni adeguate, scopo matrimonio. Cestinansi anonime. Scrivere «52523 U» al Piccolo. 52523 U

**RADIODILETTANTI.** Apparati completi, parti staccate, prezzi miti. Società Italo-Americana, via Pesce 4, primo. 50260 U

**SALA** Mazzini (Istituto 15). Matinée 10-13. Festino dalle 17. 49993 U

**SALA** Nichetto. Oggi gran festino organizzato dal Comitato delle Viole. 50208 U

**SALA** Sauro, S. Michele 12, oggi festino danzante. M.o Romanello. 50316 U

**SALONE** Ferdinandeo (Cacciatore). Oggi ballo dalle 15. New Jersj, Dancig, Banol. 52647 U

**SIGNORE** desidera conoscere signorina sotto ventiotto anni, scopo matrimonio. Scrivere «52749 U» Piccolo. 52749 U

**SIGNORINA** 32enne, seria, brava massaia, desidera conoscere signore pure vedovo, scopo matrimonio. Scrivere «52787 U» Piccolo. 52787 U

**SOGNAVOTI** poeta, altissimi sentimenti, idolatrandoti. Tua derisione spiritualmente uccidemi. Mila. 50160 U

**TOSSI,** catarri, laringiti, tracheiti, raffreddori, apiciti, influenze, asma, enfisema e grippe migliorano e si combattono con il «Guaiatim» antispasmodico e sedativo delle tossi convulsive. Ottimo antisettico polmonare. In tutte le farmacie 324 U

**TRENTENNE,** distinto, governativo, annue docimila, sposerebbe simpatica, colta, onestissima, 20-25enne, posizione adeguata. Massima serietà. Scrivere «49982 U Piccolo. 49982 U

**TREVISANO** distintissimo, serio, conoscerebbe graziosa signorina scopo matrimonio. Scrivere «49920 U» Piccolo. 49920 U

---

A. GALOPIN — 98

# LA NAVE DEI RIVALI

(PROPRIETÀ LETTERARIA - RIPRODUZIONE VIETATA)

— Non sei tu oggi, figlia mia — disse padre Fantec... — è l'amore che ti rende così?

La Malouine alzò le spalle e non rispose.

— Via, versaci due bicchierini di ginepro e chiacchiera un po' con noi. Ti scacceremo le idee nere.

La Malouine si levò, posò il lavoro sulla sedia, scelse una grossa bottiglia panciuta e servì i due uomini.

— Vuoi prendere qualcosa con noi? — chiese Fantec.

— No... grazie...

— Neppure un'anisette?

— No... niente... ve l'assicuro.

— Non insisto... ma mi fa pena vederti tanto triste. Forse gli affari non vanno bene?...

— Non mi lagno: meglio di così non potrebbero andare.

Fantec guardò Le Herpeur con un sorrisetto malizioso e non disse altro. Non si udì più che la voce nasale e un po' roca del capitano Le Duc: parlava, fulminando con lo sguardo il suo amico Emilio seduto pacificamente dinanzi a lui:

— Quando ti dico — borbottava — quando ti dico che ci sono dei transatlantici i quali non valgono più del battello che fa servizio fra Malo e Jersey... Credi pure che i bastimenti più grossi non sono i migliori... Pensa, per esempio, che il postale varato ultimamente da una Compagnia a cui era costato dei milioni, ha dovuto, a metà strada dall'America, tornare indietro. Sono stati obbligati a ricondurlo in Francia e spendere parecchie centinaia di migliaia di franchi per le riparazioni necessarie. Spesso, gli ingegneri e gli architetti navali, sbagliano... Ed io che ti parlo, quando hanno costruito la «Sante-Alliance», ho voluto vedere i piani ed ho rettificato varii dettagli...

— Un altro aperitivo, capitano? — chiese Emilio.

— Ben volentieri... ho la lingua secca come se l'avessi messa in un forno.

Nel frattempo, Fantec e Le Herpeur, ritti dinanzi alla cassa, parlavano sottovoce dell'affare di Rorik.

Le Herpeur, proponeva, di rivolgersi all'Iscrizione marittima, o, forse meglio, a Benazet, ma Fantec lo sconsigliava.

— Diffida di Bénazet: è amico di Rorik. Credo che sarebbe più opportuno parlare direttamente all'Amministratore ed esporgli il caso, perchè, se aspettiamo la deposizione di Larvor, non so quando e come finiremo...

— Eppure, bisognerà bene che le autorità marittime si occupino dell'accaduto.

— Non ne hanno ogbligo alcuno. Il capitano ha steso atto di «sparizione» e noi l'abbiamo firmato... Non è neppure necessario che compariamo dinanzi all'Amministratore.

Fantec replicò:

— Ma allora, secondo voi, l'affare è seppellito?

— Chissà? Temo di sì. Bisognerebbe accordarsi con Larvor per far sì che le autorità se ne occupino... oppure, dovremmo prendere la cosa sotto la nostra responsabilità, ma ciò è assai grave... perchè, in fin dei conti, l'accusa che muoveremmo a Rorik, sarebbe di assassinio.

— Non potremmo consultare il capitano Le Duc?

— No... aspettiamo... ho un'idea... Ci lavorerò dolcemente e pazientemente. Mi informerò e quando saprò che si può fare qualcosa, te lo dirò.

— Quel giorno, cercheremo Rorik dappertutto, e non lo troveremo più.

— Chi sa? Secondo me non resterà lontano molto tempo... Io credo che verrà presto a fare un giretto da queste parti.

La Malouine, che si era rimessa a lavorare, non perdeva una parola di ciò che dicevano i due uomini...

Improvvisamente li interruppe:

— Volete sapere dov'è Rorik?

— Sì, — rispose Fantec... — Dobbiamo regolare con lui il vecchio conto e non vorremmo che ci sfuggisse!

— Non è difficile ritrovarlo, ve l'assicuro... anzi, voglio mettervi al corrente di ciò che accade!...

Esitò, gettò un'occhiata in giro, poi abbassò la voce e continuò:

— Padre Fantec, poc'anzi mi chiedevate il perchè del mio aspetto triste... Ecco, ve ne dirò il motivo... Da due giorni, Rorik gironzola, la sera, nei pressi della mia casa... ed io ho paura, non ve lo nascondo.

— Paura di cosa? figlia mia...

— Non so: ma ritengo quel miserabile capace di tutto, anche di assassinarmi.

— Assassinarti? E perchè, buon Dio?

— Ma per derubarmi... è chiaro!

— Che razza di idee ti metti in testa!

— Lo conosco... sono certa che se gira qua vicino, è per uno scopo...

Fantec riflettè un momento:

— Se temi qualche cosa, avvisa la polizia. Sei sola in casa la notte?

— Sì.

— E' una imprudenza.

— Eppure, non posso pagare qualcuno che resti qui a farmi compagnia.

— Lo so... ma potresti chiedere ad un tuo cliente di passare la notte in casa tua: gli metteresti un letto nella retro-bottega. Ci sono fra i tuoi avventori dei bravissimi giovani che sarebbero ben lieti di renderti un servigio.

— Io, per esempio, Malouine. E... a patto di un aperitivo al mattino e uno alla sera. Sono troppo esigente?

— Non chiederei di meglio... ma cosa si penserà, quando si saprà che un uomo dorme in casa mia?

— Non lo si dovrà sapere... d'altronde, il mattino filerò all'alba e la sera verrò quando i clienti saranno usciti. E potete esser certa, Malouine, che mi offro proprio di cuore, soprattutto perchè sarei felice di prendere per il collo Rorik se entrasse qui... Andrebbe bene per i nostri affari, eh, papà Fantec?

— Giustissimo. Accetta, Malouine, Le Herpeur sarà un ottimo guardiano.

— Accetto... lo ripeto... ho paura!...

IV.

**La profonda infelicità di Giannina e di padre Kergall**

Ormai Giannina sapeva tutto. L'abate Roussel, con tenerezza e con parole quasi materne le aveva detto la triste verità. La povera fanciulla aveva pianto con accoramento che non si può imaginare e mentre papà Kergall le stringeva le piccole manine tremanti, ripeteva quasi in un sogno:

— Lo sapevo... lo sapevo... Kènavo ed io eravamo destinati così!...

— Coraggio, bambina mia — mormorava lo zio — coraggio!... Chi sa... forse lo rivedrai. Kènavo, non sarebbe il primo a tornare. Ricordi Marvic... ricordi Michou? Bisogna aspettare e aspettare con fiducia!

Giannina, ascoltava il vecchio, ma lo ascoltava soltanto in apparenza ed il suo pensiero era altrove. Si imponeva una gran calma ed il povero zio triste come non era stato mai, credeva che la sua calma fosse speranza.

Se avesse potuto leggere il pensiero della fanciulla ne sarebbe stato spaventato: nella sua ingenuità di uomo che non aveva mai conosciuto l'ebbrezza e la disperazione dell'amore, osava sperare che col tempo quel gran dolore si sarebbe calmato e che Giannina avrebbe guardato di nuovo l'avvenire con un po' di gioia. Il tempo non è il gran consolatore di tutti i dolori?

Nei primi giorni che seguirono la tragica notizia, Giannina fu eroica: prese una risoluzione che non disse allo zio, e continuò ad occuparsi come per il passato della casetta, senza parlare, chiusa nello strazio del dolore immane che la torturava.

Andava e veniva da una stanza all'altra, muoveva e riordinava il vasellame, scopava, prendeva l'acqua nella fontana del giardino. Pareva rassegnata alla sua sorte e padre Kergall, coll'animo pieno di ammirazione dinanzi a tale spirito sublime di sacrificio, provava il bisogno di piangere, di inginocchiarsi ai suoi piedi, e pregare... pregava affinchè quel muto dolore si calmasse.

Ma se l'avesse veduta la sera, nella sua cameretta, il povero vecchio avrebbe perduto la speranza e la fiducia nell'avvenire. Energica lungo il giorno per non addolorare troppo lo zio, quando era sola, la povera bimba dava libero sfogo all'angoscia repressa nel cuore. Da un cofanetto toglieva l'imagine di Kènavo; era il ritratto il cui vetro si era frantumato cadendo qualche giorno prima. Per ore ed ore contemplava, seduta sul letto, cogli occhi fissi, incapaci di piangere.

Col pensiero rifaceva la storia del loro triste amore, ricordava il loro primo appuntamento, le promesse, il delizioso turbamento dei primi baci, l'ebbrezza che sognavano... La suggestione le faceva udire la voce di Kènavo... ed ella gli rispondeva sorridendo, gli tendeva le braccia, lo attirava a sè e gli accarezzava il viso bruno in cui splendevano i dolci occhi appassionati, gli baciava la bocca che scopriva i denti bianchi, denti piccoli e sani che gli davano un riso di fanciullo...

Qualche minuto durava il sogno: ma improvvisamente la voce cara si affievoliva, l'imagine dolce scompariva e il sorriso di Giannina si mutava in un'espressione di dolore, si crocifiggeva in una maschera di angoscia.